

PALAZZETTI

TERMOPALEX HWT S

IT

MANUALE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.

Istruzioni originali

EN

INSTALLATION AND MAINTENANCE MANUAL

This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or operating the product.

Translation of the original instructions

DE

INSTALLATIONS UND WARTUNGSANLEITUNGEN

Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitungen stets aufmerksam durchlesen.

Übersetzung der Original-Bedienungsanleitung

FR

NOTICE D'INSTALLATION ET D'ENTRETIEN

Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.

Traduction des instructions originales

ES

MANUAL DE INSTALACIÓN Y MANTENIMIENTO

Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto.

Traducción de las instrucciones originales

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo Termopalex, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your Termopalex, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Termopalex so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

FR

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau Termopalex, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su Termopalex, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1	PREMESSA GENERALE	5
1.1	Simbologia	5
1.2	Destinazione d'uso	5
1.3	Scopo e contenuto del manuale	5
1.4	Conservazione del manuale	5
1.5	Aggiornamento del manuale	5
1.6	Generalità	5
1.7	Principali direttive di riferimento	6
1.8	Responsabilità del costruttore	6
1.9	Assistenza tecnica e manutenzione	6
1.10	Parti di ricambio	6
1.11	Targhetta matricola	6
1.12	Consegna dell'apparecchio	6
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	7
2.1	Avvertenze per l'installatore	7
3	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	7
3.1	Rimozione dell'imballo	7
3.2	Trasporto	8
3.3	Verifica piano d'appoggio	8
4	PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE	9
4.1	Considerazioni generali	9
4.2	Precauzioni per la sicurezza	9
4.3	Luogo d'installazione	9
5	INSTALLAZIONE	10
5.1	Considerazioni generali	10
5.2	Posizionamento a secco	10
5.3	Livellamento dell'apparecchio	10
5.4	Schema di montaggio	11
5.5	Messa a terra	11
5.6	Sistema di evacuazione dei fumi	11
5.7	Presca d'aria	12
5.8	Controcappa	13
5.9	Impianto idraulico	14

5.10	Carico della caldaia del termocamino	19
5.11	Carico del serpentino di un puffer sul secondario	19
5.12	Avvertenze	19
6	PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	20
6.1	Regolazione temperatura acqua sanitaria	20
6.2	Durezza acqua calda sanitaria	20
6.3	Coibentazione per tubi acqua sanitaria	20
6.4	Miscelatore termostatico	20
7	MESSA IN SERVIZIO	21
7.1	Montaggio refrattari	21
8	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	23

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione Palazzetti. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le informazioni riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 Simbologia

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



Indicazione: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo del prodotto e le responsabilità dei preposti.



Attenzione: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



Pericolo: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 Destinazione d'uso



Il Termopalex Palazzetti serie HWT S è un apparecchio per il riscaldamento residenziale che può essere installato ed utilizzato solo all'interno delle abitazioni. Esso è realizzato da una struttura completamente metallica con focolare chiuso da un vetro ceramico ed è adatto alla combustione di legna a ciocchi.



L'apparecchio deve funzionare solo con la porta del focolare chiusa.

L'apparecchio non è destinato ad essere usato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una

persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio stesso.

La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchi in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

1.3 Scopo e contenuto del manuale

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione del prodotto.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività del caminetto.

1.4 Conservazione del manuale

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante dell'apparecchio.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione dell'apparecchio

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 Aggiornamento del manuale

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato del prodotto.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerati da Palazzetti carenti o inadeguati a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 Generalità

Le indicazioni riportate nel presente manuale valgono come regola generale; devono comunque essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore del prodotto fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul prodotto a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione del prodotto non può essere considerata a carico della Palazzetti; essa è e rimane a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria e alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.

1.7 Principali direttive di riferimento

Regolamento (UE) n. 305/2011 "Prodotti da Costruzione". In conformità alla norma armonizzata UNI EN 13229:2006 "Inseri e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova".

2014/35/UE: "Direttiva Bassa Tensione".

2014/30/UE: "Direttiva Compatibilità elettromagnetica".

89/391/CEE: "Direttiva Sicurezza e Salute sul Lavoro".

85/374/CEE: "Direttiva Responsabilità per Danno da Prodotti Difettosi".

1.8 Responsabilità del costruttore



Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e/o non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e/o riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sul prodotto;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.9 Assistenza tecnica e manutenzione

Palazzetti mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza con tecnici specializzati, formati e preparati.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra

disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.10 Parti di ricambio

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

1.11 Targhetta matricola

La targhetta matricola è posta sull'apposito supporto sito sul fianco del focolare (**Fig. 1.11**) in corrispondenza dell'impianto idraulico e riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio **CE**.

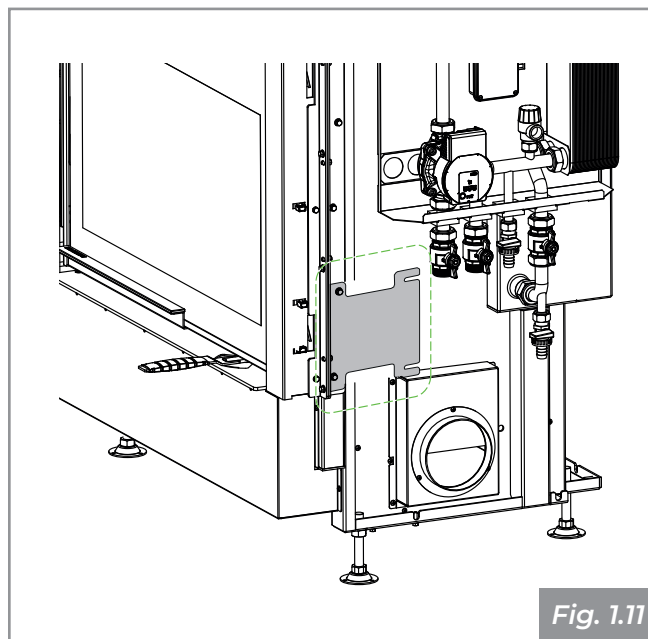


Fig. 1.11

Il numero di Matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante il caminetto.

1.12 Consegna dell'apparecchio

L'apparecchio viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno dell'apparecchio viene allegato il seguente materiale:

- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- libretto di prodotto;
- etichetta codice a barre;
- guanto di protezione;
- maniglia fredda di apertura registro aria comburente (nelle configurazioni in cui è prevista);
- kit pulizia turbolatori.



2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 Avvertenze per l'installatore

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.



Le istruzioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

L'installazione ed i collegamenti all'apparecchio devono essere eseguiti a regola d'arte da personale qualificato.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione del caminetto è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'installatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo d'installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio del caminetto, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge e in particolare a:

- non operare in condizioni avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche

e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;

- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio/smontaggio sia libera da ostacoli.

3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

L'apparecchio viene consegnato completo di tutte le parti previste: struttura metallica montata e rivestimento interno camera di combustione separato. Queste parti sono contenute all'interno di un imballo adeguato ai lunghi trasporti. Consigliamo di disimballare l'apparecchio solo quando è giunto sul luogo d'installazione.



È assolutamente necessario procedere allo spostamento e al disimballaggio del termocamino con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo):



Pericolo di soffocamento!

Durante le operazioni di movimento, sollevamento e disimballaggio del termocamino è assolutamente necessario:

- mantenerlo sempre in posizione verticale;
- non ribaltarne mai in posizione orizzontale;
- non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro.

3.1 Rimozione dell'imballo

Rimuovere la pellicola termoretraibile.

Sbloccare il contrappeso rimuovendo le fascette di fissaggio.

Ove presente, rimuovere dal pallet l'imballo contenente le parti del rivestimento interne del focolare.



Rimuovere le viti che fissano i piedini dell'apparecchio al pallet (**Fig. 3.1**) e rimuoverlo.

Smantellamento e smaltimento dei materiali possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese in cui si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

3.2 Trasporto



Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.

Il prodotto presenta nella parte inferiore appositi collegamenti per il montaggio delle ruote (**Fig. 3.2**). Per il montaggio delle ruote fare riferimento al manuale d'installazione "Kit 4 ruote".



Le ruote non sono fornite in dotazione ma sono acquistabili separatamente.



Porre particolare attenzione a proteggere adeguatamente i pavimenti in legno o parquet per evitare che il peso dell'apparecchio possa rovinarli durante lo spostamento.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

3.3 Verifica piano d'appoggio

Verificare la portata del solaio.

Nel caso di un solaio non idoneo a sostenere il peso del termocamino procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio (**A - Fig. 3.3a**) o base in cemento (**A - Fig. 3.3b**) provvista di rete elettrosaldata 10x10x6 (**B - Fig. 3.3b**) per ripartire il peso.



Per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.

Si consiglia di installare il termocamino a un'altezza dal pavimento al piano fuoco di circa 40-50 cm per facilitarne l'utilizzo.

Per la messa in piano del termocamino usare le apposite viti di regolazione poste sotto i piedi dello stesso.

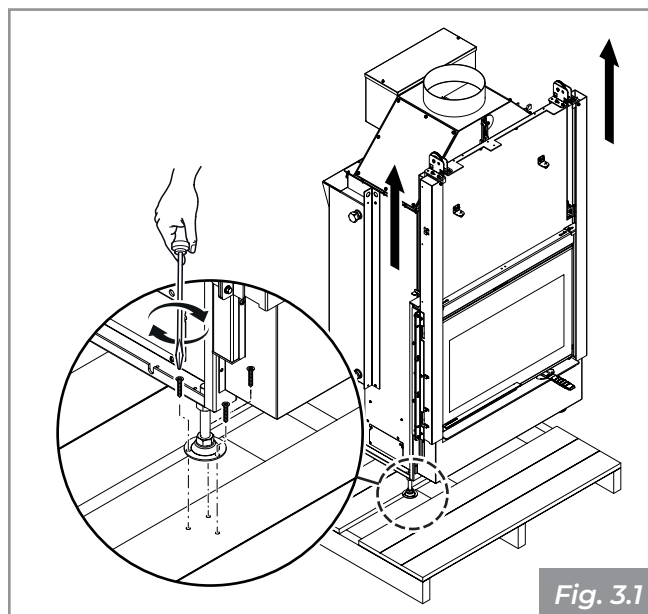


Fig. 3.1

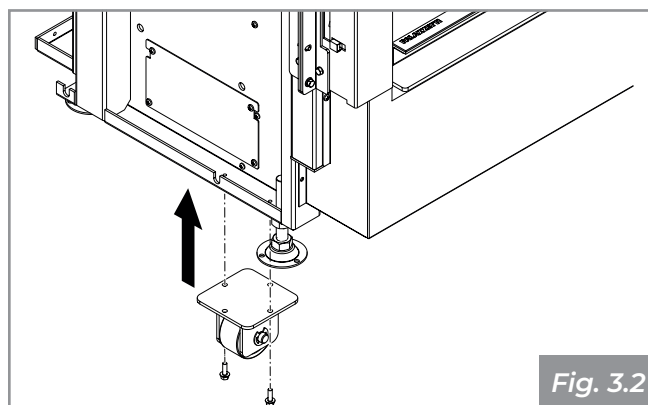


Fig. 3.2

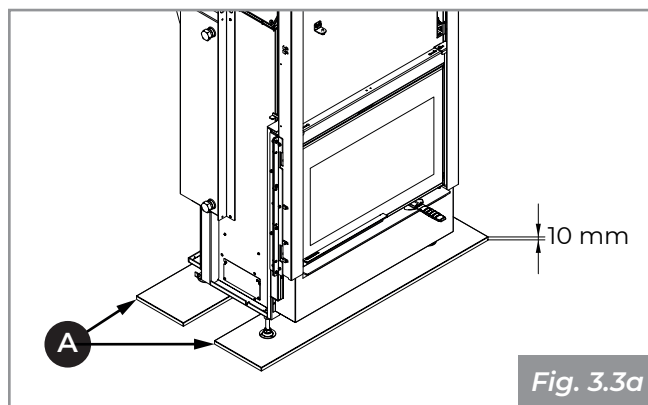


Fig. 3.3a

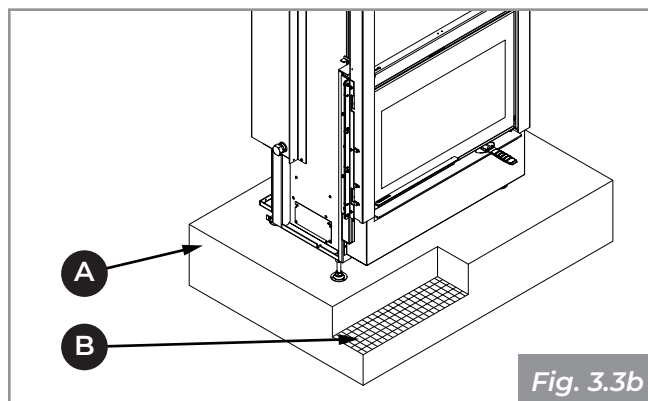


Fig. 3.3b

4 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

4.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato e il funzionamento in sicurezza. Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

4.2 Precauzioni per la sicurezza

Le operazioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.



Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- non operare in condizioni di lavoro avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;
- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e smontaggio sia libera da ostacoli.

4.3 Luogo d'installazione

Per le distanze minime espresse in cm che devono essere rispettate nel posizionamento del prodotto rispetto a materiali e oggetti infiammabili fare riferimento al libretto prodotto consegnato in allegato all'apparecchio.

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti devono essere protetti da una base ignifuga sotto l'apparecchio che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di residui della combustione durante la pulizia.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.

Prevedere uno spazio tecnico accessibile per le eventuali manutenzioni dal lato dell'impianto idraulico. Lo spazio dedicato dovrà essere delle dimensioni necessarie a garantire l'accesso all'impianto idraulico completo, al vaso d'espansione aperto e al vano ispezione fumi.

Si ricorda di rispettare la distanza minima dai materiali infiammabili riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino.

5 INSTALLAZIONE

5.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.



Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.



In conformità alle necessità del caso specifico, in sede di installazione è possibile eseguire il montaggio dell'impianto idraulico, del supporto matricola, del vano ispezione, dell'entrata aria comburente e del vaso di espansione sul lato sinistro del termocamino anziché sul lato destro.

Prima di procedere all'installazione del termocamino e all'esecuzione del rivestimento è necessario effettuare i seguenti controlli:

- verificare il corretto posizionamento delle spine sui turbolatori (**Fig. 5.1**) e dei deflettori giro fumi;
- verificare il corretto funzionamento della valvola bypass.

5.2 Posizionamento a secco

Si consiglia di pre-montare l'apparecchio a secco per rendersi conto degli ingombri dei vari componenti e dei passaggi delle prese d'aria.

È necessario far coincidere la parte frontale anteriore dell'apparecchiatura con il filo interno del piano di marmo lasciando una fessura di 5 mm in modo da permettere la libera dilatazione dell'apparecchio (**Fig. 5.2**).

5.3 Livellamento dell'apparecchio

Per regolare l'altezza finale del Termopalex (altezza piano fuoco del rivestimento) sarà sufficiente agire sulle viti di regolazione predisposte sulle gambe. Registrare le viti (**Fig. 5.3: A-vite regolazione, B-altezza piano fuoco**), fino a portare il profilo coprimarmo sul Termopalex all'altezza prevista rispetto al rivestimento, avendo cura che la base del focolare sia a bolla.

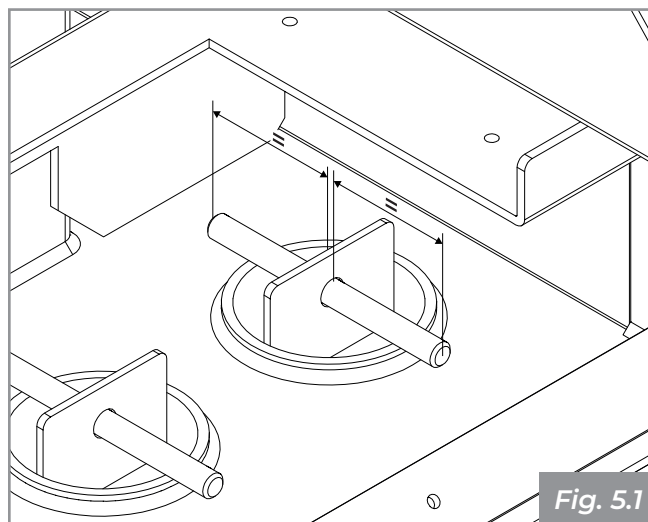


Fig. 5.1

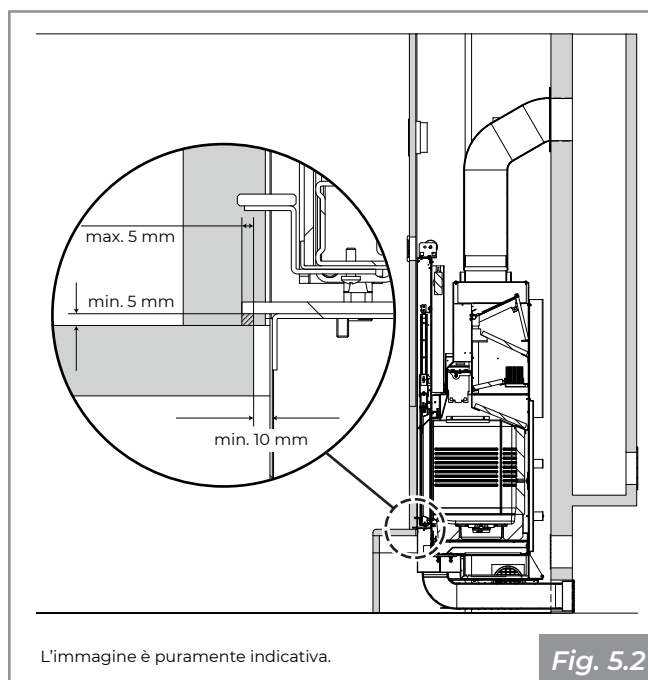


Fig. 5.2

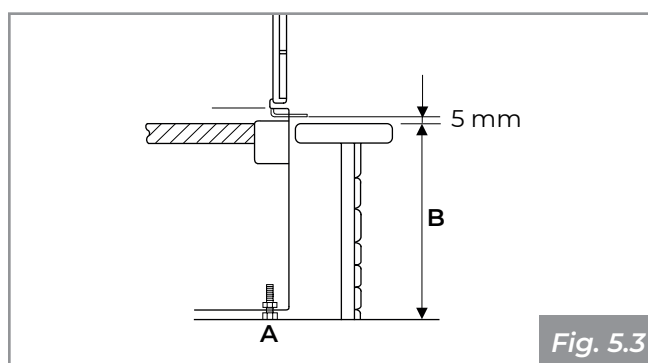


Fig. 5.3

5.4 Schema di montaggio

In **Fig. 5.4a** è rappresentato in modo esemplificativo, uno schema di montaggio.

- A) Camino
- B) Presa aria esterna
- C) Griglia recupero calore
- D) Controcappa e struttura portante ignifuga
- E) Canale da fumo
- F) Pannello ispezione
- G) Griglia ricircolo aria
- H) Distanza min. 5 mm tra rivestimento e Termopalex

Una corretta installazione del canale da fumo tra il Termopalex e il camino deve essere eseguita a tenuta stagna, sigillando, con materiale adatto alle alte temperature, tutti i giunti di unione (**A - Fig. 5.4a**).

Qualora il Termopalex venga installato su un camino precedentemente usato da altri focolari è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne dello stesso.

Le prescrizioni d'installazione prevedono il montaggio di una griglia di recupero di calore il più possibile vicino al soffitto (circa 20 cm) (**C - Fig. 5.4a**).



Un'installazione non corretta può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.




Il rivestimento deve essere realizzato in materiale ignifugo.



In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro o adiacenti al focolare rispettare le distanze minime di sicurezza riportate sul libretto di prodotto.

Tutti i materiali combustibili che si trovano nella zona di irraggiamento del calore dal vetro della porta devono essere posti ad una distanza da esso di almeno 150 cm (**Fig. 5.4b**).

5.5 Messa a terra

L'apparecchio è provvisto di viti per attacco equipotenziale atto a ricevere un cavo di sezione da 2,5 mm² a 6 mm², da utilizzare per ottenere l'equipotenzialità della massa in conformità alle Norme vigenti. Tale attacco è posto nella parte posteriore del caminetto e indicato con il simbolo .

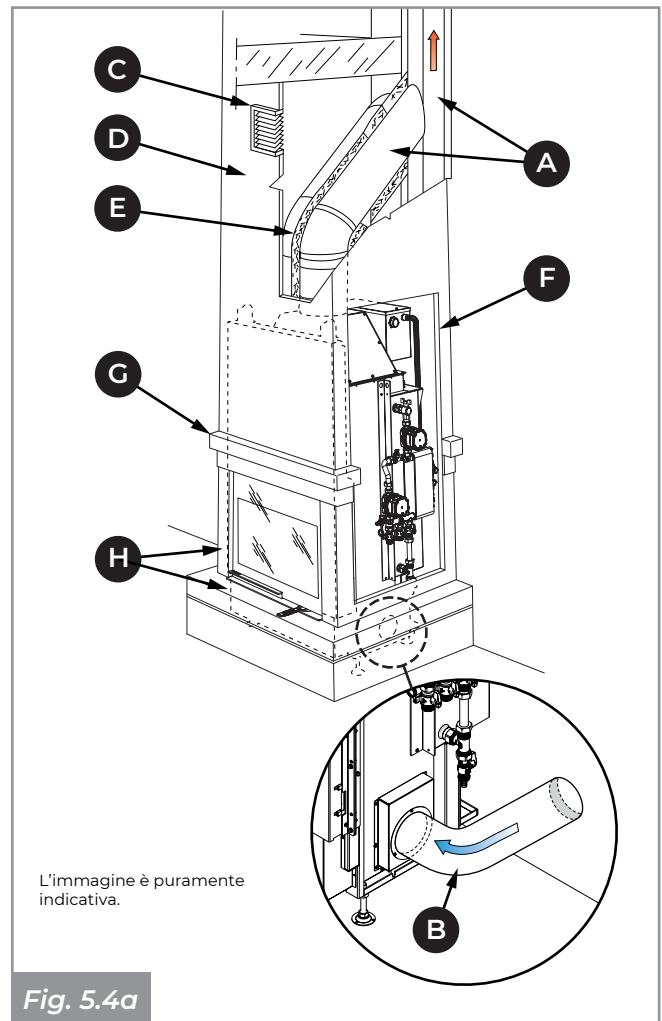


Fig. 5.4a

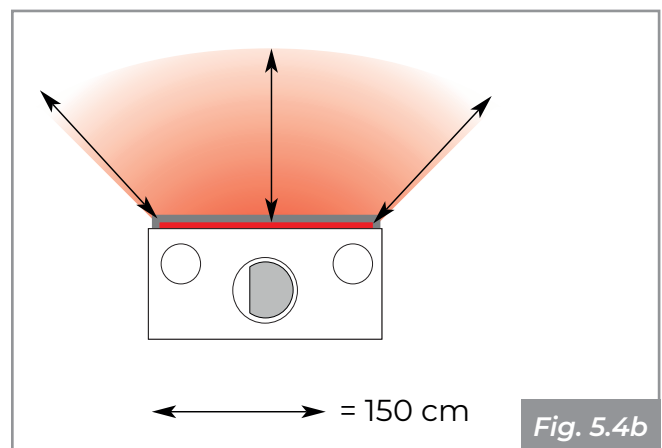


Fig. 5.4b

5.6 Sistema di evacuazione dei fumi

L'apparecchio deve essere collegato ad un sistema di evacuazione fumi idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, **in osservanza alle norme EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683** sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

La dimensione del camino dovrà essere conforme a quanto riportato nella scheda Tecnica del libretto prodotto.

I componenti dei sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura **CE** (attraverso la dichiarazione o attestato di conformità o del benessere tecnico europeo del prodotto).

È opportuno prevedere, sotto l'imbocco del canale da fumo, una camera di raccolta con ispezione per materiali solidi ed eventuali condense (**Fig. 5.6a**).

Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento del caminetto.

Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da un condotto fumario libero da ostacoli quali strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale, meglio ancora se di soli 30° . Detti spostamenti vanno effettuati preferibilmente in prossimità del comignolo.

Il dimensionamento del camino deve essere effettuato in accordo con la norma EN 13384-1. Si consiglia di eseguire il raccordo per l'uscita fumi tra il Termopalex e il camino, mediante curve e tubi metallici di spessore adeguato, avendo l'attenzione di non superare l'inclinazione di 45° qualora il camino non si trovi perpendicolare al caminetto (**Fig. 5.6b**).



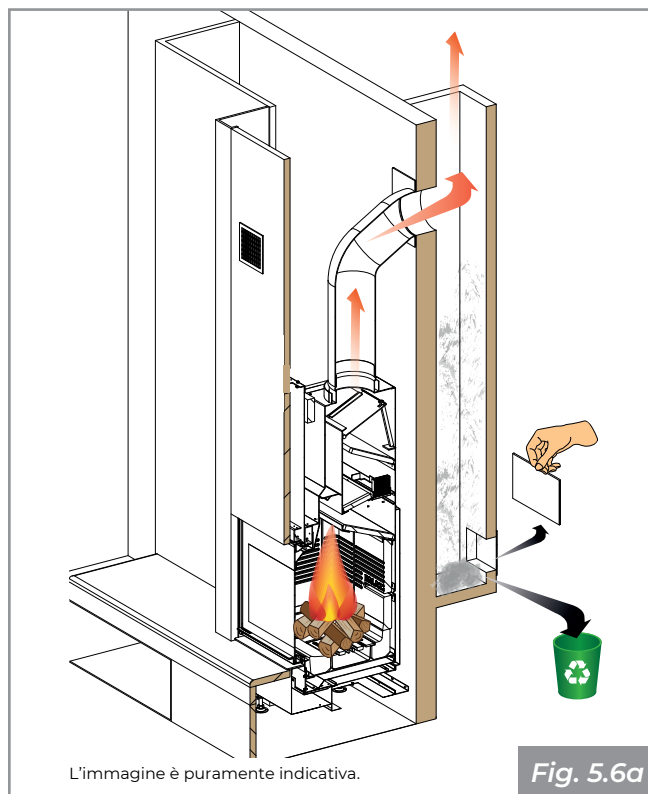
Non utilizzare lana di vetro o isolante con supporto di carta: potrebbero incendiarsi.



Tutti i componenti del sistema camino devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

Il canale da fumo (**A - Fig. 5.6b**) tra focolare e condotto fumario dovrà avere la stessa sezione dell'uscita fumi del caminetto. Il raccordo fumi deve essere a tenuta ed è vietato l'uso di tubi metallici flessibili estensibili. I cambiamenti di direzione rispetto all'uscita fumi dell'apparecchio devono essere realizzati con gomiti non superiori ai 45° (meglio ancora se di soli 30°) rispetto alla verticale.

Il comignolo deve essere del tipo antivento con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna del condotto fumario.



L'immagine è puramente indicativa.

Fig. 5.6a

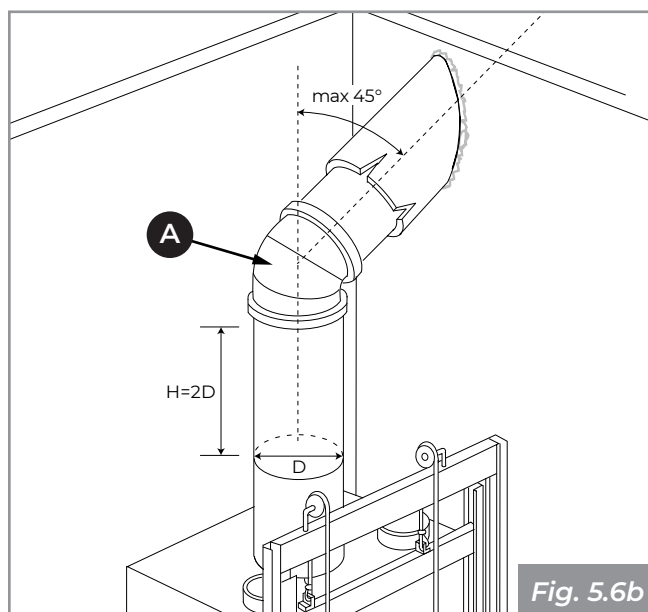


Fig. 5.6b

5.7 Presa d'aria

Il Termopalex deve avere il giusto apporto di aria comburente per garantire una corretta combustione.



E' obbligatorio eseguire una presa d'aria esterna per garantire l'afflusso di aria comburente all'apparecchio e/o il ricircolo dell'aria ambiente.

La presa d'aria deve essere correttamente dimensionata (**vedi Tab. 5.7**) e protetta da una griglia anti insetto; va inoltre posizionata in modo tale da non essere ostruita accidentalmente.

In funzione delle normative locali vigenti, le configurazioni possibili per la realizzazione della presa d'aria comburente sono tre:

- **(Fig. 5.7a):** presa d'aria esterna **(C)** canalizzata fino al focolare, con griglia inferiore in dotazione per il ricircolo dell'aria ambiente **(A)** a lato del rivestimento;
- **(Fig. 5.7b):** presa d'aria esterna **(B)** realizzata esternamente al rivestimento, con griglia inferiore in dotazione per il ricircolo dell'aria ambiente **(A)** a lato del rivestimento;
- **(Fig. 5.7c):** presa d'aria esterna **(B)** realizzata internamente al rivestimento.

Il Termopalex è dotato di un'apposita flangia **(D)** di diametro 120 mm, per l'ingresso dell'aria comburente, ubicata sullo stesso lato dell'impianto idraulico (ove presente).

Sulla parte superiore del rivestimento è necessario posizionare la griglia per il recupero del calore **(E)** in dotazione con il prodotto.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicato il caminetto siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

Tab. 5.7

DIAMETRO MINIMO PRESA D'ARIA

B	Non canalizzato	Foro Ø 160 mm
C	Canalizzazione fino a 3 m	Tubo Ø 190 mm
C	Canalizzazione fino a 6 m	Tubo Ø 220 mm

5.8 Controcappa

È necessario prevedere una sezione minima di sfogo del calore pari a 1263 cm².

Per la realizzazione della controcappa si consiglia l'utilizzo del cartongesso ignifugo.

Prima di costruire la controcappa dovrà essere installata la centralina di comando.

Nel corso della realizzazione della cappa è indispensabile proteggere il telaio dello scorrimento portina con nylon per impedire che polvere, malte o altri corpi estranei danneggino il sistema di scorrimento. Rimuovere tale protezione a lavoro ultimato.

Prevedere delle adeguate aperture laterali per l'ispezione dei componenti, ad esempio l'impianto idraulico.

Prima di effettuare il montaggio definitivo sarà opportuno effettuare un collaudo fumistico, ossia provare il funzionamento dell'apparecchio.

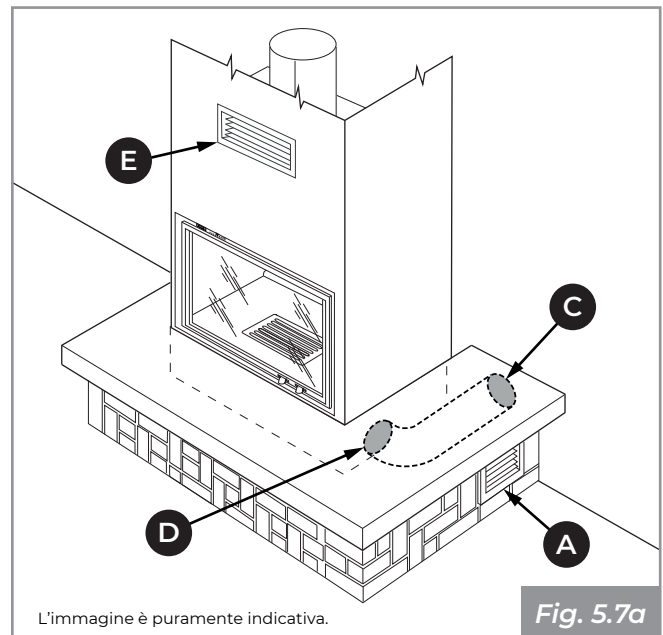


Fig. 5.7a

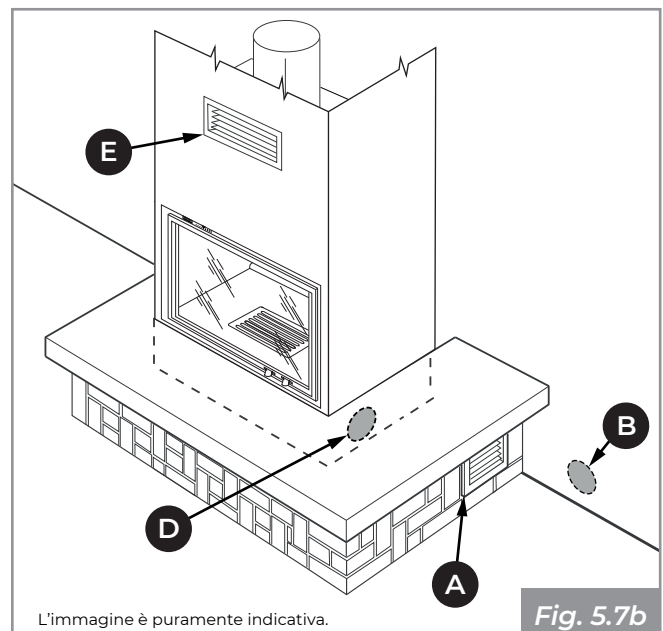


Fig. 5.7b

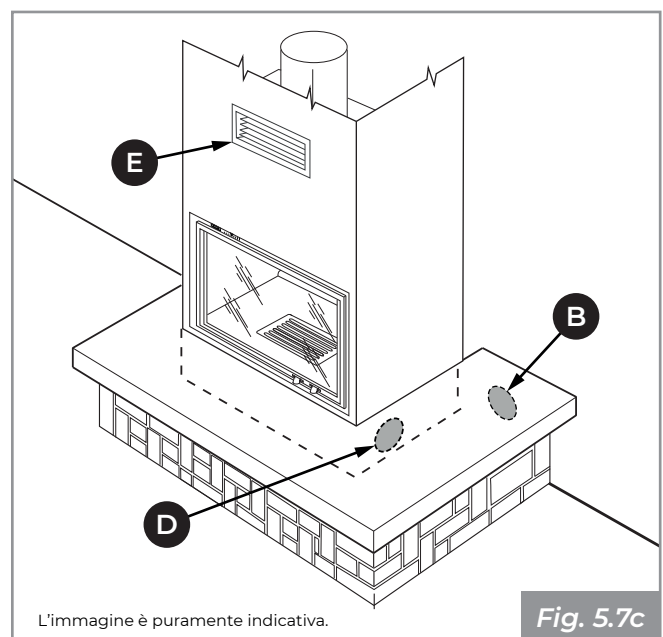


Fig. 5.7c

5.9 Impianto idraulico

Il collegamento all'impianto idraulico e l'impianto stesso devono essere eseguiti, da personale qualificato, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti nel paese (in Italia rif. D.M. 1/12/1975 e UNI 10412-2). Il collegamento idraulico all'impianto deve essere eseguito prima dell'installazione della parte superiore del rivestimento e della controcappa.

1. Prima d'installare il rivestimento effettuare la prova di tenuta idraulica delle tubazioni di collegamento all'impianto.
2. Accertarsi che siano stati installati correttamente tutti gli organi di controllo e sicurezza compresi quelli dati in dotazione.

CIRCUITO PRIMARIO: VASO APERTO

PRESSIONE MASSIMA CIRCUITO SECONDARIO: 2,5 bar



NON SI DEVONO inserire nell'impianto eventuali termostati ambiente, che fermano o avviano la pompa di circolazione, per regolare la temperatura negli ambienti. Per motivi di sicurezza, la pompa deve **SEMPRE** funzionare fino a che il caminetto è acceso, smaltendo il calore prodotto nel Termopalex. Se negli ambienti c'è troppo caldo, ridurre il volume di fuoco, eventualmente fino allo spegnimento.

Non superare mai il carico massimo di legna consigliato e dichiarato nel libretto di prodotto.

versione HWT S FAST ACS

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 5.9a)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

- A) Circolatore in (circuito primario)
- B) Circolatore in (circuito secondario)
- C) Scambiatore a piastre
- D) Termoregolatore digitale
- E) Mandata circuito primario con valvola di intercettazione G 1"
- F) Sfiato manuale circuito secondario
- G) Vaso di espansione aperto
- H) Rubinetto di scarico circuito primario
- I) Mandata circuito secondario con valvola di intercettazione G 1"
- J) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito primario G 1"
- K) Valvola di sicurezza del circuito secondario (2,5 bar) G 1/2"
- L) Carico/Scarico del circuito secondario
- M) Pozzetto sonde G 1/2"
- N) Ingresso acquedotto G 3/4"
- O) Scarico vaso di espansione G 1" 1/4
- P) Valvola miscelatrice/Mandata ACS G 3/4"
- Q) Allaccio tubo di reintegro G 1/2"
- R) Tubo di reintegro circuito primario
- S) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito secondario G 1"

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Mandata acqua calda al circuito secondario (I) G 1"
- Ritorno dal circuito secondario (S) G 1"
- Ingresso acquedotto (N) G 3/4"
- Valvola miscelatrice/Mandata ACS (P) G 3/4"
- Scarico vaso di espansione (O) G 1" 1/4
- Carico/Scarico circuito secondario (L)
- Scarico valvola di sicurezza circuito secondario (K) G 1/2"
- Scarico caldaia termocamino (H)

Collegamento sonde

Collegare le due sonde del termoregolatore (S1 ed S2). Inserire S1 nel pozzetto (M) predisposto sul termocamino. Posizionare S2 sul tubo di ritorno secondario, nei pressi della valvola di intercettazione (S).

Configurazione del termoregolatore digitale (ACS)

Impostare il termoregolatore digitale secondo lo "schema di impianto n°17".

Settare il parametro A25 della GLH 110 a 48°.

Seguire le istruzioni nel manuale del termoregolatore.

versione HWT S FAST ACS

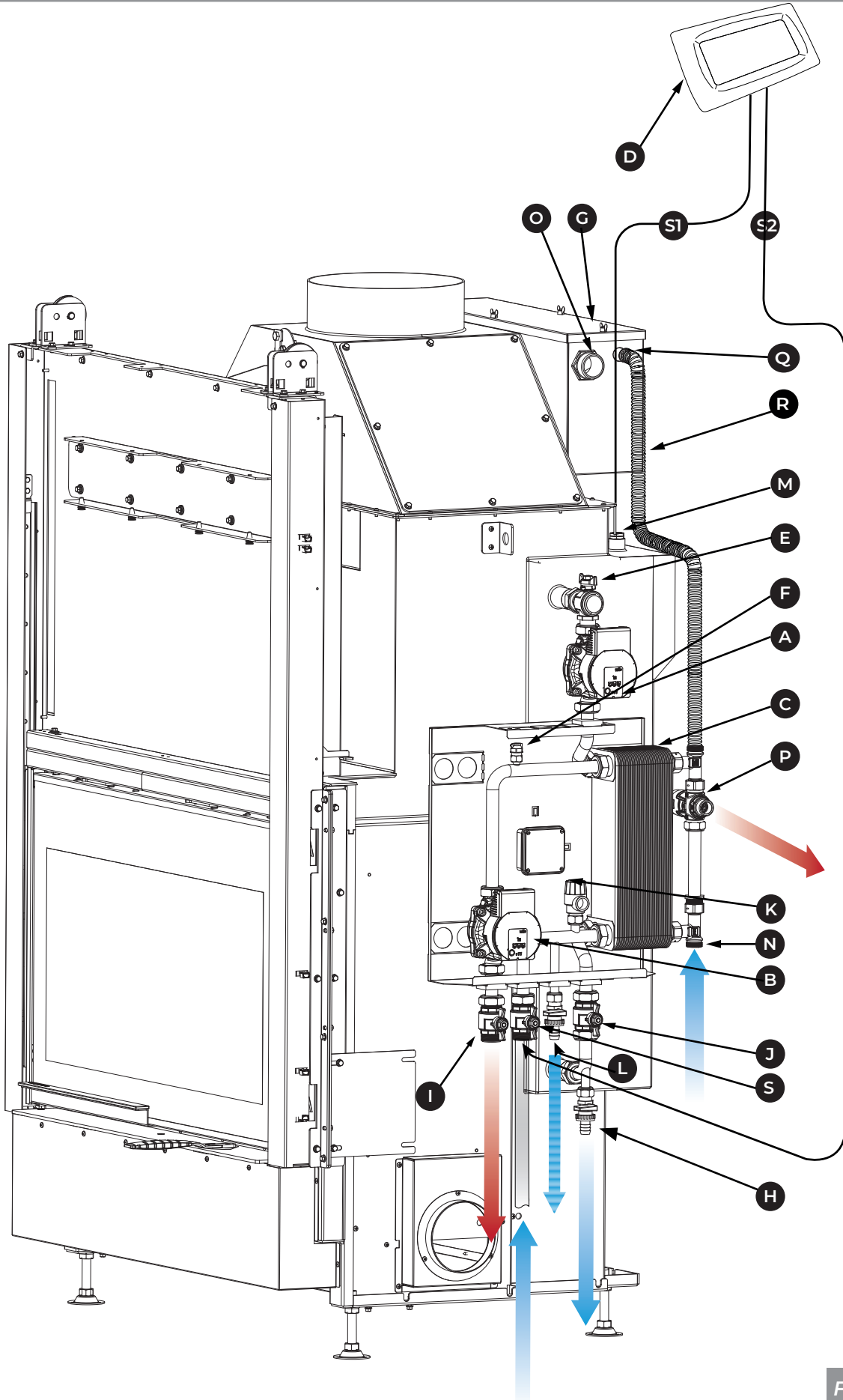


Fig. 5.9a

versione HWT S FAST

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 5.9b)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

- A) Circolatore in (circuito primario)
- B) Circolatore in (circuito secondario)
- C) Scambiatore a piastre
- D) Termoregolatore digitale
- E) Mandata circuito primario con valvola di intercettazione
- F) Sfiato manuale circuito secondario
- G) Vaso di espansione aperto
- H) Rubinetto di scarico circuito primario
- I) Mandata circuito secondario con valvola di intercettazione
- J) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito primario
- K) Valvola di sicurezza del circuito secondario (2,5 bar)
- L) Carico/Scarico del circuito secondario
- M) Pozzetto sonde
- N) Ingresso acquedotto
- O) Scarico vaso di Espansione
- S) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito secondario

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Mandata acqua calda al circuito secondario (I)
- Ritorno dal circuito secondario (J)
- Ingresso acquedotto (N)
- Scarico vaso di espansione (O)
- Carico/Scarico circuito secondario (L)
- Scarico valvola di sicurezza circuito secondario (K)
- Scarico caldaia termocamino (H)

Collegamento sonde

Collegare le due sonde del termoregolatore (S1 ed S2). Inserire S1 nel pozzetto(M) predisposto sul termocamino. Posizionare S2 sul tubo di ritorno secondario nei pressi della valvola di intercettazione (S).

Configurazione del termoregolatore digitale

Impostare il termoregolatore digitale secondo lo "schema di impianto n°17".

Settare il parametro A25 della GLH 110 a 48°.

Seguire le istruzioni nel manuale del termoregolatore.

versione HWT S FAST

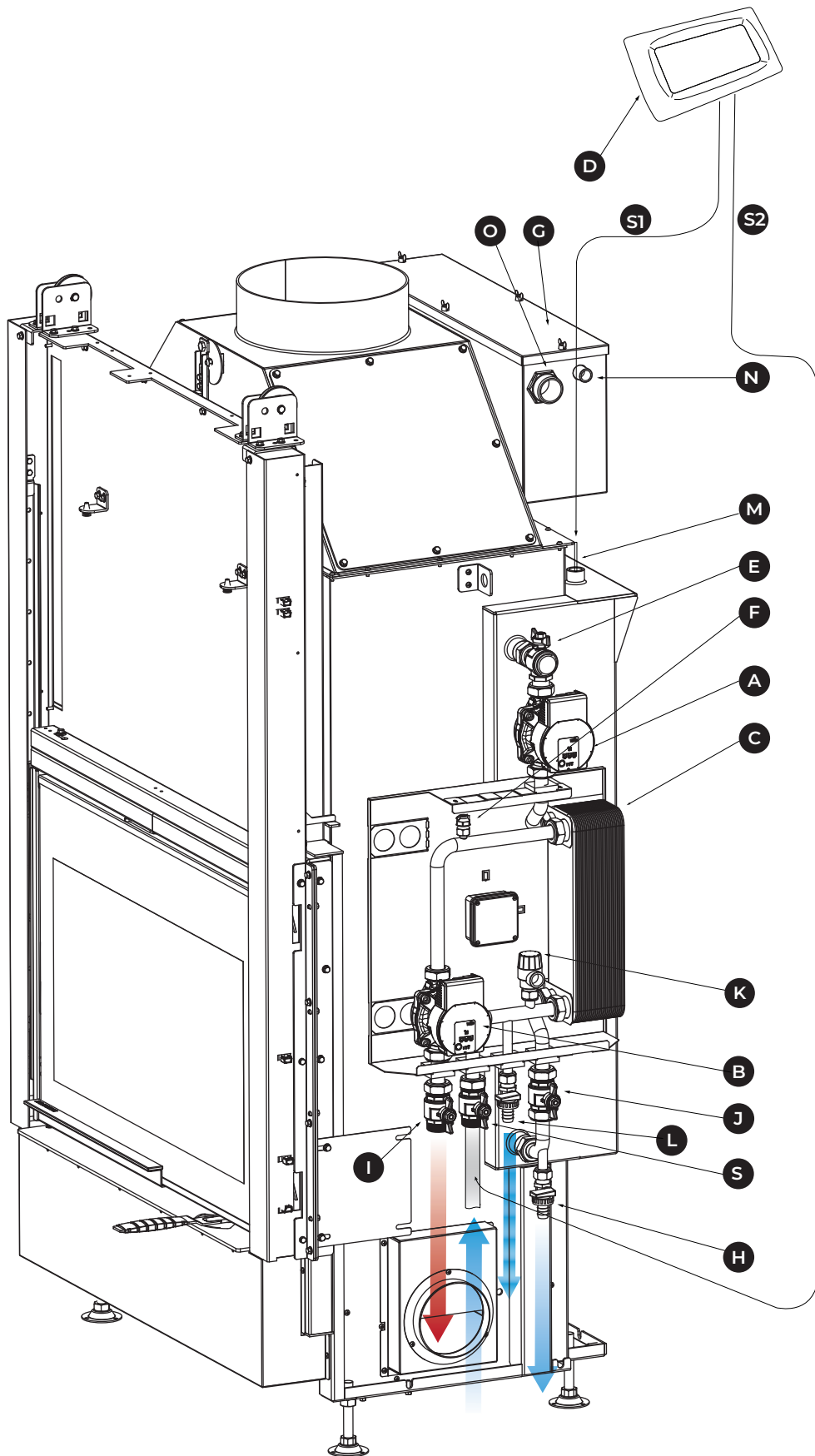


Fig. 5.9b

versione HWT S

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 5.9c)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

- G) Vaso di espansione aperto
- N) Ingresso acquedotto
- O) Scarico vaso di Espansione

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Ingresso acquedotto (N)
- Scarico vaso di espansione (O)

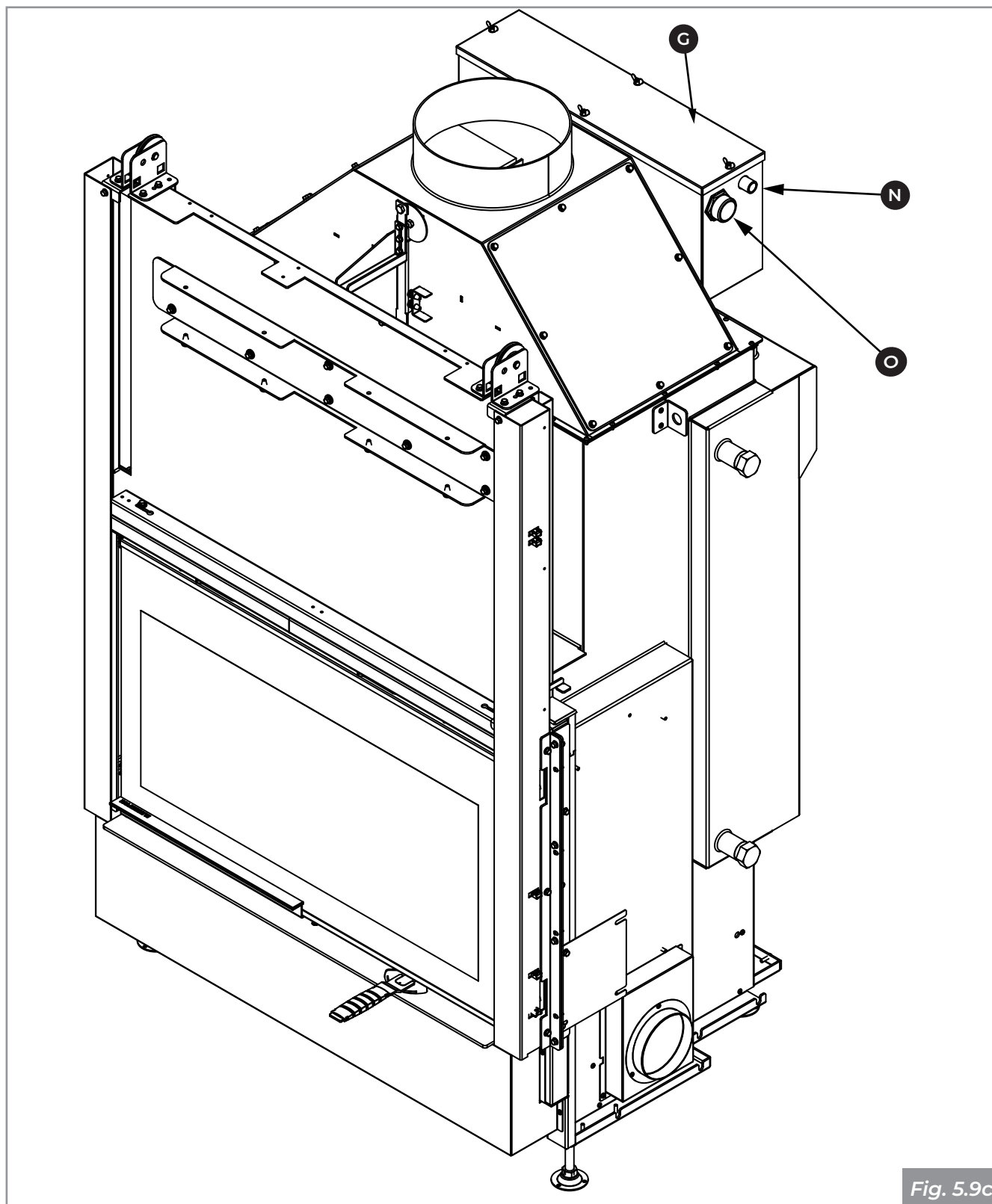


Fig. 5.9c



Durante l'installazione è importante che il tecnico collaudi tutti i circuiti del prodotto in pressione in modo da verificare che le movimentazioni eseguite per installare il prodotto all'interno dell'abitazione non abbiano compromesso le tenute. Nel caso di micro perdite è bene verificare che tutte le giunzioni risultino correttamente serrate, in nessun caso vanno superati i 40 Nm.

del camino se la temperatura dell'accumulo è elevata, evitando che i sistemi di sicurezza siano chiamati ad intervenire.



Assicurarsi che durante l'utilizzo del termocamino ci siano tutte le condizioni che consentono all'impianto di assorbire in tutta sicurezza il calore prodotto.

5.10 Carico della caldaia del termocamino

Dopo aver allacciato l'acqua dell'acquedotto (N) è necessario che il riempimento del vaso di espansione (G) sia circa 8 cm dal fondo. Nel caso questo livello non corrisponda, regolare il galleggiante piegandone leggermente l'asta. Successivamente è possibile procedere con il carico dell'impianto primario (caldaia del termocamino) finchè il galleggiante del vaso di espansione non raggiunge il livello di chiusura.



Assicurarsi che l'ingresso acquedotto (N) sia sempre collegato e aperto.

5.11 Carico del serpentino di un puffer sul secondario

Nell'eventualità che il circuito secondario preveda uno scambiatore a serpentina immerso in un puffer, è possibile, usando un tubo in gomma con due fascette, collegare il rubinetto di carico/scarico del secondario (L) all'acquedotto.



Assicurarsi che il circuito secondario sia provvisto di un suo vaso di espansione chiuso, correttamente dimensionato.

A questo punto si apre il rubinetto di carico del secondario, e il relativo sfiato (F).

Dallo sfiato (F) inizierà ad uscire l'aria, questo è indice della corretta e regolare operazione di carico. Appena dallo sfiato inizia ad uscire acqua, chiudere lo sfiato.

Chiudere il rubinetto e scollegare il tubo di gomma.

5.12 Avvertenze

Nel caso di utilizzo di un accumulo inerziale, sia su scambiatore a serpentina che in diretta sull'acqua tecnologica è necessario dotarsi di un termometro digitale in modo da poter tenere sotto controllo la temperatura dell'accumulo. Questo consente all'utente di poter utilizzare il termocamino con tranquillità riducendo il carico

6 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

Utilizziamo il termine acqua calda sanitaria (ACS) per indicare l'acqua calda prodotta negli edifici e nelle abitazioni per la pulizia e l'igiene personale, che si differenzia da quella utilizzata per alimentare l'impianto di riscaldamento.

Consigliamo di valutare la possibilità di produrre acqua calda integrando altri sistemi di produzione di acqua calda sanitaria.

6.1 Regolazione temperatura acqua sanitaria

La regolazione della temperatura di utilizzo dell'acqua sanitaria può essere regolata agendo sulla rotella posta sulla valvola termostatica (**Fig. 6.1** e **Fig. 6.4**).

La valvola offre un'elevata portata e una buona funzionalità e nello stesso tempo una funzione antiscottatura per applicazioni generiche dell'acqua calda domestica. La funzione antiscottatura consiste nel miscelare l'acqua calda prodotta dallo scambiatore con quella fredda, al fine di garantire una temperatura costante alla consegna.

6.2 Durezza acqua calda sanitaria

Allo scopo di evitare la formazione di calcare che potrebbe nel tempo impedire il corretto scambio di calore nelle piastre dello scambiatore e di garantire quindi sempre un'alta efficienza e durata del prodotto, si consiglia un impianto di addolcimento.

6.3 Coibentazione per tubi acqua sanitaria

La coibentazione delle tubazioni nell'impianto di riscaldamento assume particolare importanza nel limitare la dispersione termica del sottosistema di distribuzione.

6.4 Miscelatore termostatico

Il miscelatore termostatico ha una regolazione della temperatura di 9 posizioni ad incremento della temperatura con base di partenza di 35°C fino ad un massimo di 65°C (**Fig. 6.4**).

- Rimuovere il coperchio di protezione.
- Regolare la temperatura (**Fig. 6.4**).
- Richiudere il coperchio.



Fig. 6.1



Fig. 6.4

Dati tecnici	
Classe di pressione	PN10
Max. temperatura del fluido	95 °C
Temperatura di esercizio	5 °C - 95 °C
Collegamento	Filetto maschio (G): 3/4 "
Conformità	PED 2014/68/EU, articolo 4.3
Pressione di esercizio	1.0 MPa (10 bar)
Stabilità di temperatura	± 3 °C
Range di temperatura	35 °C - 65 °C
Divisione scala di regolazione	nr. 9 posizioni - incremento di ± 3.7 °C
Materiale	Alloggiamento della valvola e altre parti metalliche a contatto con il fluido: ottone EN 12165 CW617N

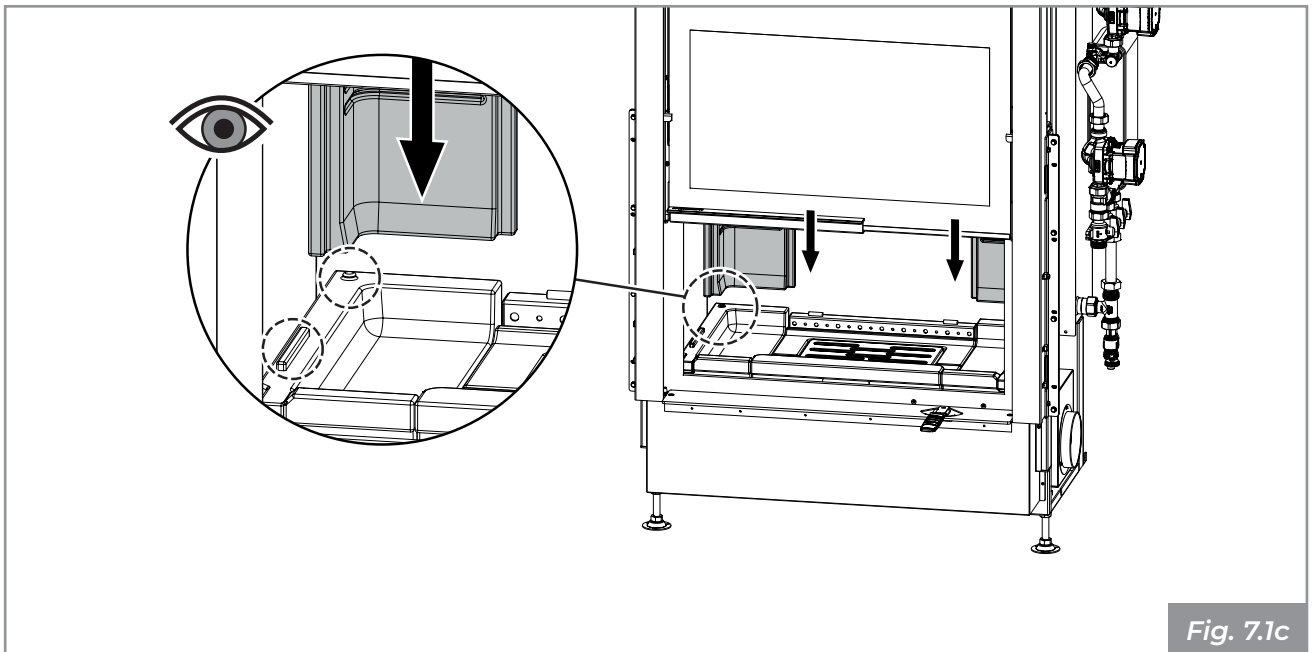
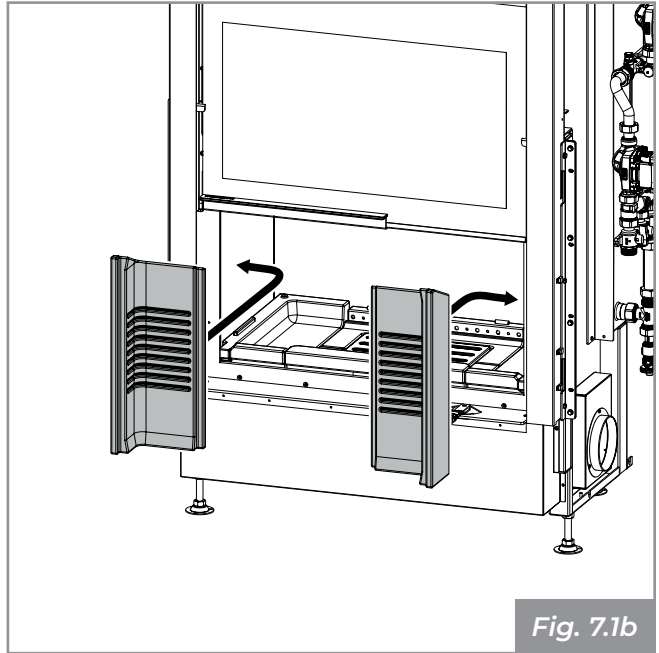
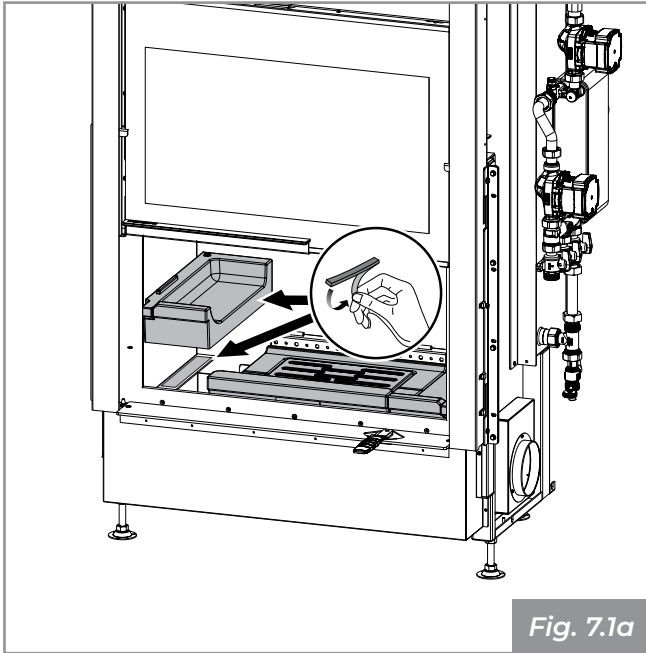
7 MESSA IN SERVIZIO

Dopo aver posizionato l'apparecchio è necessario eseguire le seguenti operazioni:

7.1 Montaggio refrattari

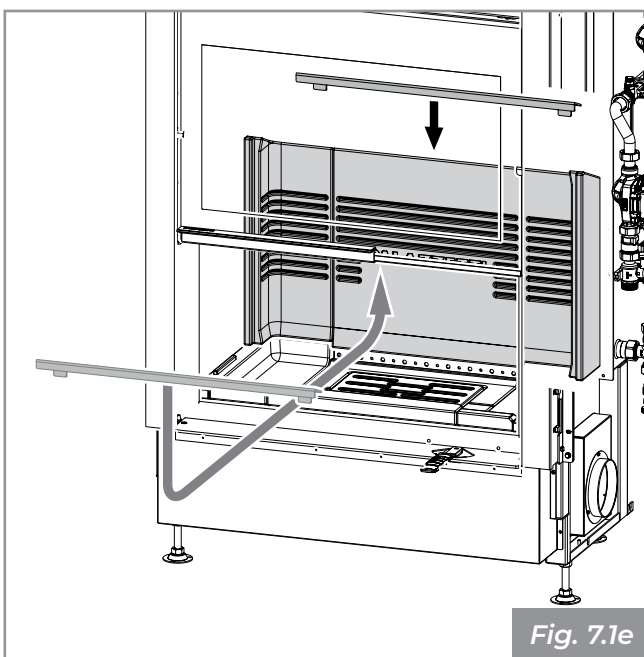
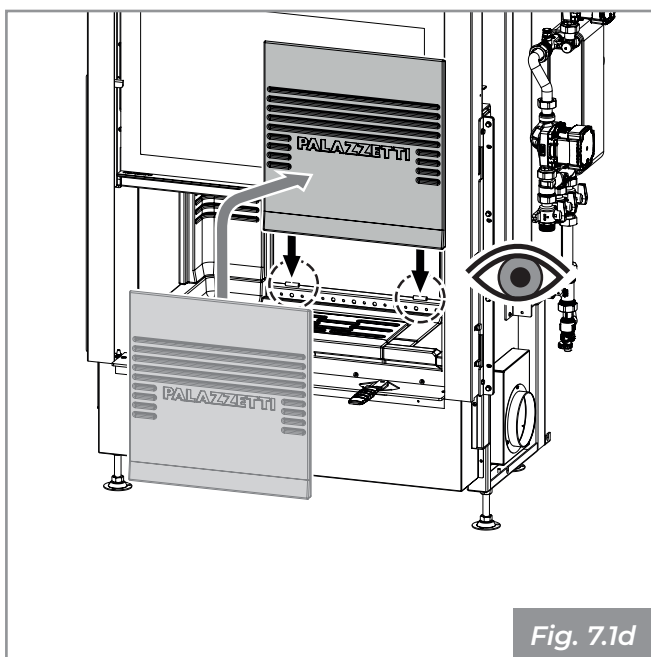
La base in refrattario fornita già montata, deve essere visionata per verificare se durante il trasporto i componenti della base si siano mossi creando un non corretto livellamento che non consentirebbe di procedere al montaggio dei refrattari rimanenti. Per ripristinare il livellamento delle basi, spessorare dove necessario le basi laterali e centrale utilizzando la fibra di vetro adesiva in dotazione (**Fig. 7.1a**).

Inserire i due refrattari laterali all'interno della camera di combustione, consegnati separati dall'apparecchio, inserendoli nelle apposite guide (**Fig. 7.1b e Fig. 7.1c**).



Montare la parete di fondo avendo cura di inserirla nelle apposite guide (**Fig. 7.1d**).

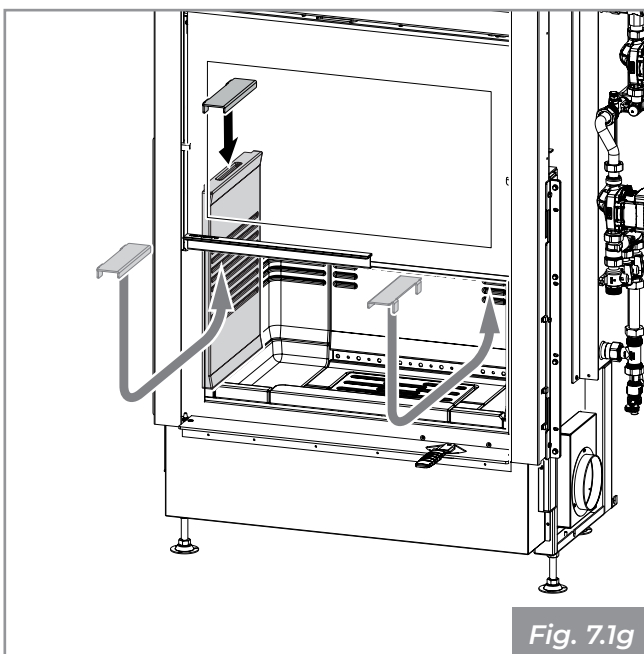
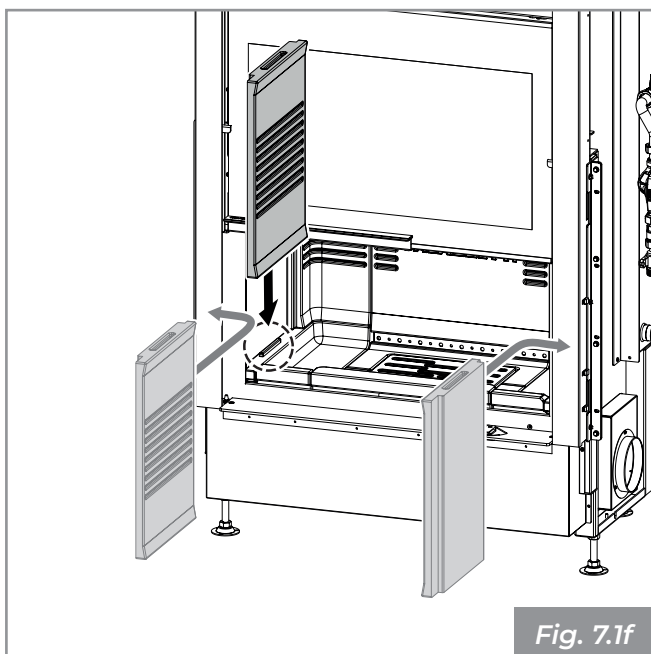
Applicare la staffa di bloccaggio superiore che allinea la parete di fondo ai due angolari (**Fig. 7.1e**).



Montare le due pareti laterali avendo cura di inserirle nelle apposite guide (**Fig. 7.1f**).

Applicare le staffe di bloccaggio superiori che allineano le pareti laterali alla parete di fondo (**Fig. 7.1g**)

I refrattari subiscono delle deformazioni per dilatazione durante il funzionamento dell'apparecchio, dovute alle alte temperature raggiunte. Per questo motivo le fessure lasciate fra un pezzo e l'altro dei refrattari devono essere considerate normali. Durante la combustione queste fessure vengono riempite dalle ceneri che assorbono le dilatazioni dei refrattari.



8 Demolizione e smaltimento

La demolizione e lo smaltimento del camino sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.



Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo e privato dell'energia elettrica di alimentazione.

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura del camino tramite le ditte autorizzate;

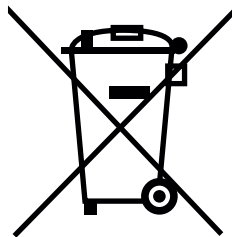


L'abbandono del camino in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario. All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente da altri rifiuti.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurre la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti.



INDICE

1 GENERAL INTRODUCTION	26
1.1 Symbols	26
1.2 Intended use	26
1.3 Purpose and contents of the manual	26
1.4 Safe-keeping of the manual	26
1.5 Updates to the manual	26
1.6 General information	26
1.7 Main applicable directives	27
1.8 Responsibilities of the manufacturer	27
1.9 Technical assistance and maintenance	27
1.10 Spare parts	27
1.11 Serial number and ID plate	27
1.12 Delivery of the equipment	27
2 SAFETY WARNINGS	28
2.1 Warnings for installation technicians	28
3 HANDLING AND TRANSPORT	28
3.1 Removing the packaging	28
3.2 Transport	29
3.3 Checking the support surface	29
4 PREPARING THE INSTALLATION SITE	30
4.1 General remarks	30
4.2 Safety precautions	30
4.3 Installation site	30
5 INSTALLATION	31
5.1 General remarks	31
5.2 Dry positioning	31
5.3 Levelling the appliance	31
5.4 Assembly diagram	32
5.5 Earth/Ground	32
5.6 Fume evacuation system	32
5.7 Air intake	33
5.8 Outer hood	34

5.9	Hydraulic system	35
5.10	Filling the stove boiler	40
5.11	Filling the coil of a puffer on the secondary circuit	40
5.12	Warnings	40
6	DOMESTIC HOT WATER PRODUCTION	41
6.1	Domestic hot water temperature adjustment	41
6.2	Domestic hot water hardness	41
6.3	Insulation for domestic hot water pipes	41
6.4	Thermostatic mixer	41
7	FIRST USE	42
7.1	Mounting refractory materials	42
8	DEMOLITION AND DISPOSAL	44

1 GENERAL INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are built and tested in compliance with the safety requirements indicated in the reference European directives.

Printing, translation and even partial reproduction of this manual require prior authorization from Palazzetti. Technical information, graphics and specifications included in this manual are confidential and must not be disclosed.

Do not operate unless all the information provided in the manual is fully understood; if in doubt, always ask for advice or intervention by specialised Palazzetti personnel.

Palazzetti reserves the right to modify the specifications and technical and/or functional properties of the product at any time without prior notice.

1.1 Symbols

Items of particular importance are highlighted in this manual by the following symbols:



Indication: Indications concerning the correct use of the product and the responsibilities of persons in charge.



Caution: Indicates an item of particular importance.



Hazard: Indicates an important note on behaviour, to prevent accidents or material damage.

1.2 Intended use



The Palazzetti Termopalex HWT S series is a residential heating appliance and can only be installed and used in homes. The structure is entirely made of metal, with a stove enclosed by ceramic glass, and is suitable for burning logs.



The appliance must only be used with the stove door closed.

The appliance is not intended for use by children under the age of 8 or persons whose physical, sensory or mental capacities are impaired or who or lack experience or knowledge, unless they receive surveillance or instruction concerning the use of the appliance by a person responsible for their safety.

The indicated use is valid only for appliances with full structural, mechanical and system efficiency.

1.3 Purpose and contents of the manual

This manual provides basic rules for the correct installation of the product.

Scrupulous observance of the instructions provided herein ensures a high degree of safety and productivity for the stove.

1.4 Safe-keeping of the manual

Conservation and consultation

This manual must be kept safely and carefully and must always be available for consultation by users and persons in charge of assembly and maintenance.

The installation manual is an integral part of the appliance.

Deterioration or loss

If necessary, you can order another copy from Palazzetti.

Transfer of the appliance

If the appliance is sold, the user is obliged to give this manual to the new owner.

1.5 Updates to the manual

This manual reflects the state of the art at the time when the product was released on the market.

Products already on the market, with the related technical documentation, will not be considered lacking or unsuitable by Palazzetti as a result of any changes or adjustments or the adoption of new technology for products marketed afterwards.

1.6 General information

The instructions provided in this manual serve as a general rules; any standards required by local, national and European legislation—in force in the country where the appliance is installed—must in any case be observed.

Information

When exchanging information with the manufacturer of the product, refer to the serial number and the ID information found on the product's serial number plate.

Maintenance

Maintenance operations must be performed by qualified personnel accredited for work on the product to which this manual refers.

Responsibility for installation work

Palazzetti cannot be considered liable for work performed when installing the product; such work is and remains the responsibility of the installer, who is responsible for checking the fume stack and the air intake, as well as the correctness of the proposed installation solutions.

1.7 Main applicable directives

Regulation (EU) n. 305/2011 "Construction Products". In compliance with the harmonised UNI EN 13229:2006 standard "Inset appliances including open fires fired by solid fuels - Requirements and test methods".

2014/35/EU: "Low Voltage Directive".

2014/30/EU: "Electromagnetic Compatibility Directive".

89/391/EEC: "Occupational Health and Safety Directive".

85/374/EEC: "Responsibility for Damage from Defective Products Directive".

1.8 Responsibilities of the manufacturer



On consignment of this manual, Palazzetti declines any and all responsibility, whether civil or criminal, direct or indirect, arising from:

- installation that does not comply with safety directives and regulations in force in the country;
- partial or total failure to comply with the instructions provided in the manual;
- installation by unqualified and/or untrained personnel;
- use not compliant with safety directives;
- modifications and/or product repairs not authorised by the manufacturer;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.9 Technical assistance and maintenance

Palazzetti has an extensive network of service centres with trained, specialised technicians.

Our head offices and sales network are at your complete disposal, to put you in touch with the

nearest authorised service centre.

1.10 Spare parts

Only use original spare parts.

Do not wait for components to wear out completely before replacing them.

Replacing a worn component before it breaks helps prevent injuries caused by a sudden component failure, which could result in serious damage to people and things.

1.11 Serial number and ID plate

The serial number plate is affixed to the special support on the side of the stove (**Fig. 1.11**) near the hydraulic system. It shows all the descriptive data for the product, including Manufacturer information, Serial number and brand **CE**.

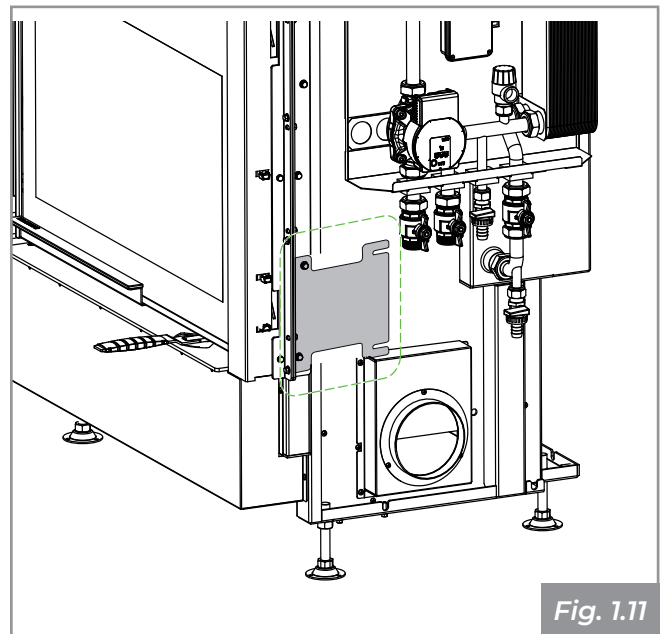


Fig. 1.11

The Serial Number must always be specified in any request concerning the appliance.

1.12 Delivery of the equipment

The appliance is delivered perfectly packed and secured to a wooden pallet allowing it to be handled using forklifts and/or other means.

The following material is placed inside the appliance:

- Installation, use and maintenance manual
- product booklet
- bar code label
- protective glove
- cold handle for opening the combustible air regulator (for configurations where this is used)
- turbulator cleaning kit.



2 SAFETY WARNINGS

2.1 Warnings for installation technicians

Observe the instructions provided in this manual.



The assembly and disassembly instructions provided with this appliance are only intended for specialised technicians.

Installation of the appliance and connections to it must be made in keeping with good practice by qualified personnel.

Responsibility for work carried out in the area that houses the stove is and remains borne by the user; the latter is also required to verify the proposed installation solutions.

The installer must comply with all local, national and European safety regulations.

The appliance must be installed on floors of appropriate load-bearing capacity.



Make sure that the positions for the fume stack and air intake match the type of installation.

Do not make electrical connections using temporary or non-insulated cables.

Make sure that the earth/ground connection for the electrical system is efficient.

Before starting stove assembly or disassembly stages, the installer must comply with the safety precautions required by law and in particular:

- not work in adverse conditions;

- operate in perfect mental and physical condition and make sure that individual and personal protection equipment is intact and fully functional;
- wear safety gloves and shoes;
- use electrically insulated tools;
- make sure that the area affected by assembly/disassembly tasks is free from obstacles.

3 HANDLING AND TRANSPORT

The appliance is delivered complete with all its parts: metal structure assembled and inner lining of the combustion chamber separated. These parts are contained in packaging suitable for long-distance transport. We recommend unpacking the appliance only after it has arrived at the installation site.



Suitable means must absolutely be used to handle and unpack the stove and the compatibility of the room where it is to be installed must be verified.

Make sure that children do not play with the packaging materials (e.g. films and polystyrene):



Risk of suffocation!

During stove handling, lifting and unpacking operations, it is vital to:

- always keep it in a vertical position;
- never tilt it in a horizontal position;
- never tilt it to the front to avoid breaking the glass.

3.1 Removing the packaging

Remove the shrink film.

Release the ballast by removing the fixing clamps.

Where present, remove the packaging containing parts of the stove from inside the hearth.



Remove the screws that secure the feet of the appliance to the pallet (**Fig. 3.1**) and remove the pallet.

Dismantling and disposal of materials may be entrusted to third parties provided that such companies are authorised to collect and dispose of the materials in question.

Always comply with the regulations that are in force in the given country when disposing of materials and for the disposal report, if required.

3.2 Transport



Make sure the fork lift has a lifting capacity greater than the weight of the equipment to be handled. The lifting equipment operator will be entirely liable for lifting the loads.

The lower part of the product has special connections for fitting the wheels (**Fig. 3.2**). To fit the wheels, refer to the "4 wheel kit" installation manual.



The wheels are not supplied as standard but can be purchased separately.



Pay special attention to protect wood or parquet floors appropriately, otherwise the weight of the appliance might spoil them during handling operations.

Avoid jerks or abrupt movements during lifting operations.

Pay attention to the possible loss of balance of the appliance.

3.3 Checking the support surface

Check the load capacity of the floor.

If the floor is not suitable for supporting the weight of the stove, install suitable steel plates (**A - Fig. 3.3a**) or a concrete base (**A - Fig. 3.3b**) fitted with a 10x10x6 electro-welded mesh (**B - Fig. 3.3b**) to distribute the weight.



The dimensions of the plates and of the concrete base must be calculated by a qualified technician.

Installing the stove at a height of about 40-50 cm from floor to fire level is advisable to facilitate use.

To level the stove, use the appropriate adjustment screws located under the support feet.

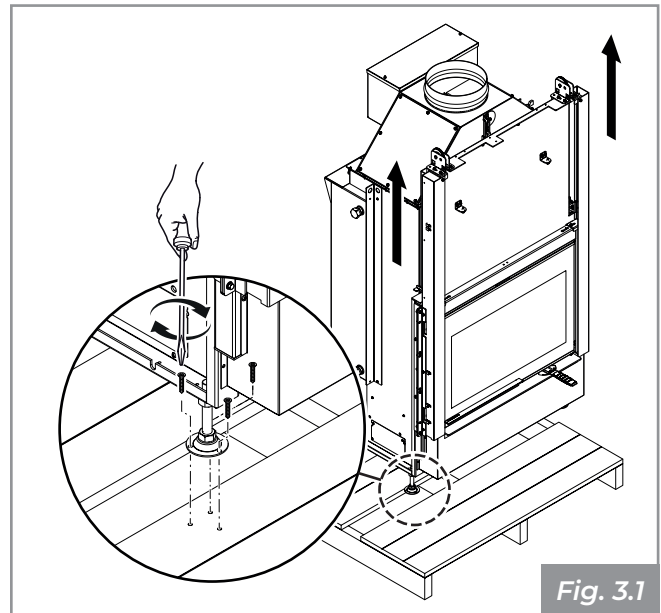


Fig. 3.1

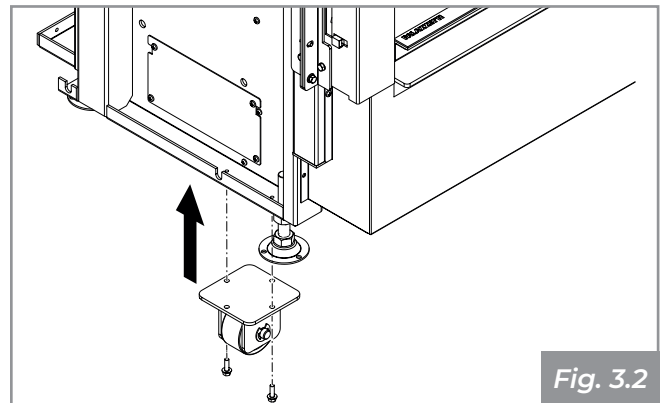


Fig. 3.2

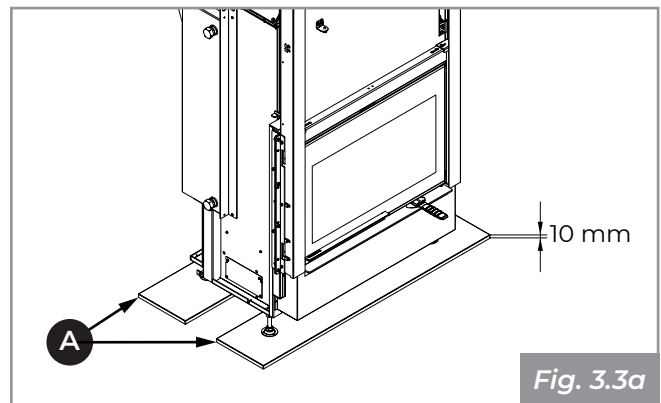


Fig. 3.3a

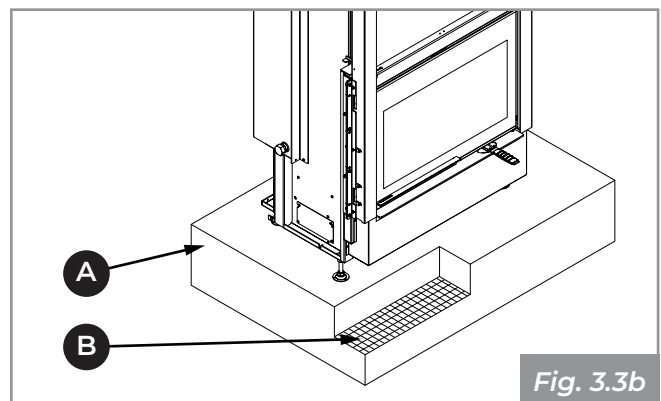


Fig. 3.3b

4 PREPARING THE INSTALLATION SITE

4.1 General remarks

The following paragraphs provide a number of instructions to ensure the best performance and safe operation of the product purchased. The following instructions are, in any event, subject to compliance with any national, regional and local laws and regulations in force in the country where the product is installed.

4.2 Safety precautions

Only specialised technicians are permitted to assemble and disassemble this appliance.

Verifying the technician's qualifications and effective skill level is advisable.



In Italy, technicians must be in possession of accreditation as per letter "C" issued by the Chamber of Commerce in accordance with Ministerial Decree 37/08.

Before beginning to assemble or disassemble the stove, the installer must comply with the safety precautions required by law and specifically:

- not work in adverse work conditions;
- operate in perfect mental and physical condition and make sure that individual and personal protection equipment is intact and fully functional;
- wear safety gloves and shoes;
- make sure that the area affected by assembly and disassembly tasks is free from obstacles.

4.3 Installation site

Refer to the product booklet that came with the appliance to know the minimum distances (in cm) that must be maintained when positioning the product near flammable materials and objects.

Floors made of flammable materials such as wood, parquet, linoleum or laminate, or covered with carpets, must be protected by a fireproof base placed under the appliance. The base must also protect the area in front of the stove against the possible fall of combustion residue when cleaning.

The manufacturer declines any and all liability for changes to the properties of flooring materials located under the protective base.

Leave enough room on the hydraulic system side to ensure that it is accessible for any technical maintenance. This specific space must be large enough to ensure full access to the hydraulic system, the open expansion vessel and the fume inspection compartment.

Remember to comply with the minimum distance from flammable materials specified on the identification plate of the fume stack pipes.

5 INSTALLATION

5.1 General remarks

The following paragraphs provide a number of instructions to ensure the best performance and safe operation of the product purchased.



The following instructions are, in any event, subject to compliance with any national, regional and local laws and regulations in force in the country where the product is installed.



Depending on specific needs, the hydraulic system, the serial number support, the inspection compartment, the combustive air inlet and the expansion tank may be assembled on the left side of the stove instead of the right side.

Before proceeding with the installation of the stove and its casing, the following checks must be performed:

- check the correct positioning of the plugs on the turbulators (**Fig. 5.1**) and fume deflectors;
- check the correct operation of the bypass valve.

5.2 Dry positioning

It is advisable to pre-assemble the appliance dry, in order to understand the dimensions of the various components and the air intake passages.

The front part of the appliance must line up with the inner edge of the marble top, leaving a 5 mm gap to allow for heat expansion (**Fig. 5.2**).

5.3 Levelling the appliance

To adjust the final height of the Termopalex unit (fire level height of the casing), simply use the adjustment screws on the legs. Adjust the screws (**Fig. 5.3: A-adjusting screw, B-fire level height**) until the marble top profile of the Termopalex is at the correct height from the casing, making sure that the base of the stove is level.

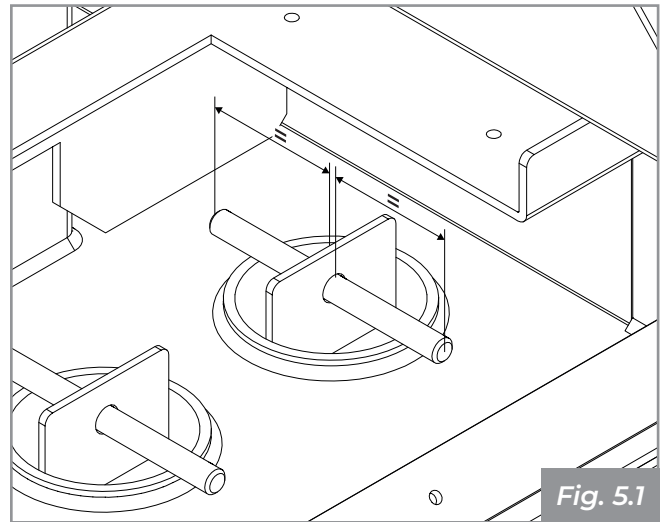
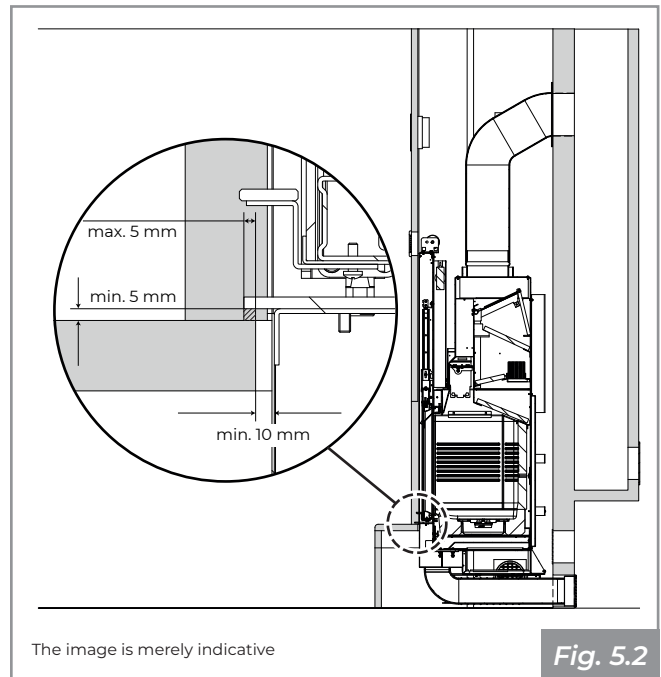


Fig. 5.1



The image is merely indicative

Fig. 5.2

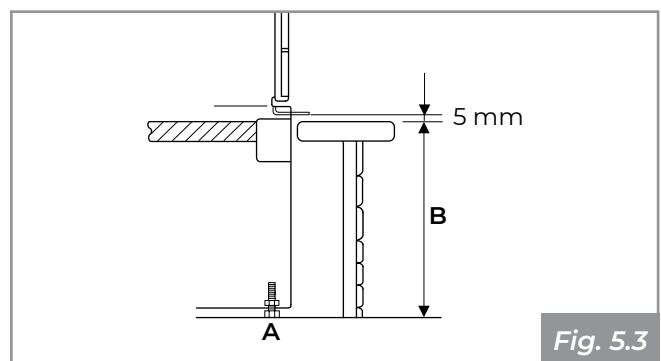


Fig. 5.3

5.4 Assembly diagram

Fig. 5.4a shows a typical assembly diagram.

- I) Fume stack
- J) External air intake
- K) Heat recovery grill
- L) Outer hood and fire-retardant load-bearing structure
- M) Smoke duct
- N) Inspection panel
- O) Air recirculation grill
- P) Min. distance 5 mm between casing and Termopalex

For correct installation, the smoke duct between the Termopalex unit and the smoke stack must be watertight and all joints must be sealed with material suitable for high temperatures (**A - Fig. 5.4a**).

If the Termopalex unit is installed on a fume stack that was previously used by other appliances, clean the fume stack thoroughly to avoid faulty operation and prevent any unburnt substances deposited on the internal walls from starting a fire.

The installation instructions require the installation of a heat recovery grill as close to the ceiling as possible (about 20 cm) (**C - Fig. 5.4a**).

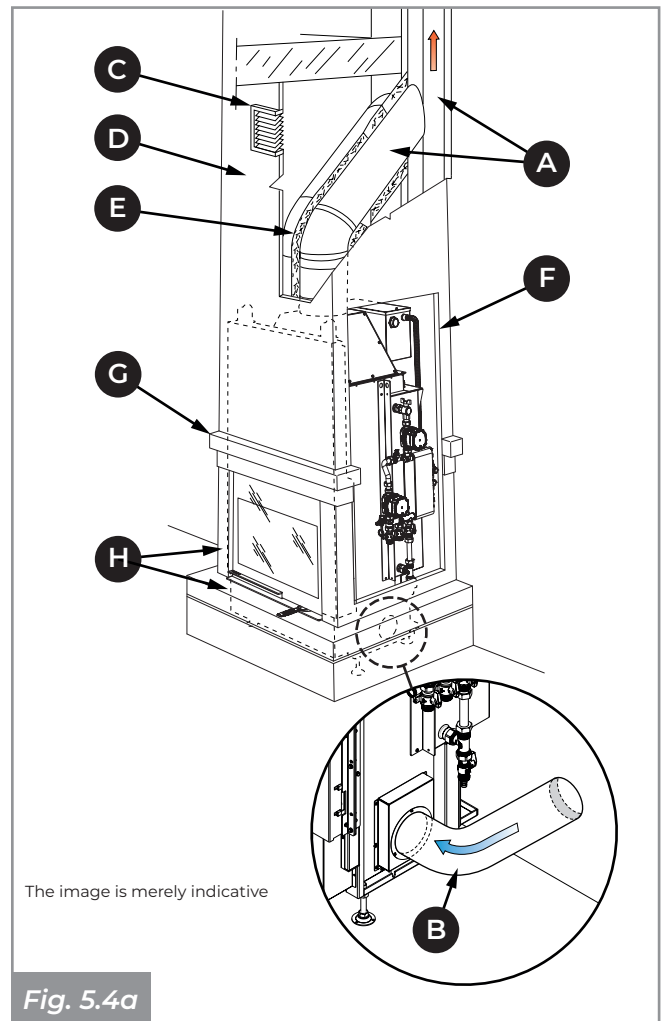


Fig. 5.4a



Incorrect installation may compromise the safety of the equipment.



The casing must be made of fireproof material.



If flammable structures or materials are present on the rear or adjacent to the stove, comply with the minimum safety distances provided in the product booklet.

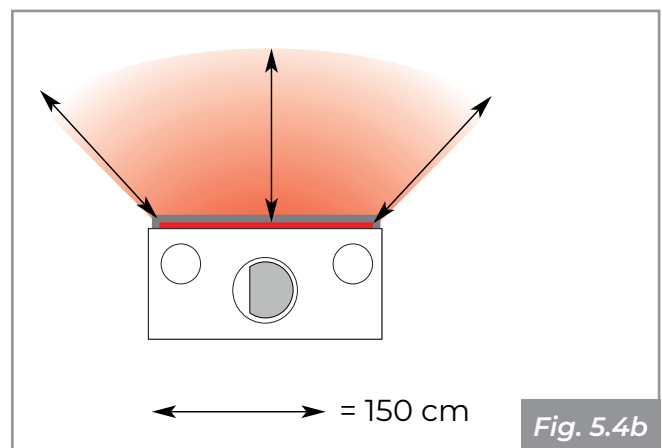



Fig. 5.4b

All combustible materials must be at a distance of at least 150 cm from the heat radiation area around the glass door (**Fig. 5.4b**).

5.5 Earth/Ground

The appliance has a screw for equipotential connection that can receive a cable with a cross-section of 2.5 mm² to 6 mm², used to ensure equipotential status of the mass in compliance with applicable standards. This coupling is located on the rear of the stove and is indicated by the symbol .

5.6 Fume evacuation system

The appliance must be connected to a fume evacuation system capable of ensuring adequate dispersion of combustion products into the atmosphere, in compliance with **EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 regulations** as regards the dimensions and construction materials used.

The dimensions of the fume stack must comply with those listed in the technical sheet provided in the product booklet.

The components of the combustion product fume evacuation systems must be declared suitable for the specific operating conditions and provided with marking **CE** (through the declaration or certificate of conformity or European technical approval of the product).

It is advisable to install a collection chamber with an inspection port, for solid materials and any condensate, under the inlet to the smoke duct (**Fig. 5.6a**).

Fume stacks in very poor condition built using unsuitable materials are banned by law and compromise the correct operation of the stove.

To provide a perfect draft the fume stack must be free of obstructions such as bottlenecks, horizontal routes and live edges; any deviations out of axis must follow a slanted route with a maximum angle of 45° from the vertical axis (preferably only 30°). These variations should preferably be implemented near the chimney.

The dimensions of the fume stack must be calculated in accordance with standard EN 13384-1. Use metal curves and pipes of appropriate thickness for the smoke duct that connects the Termopalex unit to the fume stack, taking care not to exceed an angle of 45° if the fume stack is not perpendicular to the stove (**Fig. 5.6b**).



Do not use glass wool or insulation that has a paper support: these materials might catch fire.



All components in the fume stack system must be declared suitable for the specific operating conditions and have the CE marking.

The smoke duct (**A - Fig. 5.6b**) between the stove and the fume stack must have the same cross-section as the stack's fume outlet. The flue coupling must be sealed. The use of extending/flexible metal pipes is forbidden. Changes in direction from the appliance's fume outlet must be made with elbows at no more than 45° (preferably only 30°) from the vertical axis.

The chimney must be wind proof with an internal cross-section equivalent to that of the flue and a fume outlet section at least twice that of the internal flue pipe.

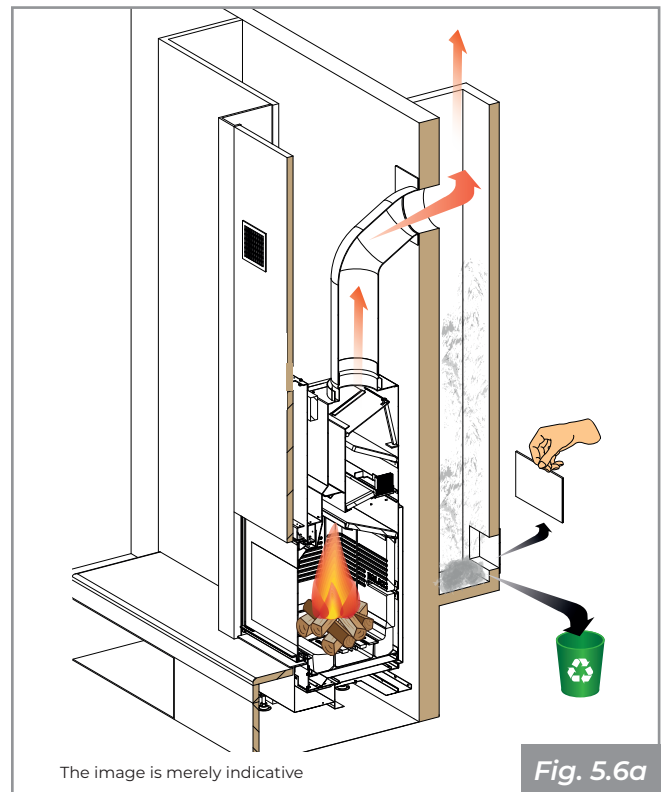


Fig. 5.6a

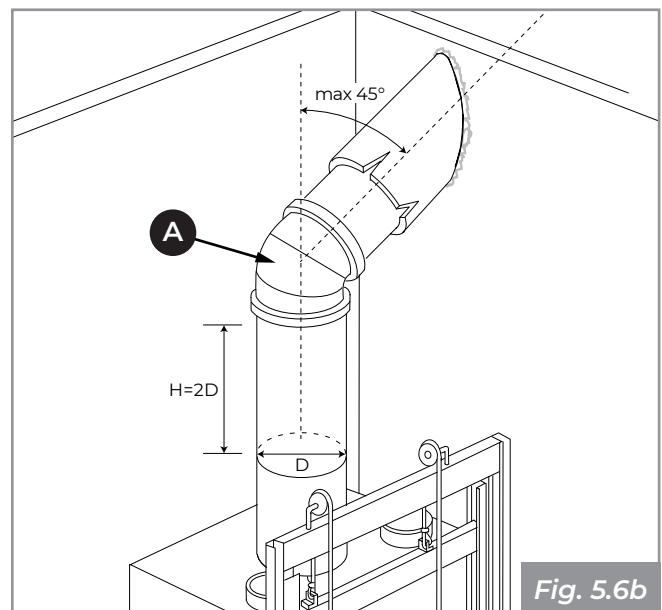


Fig. 5.6b

5.7 Air intake

The Termopalex unit must receive sufficient combusive air to ensure correct combustion.



The creation of an external air intake is mandatory, to ensure the flow of combusive air to the appliance and/or recirculation of ambient air.

The air intake must be of the right size (**see Table 5.7**) and protected by an anti-insect grill; it must also be positioned so that it cannot be accidentally obstructed.

Depending on applicable local regulations, there are three possible configurations for the construction of the combustive air intake:

- **(Fig. 5.7a):** external air intake **(C)** ducted to the stove, with lower grill (provided) for the recirculation of ambient air **(A)** to the side of the casing;
- **(Fig. 5.7b):** external air intake **(B)** outside the casing, with lower grill (provided) for recirculation of ambient air **(A)** to the side of the casing;
- **(Fig. 5.7c):** external air intake **(B)** outside the casing;

The Termopalex unit is equipped with a special flange **(D)**, located on the same side as the hydraulic system, having a diameter of 120 mm for combustive air intake.

The heat recovery grill **(E)** supplied with the product must be installed on the upper part of the casing.

If the room where the stove is installed has one or more extractor fans, combustion malfunctions may occur due to a lack of combustive air.

Table 5.7		
MINIMUM AIR INTAKE DIAMETER		
B	Not ducted	Hole Ø 160 mm
C	Ducted up to 3 m	Pipe Ø 190 mm
C	Ducted up to 6 m	Pipe Ø 220 mm

5.8 Outer hood

A minimum heat escape with a cross-section of 1263 cm² must be provided.

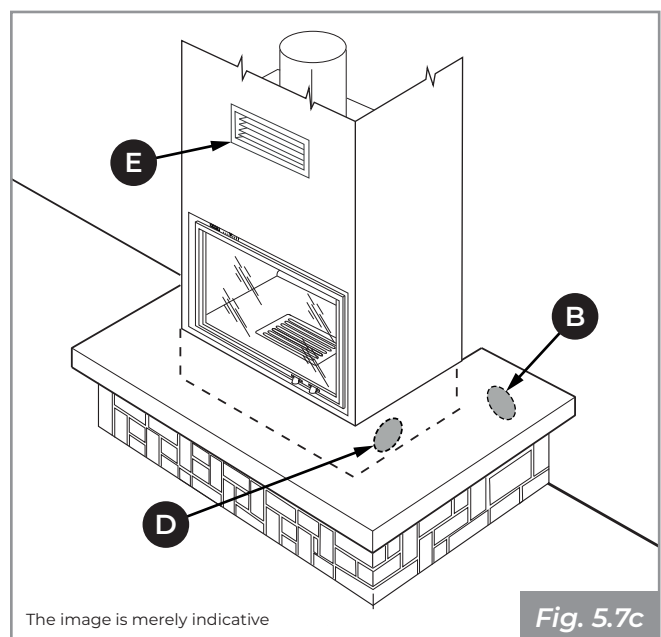
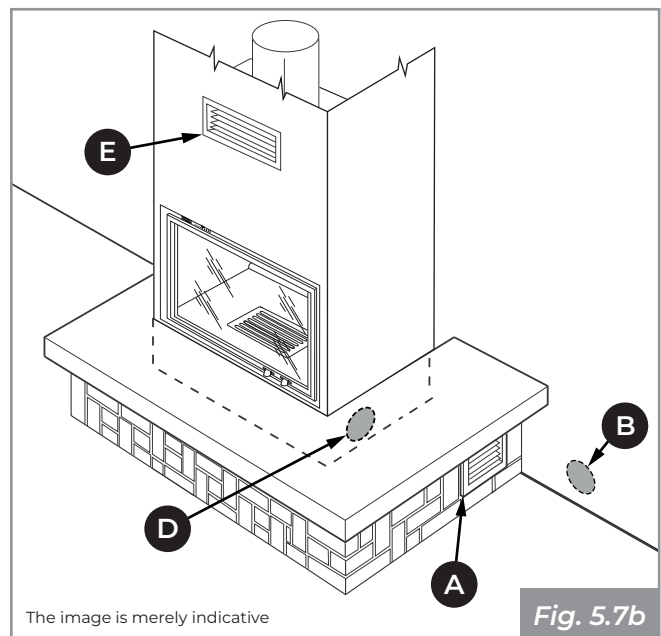
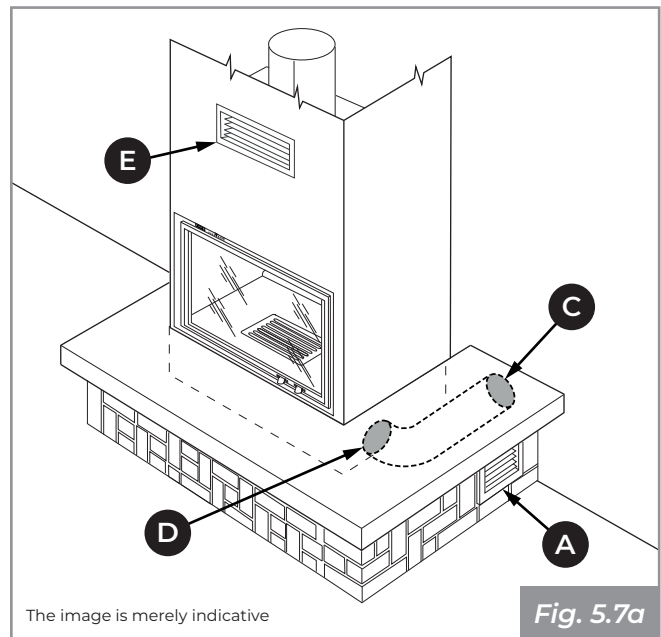
We recommend using fireproof plasterboard to create the outer hood.

The control unit must be installed before fitting the counter hood.

When installing the hood, it is essential to protect the sliding door frame with nylon to prevent dust, mortar or other foreign bodies damaging the sliding system. Remove this protection when the task is completed.

Provide appropriate side openings for the inspection of components, such as the hydraulic system.

Before carrying out final assembly, it is advisable to perform a smoke test, i.e. test the operation of the appliance.



5.9 Hydraulic system

The hydraulic system and the appliance itself must be connected by qualified personnel, in compliance with laws and regulations in force in the country (in Italy ref. D.M. 1/12/1975 and UNI 10412-2). The hydraulic connection to the appliance must be completed before the upper part of the casing and the outer hood are installed.

1. Before installing the casing, perform the hydraulic seal test on the pipes connected to the appliance.
2. Make sure that all control and safety devices, including those supplied as standard, have been installed correctly.

MAIN CIRCUIT: OPEN CHAMBER

MAXIMUM PRESSURE SECONDARY CIRCUIT: 2.5 bar



DO NOT INCLUDE any room thermostats that stop or start the circulation pump in order to regulate the temperature in rooms. For safety reasons, the pump must **ALWAYS** operate for as long as the stove is burning fuel, to dispose of the heat generated in the Termopalex. If the rooms are too hot, reduce the size of the fire, even letting it go out if necessary.

Never exceed the maximum recommended load of wood fuel indicated in the product booklet.

HWT S FAST ACS version

Description of the hydraulic connections (Fig. 5.9a)

The hydraulic unit comprises the following parts:

- A) Circulator (*main circuit*)
- B) Circulator (*secondary circuit*)
- C) Plate-type heat exchanger
- D) Digital thermo-regulator
- E) Main circuit delivery with cut-off valve
- F) Manual secondary circuit vent
- G) Expansion chamber open
- H) Main circuit drain tap
- I) Secondary circuit delivery with cut-off valve
- J) Main circuit return cut-off valve
- K) Secondary circuit safety valve (2.5 bar)
- L) Secondary circuit filling/emptying
- M) Probe well
- N) Mains water inlet
- O) Expansion chamber discharge
- P) ACS mixing/delivery valve
- Q) Top-up pipe connection
- R) Main circuit top-up pipe
- S) Secondary circuit return cut-off valve

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Hot water delivery to secondary circuit (I)
- Return from secondary circuit (S)
- Mains water inlet (N)
- ACS mixing/delivery valve (P)
- Expansion chamber discharge (O)
- Secondary circuit filling/emptying (L)
- Secondary circuit safety valve discharge (K)
- Appliance boiler discharge (H)

Probe connection

Connect the two probes of the temperature controller (S1 and S2). Insert S1 in the housing (M) on the fireplace. Place S2 on the secondary return pipe, near the shut-off valve (S).

Digital temperature controller (ACS) configuration

Set the digital temperature controller according to "system diagram n°17".

Set parameter A25 of the GLH 110 to 48°.

Follow the instructions in the temperature controller manual.

HWT S FAST ACS version

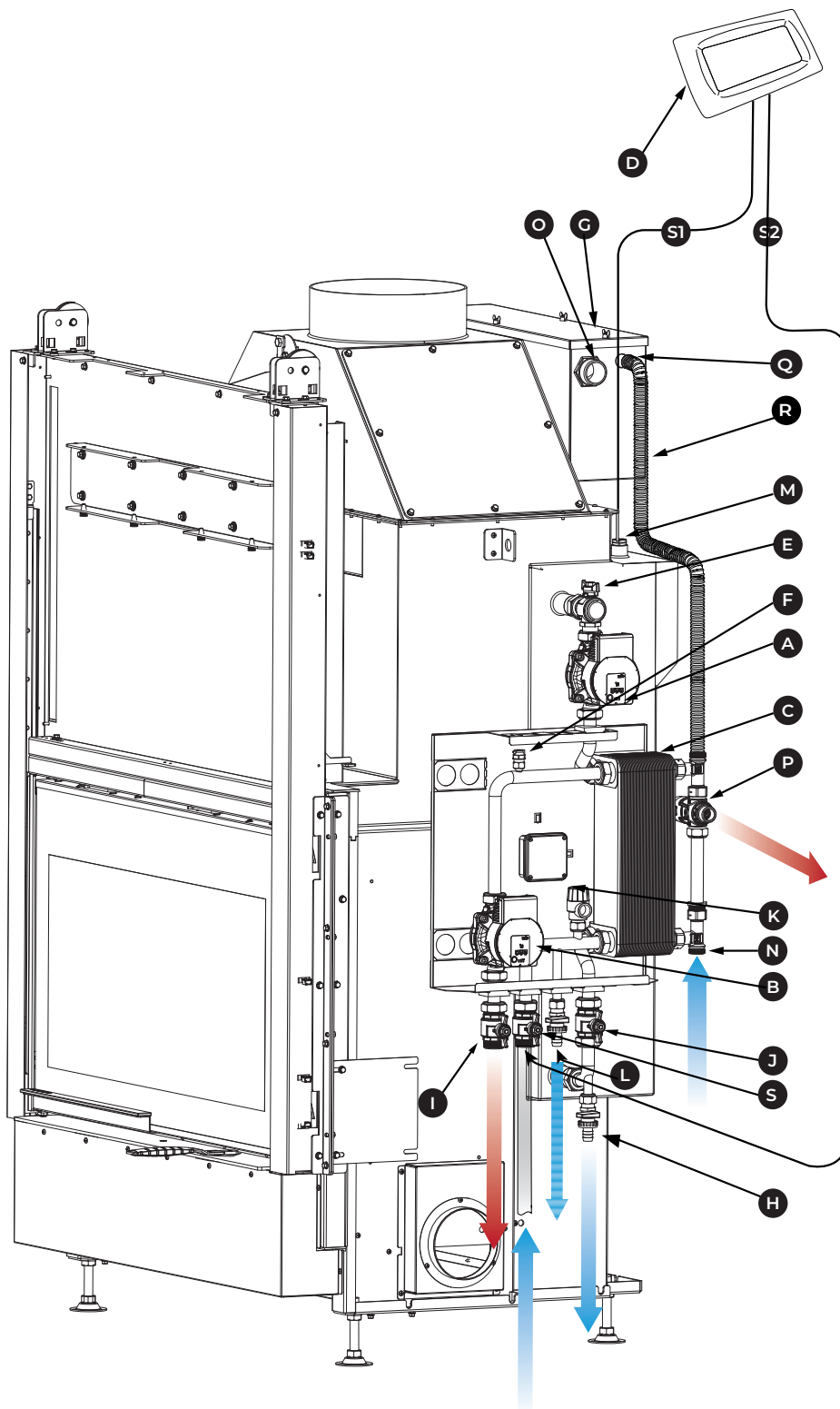


Fig. 5.9a

HWT S FAST version

Description of the hydraulic connections (Fig. 5.9b)

The hydraulic unit comprises the following parts:

- A) Circulator (*main circuit*)
- B) Circulator (*secondary circuit*)
- C) Plate-type heat exchanger
- D) Digital thermo-regulator
- E) Main circuit delivery with cut-off valve
- F) Manual secondary circuit vent
- G) Expansion chamber open
- H) Main circuit drain tap
- I) Secondary circuit delivery with cut-off valve
- J) Main circuit return cut-off valve
- K) Secondary circuit safety valve (2.5 bar)
- L) Secondary circuit filling/emptying
- M) Probe well
- N) Mains water inlet
- O) Expansion chamber discharge
- S) Secondary circuit return cut-off valve

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Hot water delivery to secondary circuit (I)
- Return from secondary circuit (J)
- Mains water inlet (N)
- Expansion chamber discharge (O)
- Secondary circuit filling/emptying (L)
- Secondary circuit safety valve discharge (K)
- Appliance boiler discharge (H)

Probe connection

Connect the two probes of the temperature controller (S1 and S2). Insert S1 in the housing (M) on the fireplace. Place S2 on the secondary return pipe, near the shut-off valve (S).

Digital temperature controller (ACS) configuration

Set the digital temperature controller according to "system diagram n°17".

Set parameter A25 of the GLH 110 to 48°.

Follow the instructions in the temperature controller manual.

HWT S FAST version

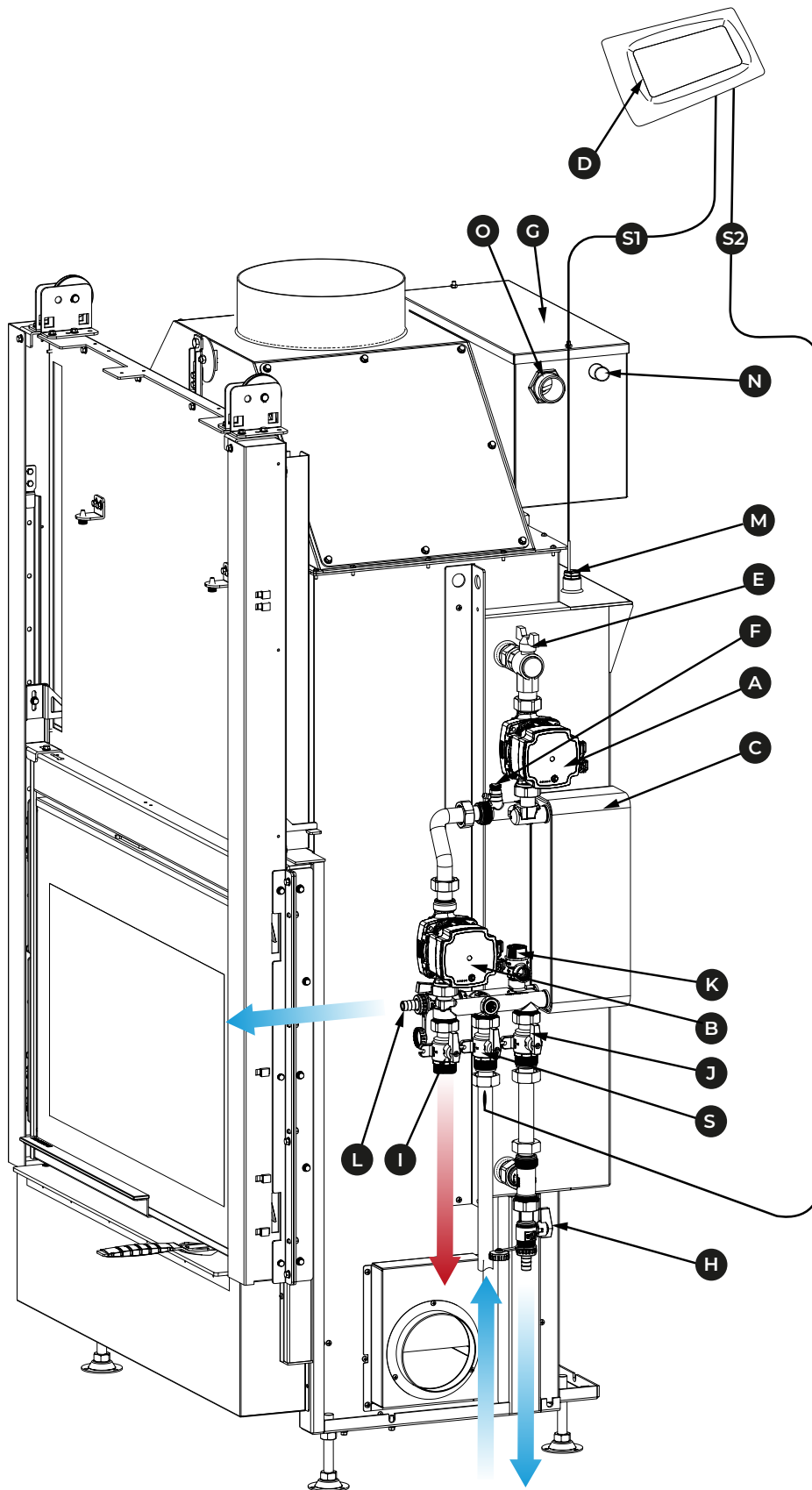


Fig. 5.9b

HWT S version**Description of the hydraulic connections
(Fig. 5.9c)**

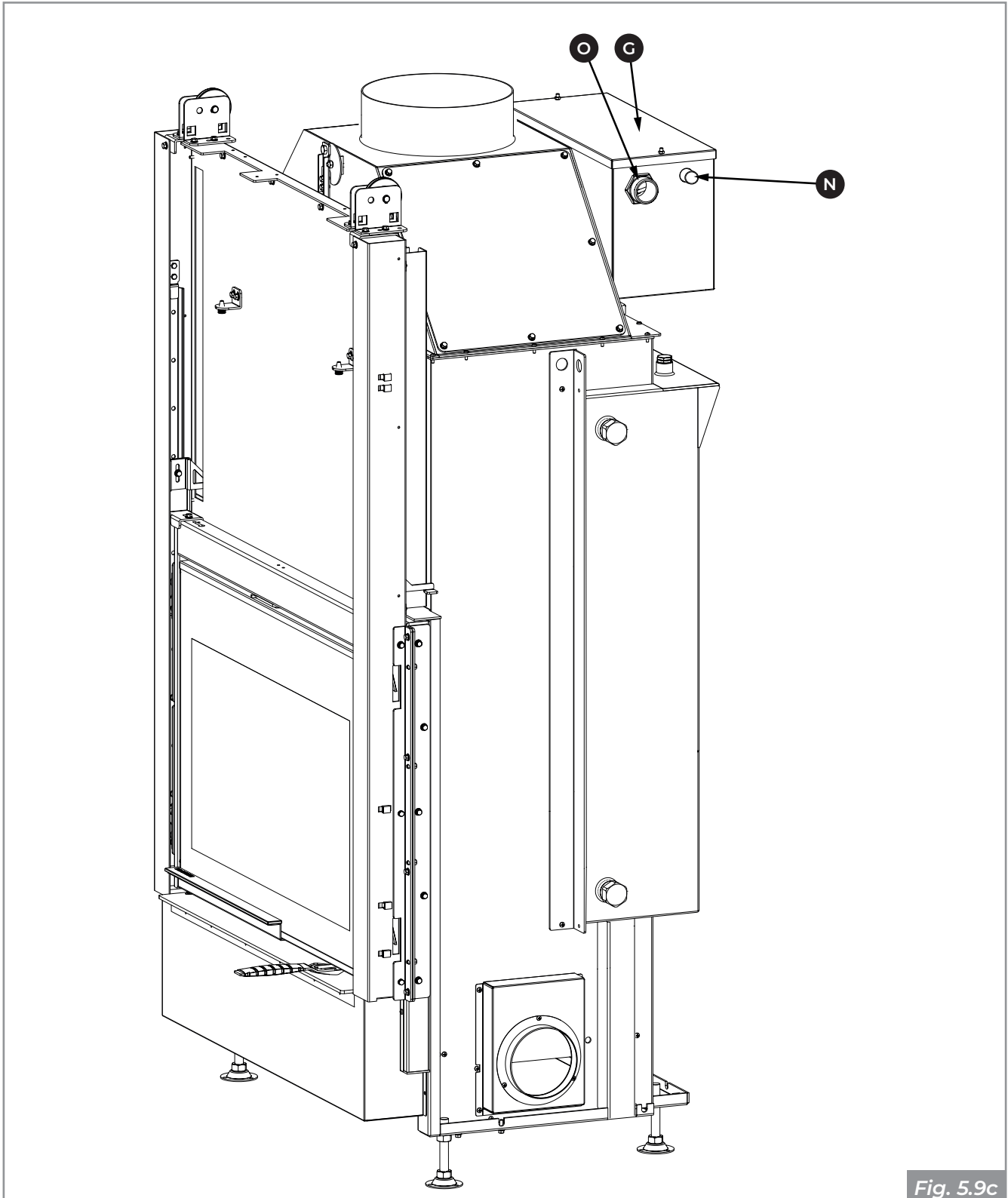
The hydraulic unit comprises the following parts:

- G) Expansion chamber open
- O) Expansion chamber discharge
- N) Mains water inlet

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Mains water inlet (N)
- Expansion chamber discharge (O)

**Fig. 5.9c**



During installation, it is important for the technician to test all of the product's pressurised circuits to verify that installation of the product in the home has not compromised the seals. If very small leaks are found, make sure that all joints are correctly tightened. Never exceed 40 Nm.



Make sure all the precautions that help the system safely absorb the heat generated are in place when the stove is in use.

5.10 Filling the stove boiler

After connecting the mains water (N), the expansion tank (G) is filled to about 8 cm from the base. If this level is not reached, adjust the float by bending the rod slightly. The primary circuit (stove boiler) may then be filled until the expansion tank float reaches the closure level.



Make sure that the mains water inlet (N) is always connected and open.

5.11 Filling the coil of a puffer on the secondary circuit

If the secondary circuit has a coil exchanger immersed in a puffer, a rubber hose with two clamps can be used to connect the secondary fill/empty tap (L) to the mains water supply.



Make sure that the secondary circuit is equipped with a closed expansion tank of the right size.

At this stage, the filling tap on the secondary circuit and the vent open (F).

Air will begin to emerge from the vent (F), which means that the filling operation was performed correctly. As soon as water starts coming out, close the vent.

Close the tap and disconnect the rubber hose.

5.12 Warnings

If an inertia storage tank is used, either on a coil heat exchanger or directly on the circuit water, a digital thermometer must be installed to keep the storage temperature under control. This allows the stove to be used safely, reducing the load on the heater if the storage tank temperature is high and avoiding the need for the safety devices to intervene.

6 DOMESTIC HOT WATER PRODUCTION

We use the term "domestic hot water" (DHW) to indicate the hot water used for cleaning and personal hygiene in buildings and homes, which differs from the hot water used to power the heating system.

We recommend evaluating the possibility of generating hot water by integrating other domestic hot water production systems.

6.1 Domestic hot water temperature adjustment

The temperature of the domestic hot water used can be adjusted by setting the wheel on the valve (**Fig. 6.1**).

The thermostatic valve ensures a high flow rate and good functional performance, as well as an anti-scald function for general domestic hot water applications. The anti-scald function mixes hot water generated by the heat exchanger with cold water in order to ensure a constant temperature on delivery.

6.2 Domestic hot water hardness

To help prevent the formation of scale, which could prevent correct heat exchange in the heat exchanger plates, and to always ensure the high efficiency and durability of the product, the use of a water softening system is recommended.

6.3 Insulation for domestic hot water pipes

Insulating the pipes in the heating system is particularly important to reduce the loss of heat from the distribution subsystem.

6.4 Thermostatic mixer

The thermostatic mixer offers temperature adjustments in 9 positions to increase temperature from an initial value of 35 °C up to a maximum of 65 °C (**Fig. 6.4**).

- Remove the protective cover.
- Adjust the temperature (**Fig. 6.4**).
- Put the protective cover back.

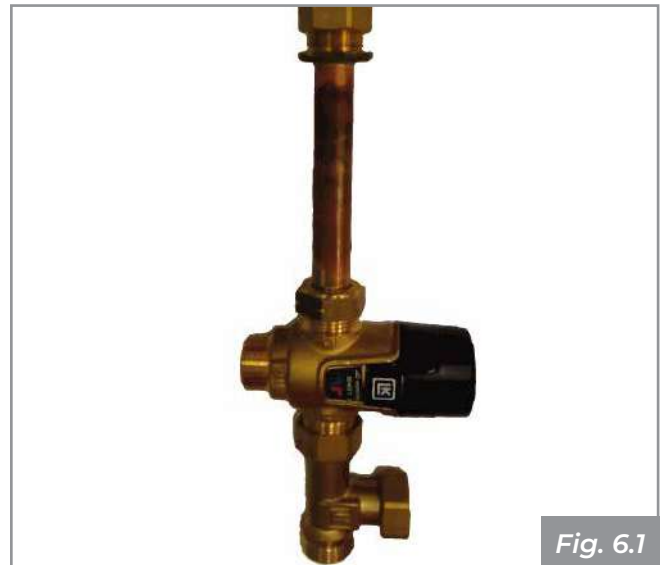


Fig. 6.1



Fig. 6.4

Technical data	
Pressure class	PN10
Max. fluid temperature	95 °C
Operating temperature	5 °C - 95 °C
Connection	Male thread (G): 3/4"
Compliance	PED 2014/68/EU, article 4.3
Operating pressure	1.0 MPa (10 bar)
Temperature stability	± 3 °C
Temperature range	35 °C - 65 °C
Adjustment scale settings	no. 9 positions - increments of ± 3.7 °C
Material	Valve housing and other metal parts in contact with the fluid: brass EN 12165 CW617N

7 FIRST USE

After installing the appliance, the following operations must be performed:

7.1 Mounting refractory materials

The refractory base is supplied already assembled. It must be inspected to verify whether the components of the base have moved during transport, which would cause incorrect levelling and impede the assembly of the remaining refractory materials. To once again level the base, add shims to the side and central bases where necessary using the adhesive glass fibre supplied (**Fig. 7.1a**).

Position the two side refractory materials (delivered separately from the appliance) in the combustion chamber, inserting them in the guides (**Fig. 7.1b and Fig. 7.1c**).

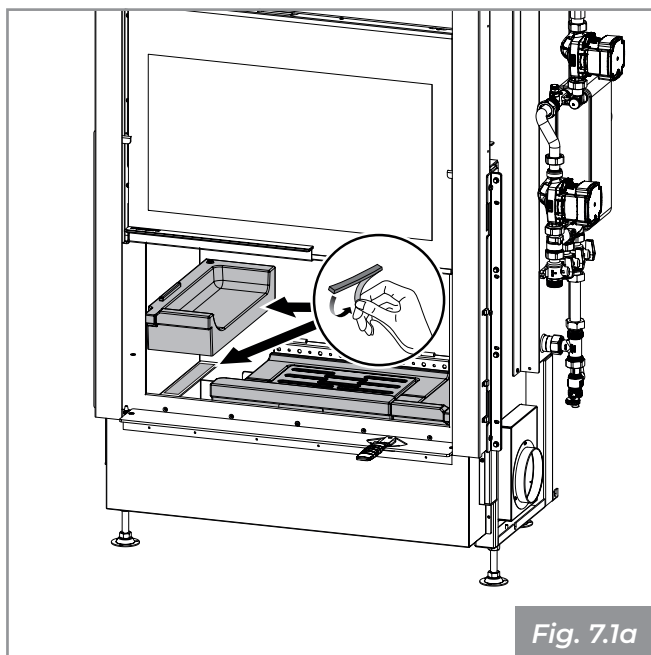


Fig. 7.1a

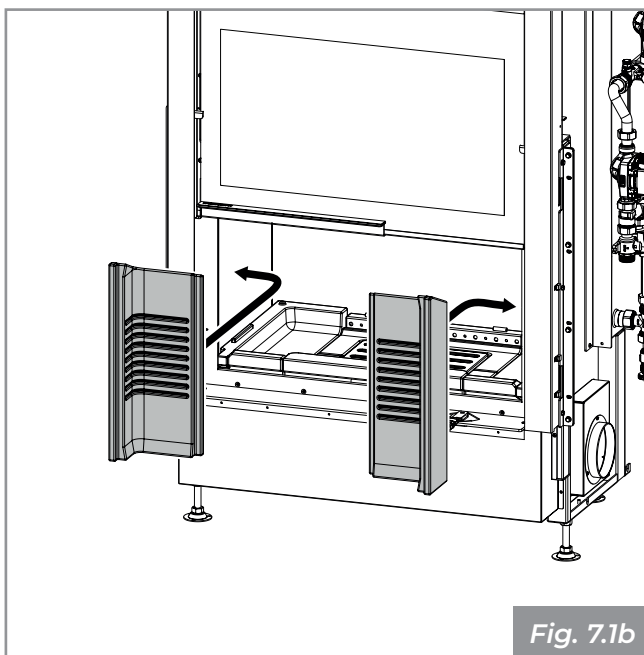


Fig. 7.1b

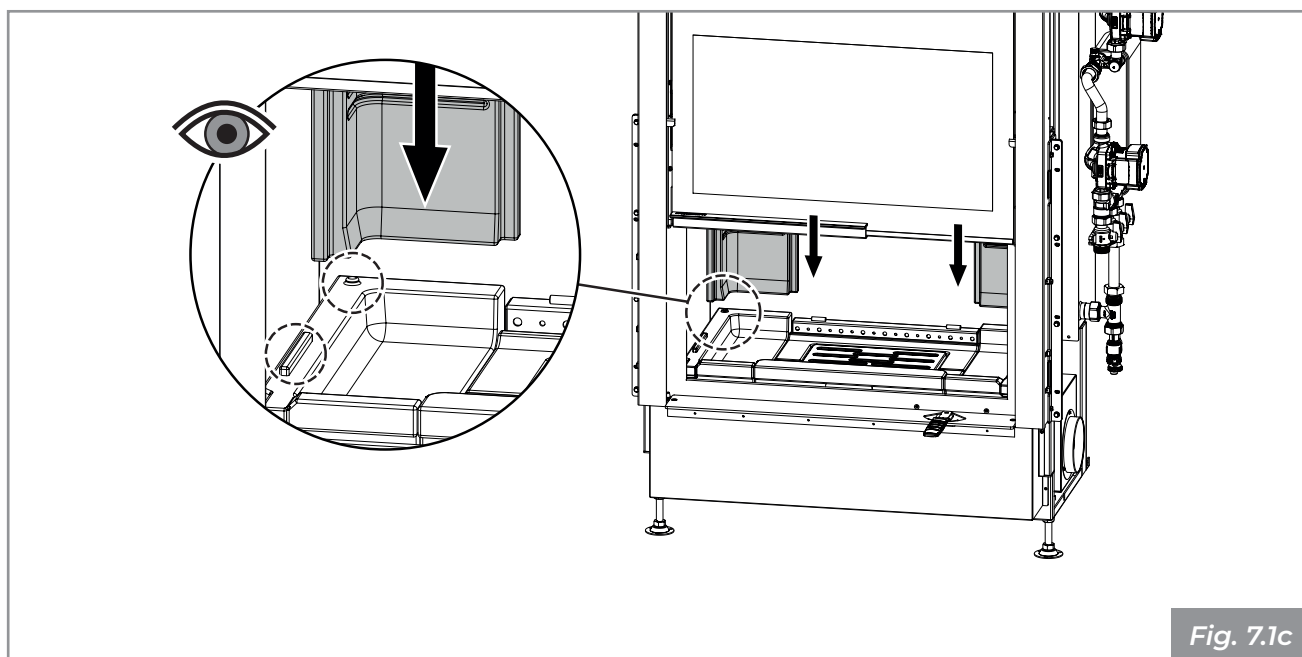


Fig. 7.1c

Mount the rear wall, making sure it fits into the guides (**Fig. 7.1d**).

Position the upper locking bracket that aligns the rear wall with the two corner pieces (**A - Fig. 7.1e**).

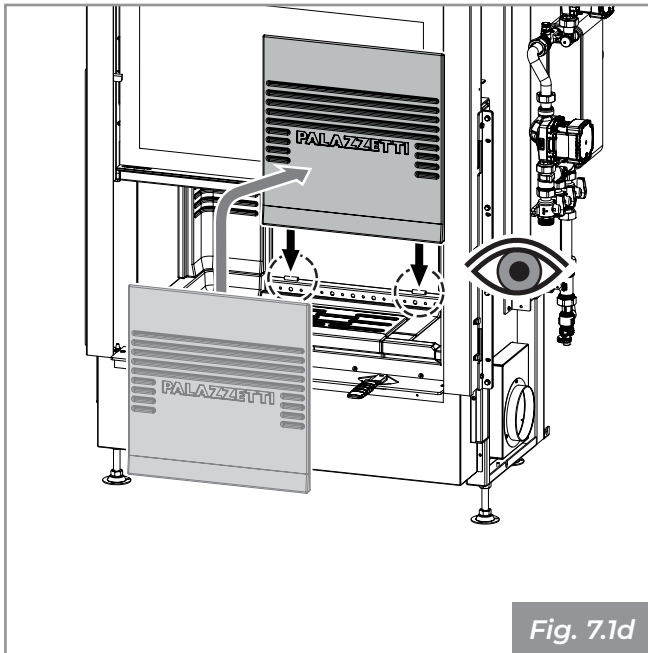


Fig. 7.1d

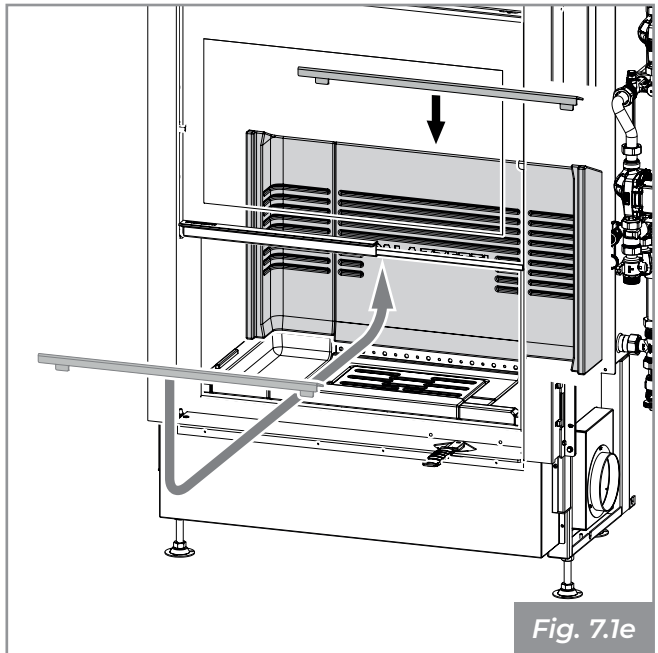


Fig. 7.1e

Assemble the two side walls, making sure they fit into the guides (**Fig. 7.1f**).

Position the upper locking brackets that align the side walls with the rear wall (**B - Fig. 7.1g**)

Refractory materials are subject to deformation caused by expansion while the appliance is running at high temperatures. Any spaces left between refractory tiles should, therefore, be considered normal. During combustion, these spaces become filled with ash which absorbs the heat expansion of the refractory materials.

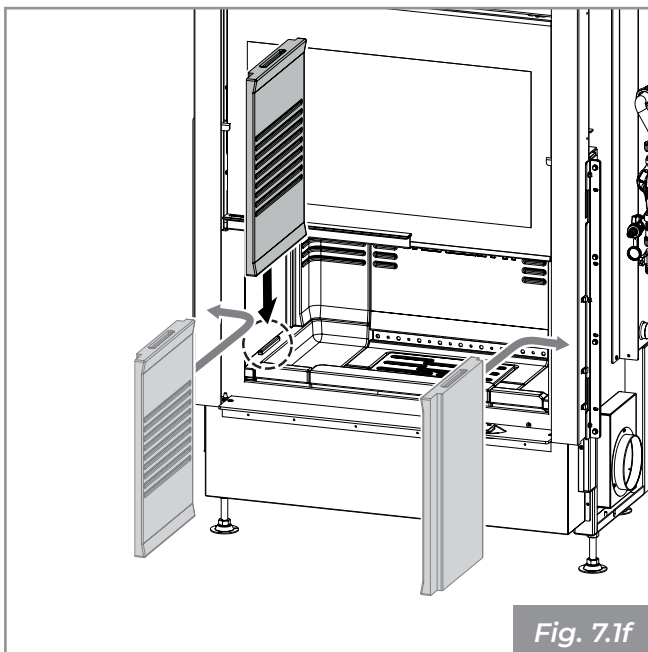


Fig. 7.1f

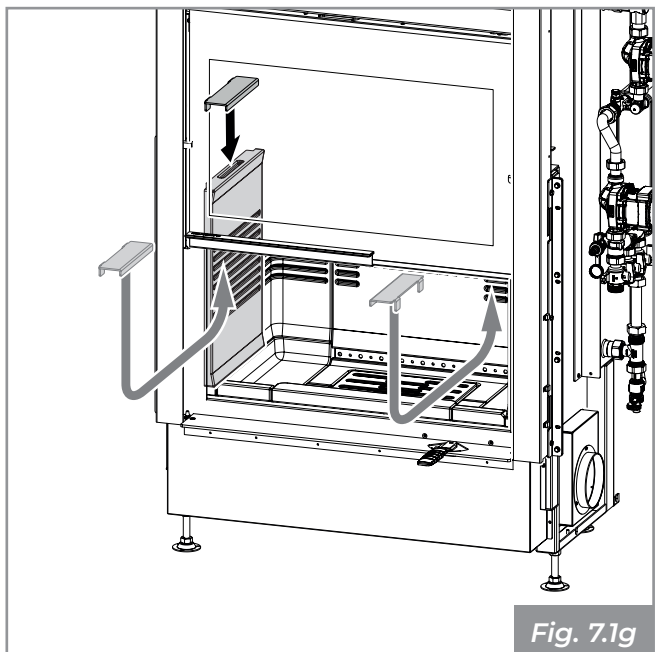


Fig. 7.1g

8 Demolition and disposal

Demolition and disposal of the appliance is the sole responsibility and liability of the owner, who must comply with applicable legislation on safety, respect for and protection of the environment in the given country.

Dismantling and disposal of materials may be entrusted to third parties provided that such companies are authorised to collect and dispose of the materials in question.



Always comply with the regulations that are in force in the given country when disposing of materials and for the disposal report, if required.



All dismantling operations for demolition must be performed after the appliance has ceased operating and the power has been disconnected.

- remove the entire electrical apparatus;
- separate the batteries fitted in the electronic boards/cards;
- scrap the structure of the appliance through authorised companies;

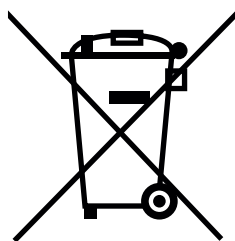


Abandoning the stove in accessible areas poses serious risks for people and animals.

Owners are always liable for any damage to people and animals. At the time of demolition, the CE marking, this manual and other documents relating to the stove must be destroyed.

The "crossed-out bin" symbol shown on the equipment label indicates that the product, at the end of its useful life, must be collected separately from other waste.

Pursuant to Article 13 of Italian Legislative Decree No. 151 dated 25 July 2005 implementing Directive 2002/96/EC dated 23 February 2003 concerning Waste Electrical and Electronic Equipment relating to measures and procedures intended to prevent the production of waste electrical and electronic equipment (WEEE) by promoting reuse, recycling and other forms of recovery in order to reduce the quantities sent for disposal and improving intervention by subjects involved in the life cycle of these products.



INDICE

1 ALLGEMEINE EINLEITUNG	47
1.1 Symbole	47
1.2 Verwendungszweck	47
1.3 Zweck und Inhalt der Anleitung	47
1.4 Aufbewahrung der Anleitung	47
1.5 Aktualisierung der Anleitung	47
1.6 Allgemeines	47
1.7 Wichtige Bezugsrichtlinien	48
1.8 Haftung des Herstellers	48
1.9 Technischer Kundendienst und Wartung	48
1.10 Ersatzteile	48
1.11 Typenschild	48
1.12 Lieferung des Geräts	48
2 SICHERHEITSHINWEISE	49
2.1 Hinweise für den Installateur	49
3 BEWEGEN UND TRANSPORT	49
3.1 Entfernen der Verpackung	49
3.2 Transport	50
3.3 Überprüfung der Stellfläche	50
4 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES	51
4.1 Grundsätzliches	51
4.2 Sicherheitsvorkehrungen	51
4.3 Aufstellungsort	51
5 INSTALLATION	52
5.1 Grundsätzliches	52
5.2 Trockenaufstellung	52
5.3 Nivellierung des Geräts	52
5.4 Montageplan	53
5.5 Erdung	53
5.6 Rauchabzugssystem	53
5.7 Lufteinlass	54
5.8 Abzugsverkleidung	55
5.9 Hydraulikaggregat	56

5.10	Füllen des Kessels des Thermokamins	61
5.11	Füllen der Rohrschlange eines Puffers am Sekundärkreis	61
5.12	Hinweise	61
6	WARMWASSERBEREITUNG	62
6.1	Temperatureinstellung des Wassers für den häuslichen Gebrauch	62
6.2	Härte des Warmwassers für den häuslichen Gebrauch	62
6.3	Isolierung der Wasserrohre für den häuslichen Gebrauch	62
6.4	Thermostatmischer	62
7	INBETRIEBNAHME	63
7.1	Montage der Schamottelemente	63
8	ABTRAGUNG UND ENTSORGUNG	65

1 ALLGEMEINE EINLEITUNG

Die Palazzetti Heizgeräte werden entsprechend den Sicherheitsanforderungen der einschlägigen europäischen Richtlinien gebaut und geprüft.

Druck, Übersetzung und auch teilweise Vielfältigung dieses Handbuchs sind an die Genehmigung durch Palazzetti gebunden. Die in dieser Anleitung enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Angaben dürfen nicht weitergeben werden.

Nehmen Sie das Gerät nur in Betrieb, wenn Sie alle in der Anleitung angeführten Informationen verstanden haben. Fordern Sie im Zweifelsfall stets die Beratung oder den Eingriff von Palazzetti Fachpersonal an.

Palazzetti behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionale Eigenschaften des Produkts jederzeit ohne vorherige Ankündigung zu ändern.

1.1 Symbole

In dieser Anleitung werden wichtige Punkte durch folgende Symbole hervorgehoben:



Hinweis: Hinweise zur richtigen Verwendung des Produktes und zur Haftung der Verantwortlichen.



Achtung: Punkt, an dem eine Anmerkung von besonderer Bedeutung zum Ausdruck gebracht wird.



Gefahr: Es wird ein wichtiger Verhaltenshinweis zur Vermeidung von Unfällen oder Sachschäden zum Ausdruck gebracht.

1.2 Verwendungszweck



Der Palazzetti Termopalex Serie HWT S ist ein Gerät für die Wohnraumheizung, das nur in Wohnhäusern installiert und verwendet werden darf. Es besteht aus einer vollständigen Metallkonstruktion mit einer Feuerstätte, die durch Keramikglas verschlossen ist, und eignet sich für die Verbrennung von Holzscheiten.



Das Gerät darf nur bei geschlossener Tür der Feuerstätte betrieben werden.

Das Gerät ist nicht für die Verwendung durch Kinder unter 8 Jahren und durch Personen bestimmt, deren körperliche, sensorische oder mentale Fähigkeiten eingeschränkt sind oder

denen es an Erfahrung oder Wissen mangelt, es sei denn, sie konnten durch Vermittlung einer für ihre Sicherheit verantwortlichen Person eine Überwachung oder Anweisungen in Bezug auf die Verwendung des Produkts erhalten.

Der angegebene Verwendungszweck gilt nur für Geräte, die baulich, mechanisch und anlagentechnisch vollkommen funktionstüchtig sind.

1.3 Zweck und Inhalt der Anleitung

Der Zweck der Anleitung besteht darin, die wesentlichen und grundlegenden Regeln für die ordnungsgemäße Installation des Produkts bereitzustellen.

Die sorgfältige Einhaltung der darin enthaltenen Angaben garantiert ein hohes Maß an Sicherheit und Produktivität des Kamins.

1.4 Aufbewahrung der Anleitung

Aufbewahrung und Einsichtnahme

Die Anleitung ist sorgfältig aufzubewahren und muss sowohl für den Benutzer als auch für die für Montage und Wartung verantwortlichen Personen jederzeit einsehbar sein.

Die Installationsanleitung ist untrennbarer Bestandteil des Geräts.

Beschädigung oder Verlust

Fordern Sie bei Bedarf ein weiteres Exemplar bei Palazzetti an.

Übertragung des Geräts

Bei Übertragung des Geräts ist der Benutzer verpflichtet dem neuen Besitzer auch diese Anleitung zu übergeben.

1.5 Aktualisierung der Anleitung

Diese Anleitung entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Inverkehrbringens des Produktes.

Bereits auf dem Markt befindliche Produkte mit der zugehörigen technischen Dokumentation werden von Palazzetti nicht als mangelhaft oder unzureichend eingestuft, wenn Änderungen, Anpassungen oder neue Technologien an neu vermarkteten Produkten zur Anwendung kommen.

1.6 Allgemeines

Die Anweisungen in dieser Anleitung gelten als allgemeine Regel; in jedem Fall müssen alle Vorschriften der örtlichen, nationalen und europäischen Gesetzgebung des Landes, in dem das Gerät installiert ist, eingehalten werden.

Informationen

Bei einem Informationsaustausch mit dem Hersteller des Produktes sind die Seriennummer

und die Kenndaten mitzuteilen, die auf dem Typenschild des Produktes angegeben sind.

Wartung

Wartungsarbeiten müssen durch Fachpersonal ausgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in dieser Anleitung beschriebenen Produkt befugt ist.

Verantwortung für die Installationsarbeiten

Die Verantwortung für die Arbeiten, die zur Installation des Produktes ausgeführt wurden, kann nicht von Palazzetti übernommen werden. Sie liegt und bleibt beim Installateur, der für die Durchführung der Überprüfungen des Rauchabzugsrohrs, des Lufteinlasses und der Richtigkeit der vorgeschlagenen Installationslösungen verantwortlich ist.

1.7 Wichtige Bezugsrichtlinien

Verordnung (EU) Nr. 305/2011 „Bauprodukte“. In Übereinstimmung mit der harmonisierten Norm UNI EN 13229:2006 „Kamineinsätze einschließlich offene Kamine für feste Brennstoffe - Anforderungen und Prüfungen“.

2014/35/EU: „Niederspannungsrichtlinie“.

2014/30/EU: „Richtlinie über die elektromagnetische Verträglichkeit“.

89/391/EWG: „Richtlinie zur Sicherheit und zum Gesundheitsschutz der Arbeitnehmer bei der Arbeit“.

85/374/EWG: „Richtlinie zur Haftung für fehlerhafte Produkte“.

1.8 Haftung des Herstellers



Mit der Übergabe dieser Anleitung lehnt Palazzetti jegliche zivil- und strafrechtliche, direkte oder indirekte Haftung ab, und zwar aufgrund von:

- Installation, die nicht den geltenden Vorschriften des Landes und den Sicherheitsrichtlinien entspricht;
- teilweise oder vollständige Nichteinhaltung der im Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und/oder nicht geschultes Personal;
- nicht den Sicherheitsvorschriften entsprechende Verwendung;
- nicht durch den Hersteller genehmigten Änderungen und/oder Reparaturen am Produkt;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.9 Technischer Kundendienst und Wartung

Palazzetti bietet ein dichtes Netz von Servicecentern mit geschulten und qualifizierten Fachtechnikern.

Unsere Zentrale und unser Vertriebsnetz stehen Ihnen zur Verfügung, um Ihnen das nächstgelegene autorisierte Servicecenter mitzuteilen.

1.10 Ersatzteile

Ausschließliche Original-Ersatzteile einsetzen.

Warten Sie nicht, bis die Bauteile durch den Gebrauch abgenutzt sind, bevor Sie diese ersetzen.

Der Austausch eines abgenutzten Bauteils vor dem Bruch hilft Verletzungen zu vermeiden, die auf Unfälle zurückzuführen sind, die durch einen plötzlichen Bruch der Bauteile ausgelöst werden und schwere Personen- und Sachschäden verursachen können.

1.11 Typenschild

Das Typenschild wird am entsprechenden Träger auf der Seite der Feuerstätte (**Abb. 1.11**) auf Höhe des Hydraulikaggregats angebracht und auf ihm sind alle technischen Daten des Produktes einschließlich der Herstellerdaten, der Seriennummer und der **CE**-Kennzeichnung angeführt.

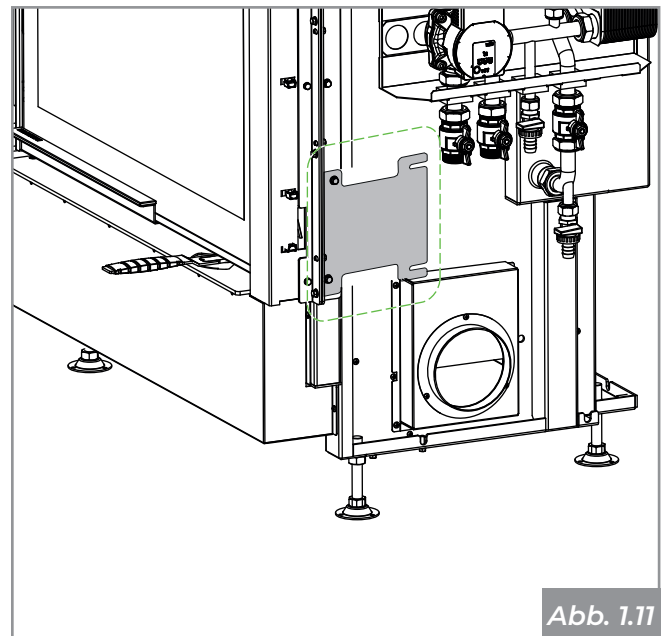


Abb. 1.11

Die Seriennummer muss bei jeder Anfrage bezüglich des Ofens angegeben werden.

1.12 Lieferung des Geräts

Das Gerät wird perfekt verpackt und auf einer Holzpalette befestigt geliefert. Dadurch kann es mit Gabelstaplern und/oder sonstigen Mitteln transportiert werden.

Im Gerät wird folgendes Material beigefügt:

- Betriebs-, Installations- und Wartungsanleitung;
- Produktheft;
- Barcode-Aufkleber;
- Schutzhandschuh;
- „Kalter Griff“ zum Öffnen des Verbrennungsluftregisters (sofern in der Konfiguration vorgesehen);
- Turbulatoren-Reinigungsset.



2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 Hinweise für den Installateur

Halten Sie die in dieser Anleitung angegebenen Vorschriften ein.



Die Montage- und Demontageanleitungen für das Gerät sind Fachtechnikern vorbehalten.

Die Installation und die Anschlüsse an das Gerät sind entsprechend dem Stand der Technik durch Fachpersonal vorzunehmen.

Die Verantwortung für die am Standort des Kamins ausgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer. Diesem obliegt auch die Überprüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen.

Der Installateur hat alle örtlichen, nationalen und europäischen Sicherheitsbestimmungen einzuhalten.

Das Gerät ist auf Böden mit angemessener Tragfähigkeit zu installieren.



Prüfen, dass die Vorbereitung des Rauchabzugsrohrs und des Lufterlasses mit dem Installationstyp konform ist.

Keine fliegenden elektrischen Verbindungen mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln herstellen.

Prüfen, dass die Erdung der elektrischen Anlage funktionstüchtig ist.

Der Installateur muss vor Beginn der Montage- oder Demontearbeiten des Kamins die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsvorkehrungen einhalten, insbesondere um:

- nicht unter widrigen Bedingungen zu arbeiten;
- er muss unter perfekten psychophysischen Bedingungen arbeiten und sicherstellen, dass

die individuellen und persönlichen Schutzausrüstungen intakt sind und einwandfrei funktionieren;

- er muss Handschuhe und Sicherheitsschuhe tragen;
- er muss Werkzeuge mit elektrischer Isolierung verwenden;
- er muss sicherstellen, dass der von den Montage- und Demontearbeiten betroffene Bereich frei von Hindernissen ist.

3 BEWEGEN UND TRANSPORT

Das Gerät wird vollständig samt allen vorgesehenen Teilen geliefert: montierte Metallkonstruktion und getrennte Innenverkleidung der Brennkammer. Diese Teile sind in einer für lange Transporte geeigneten Verpackung enthalten. Wir empfehlen, das Gerät erst auszupacken, wenn es am Aufstellungsort angelangt ist.



Es ist unbedingt erforderlich, dass das Bewegen und das Auspacken des Thermokamins mit geeigneten Mitteln erfolgt. Es ist zu prüfen, ob er mit dem Raum, in dem er installiert werden soll, kompatibel ist.

Achtgeben, dass Kinder nicht mit Verpackungselementen spielen (z. B. Folien und Styropor):



Erstickungsgefahr!

Während der Arbeiten zum Bewegen, Anheben und Auspacken des Thermokamins sind folgende Vorgaben unbedingt einzuhalten:

- Den Ofen stets in vertikaler Stellung halten;
- nie in waagerechte Stellung kippen;
- nie an der Frontseite neigen, um einen möglichen Bruch des Glases zu vermeiden.

3.1 Entfernen der Verpackung

Die Schrumpffolie entfernen.

Das Gegengewicht durch Entfernen der Befestigungsschellen lösen.

Sofern vorhanden, die Verpackung mit den Teilen zur Innenverkleidung der Feuerstätte von der Palette entfernen.



Die Schrauben entfernen, mit den die Füße des Geräts an der Palette befestigt sind (**Abb. 3.1**) und die Palette entfernen.

Demontage und Entsorgung der Materialien können auch Dritten übertragen werden, sofern Unternehmen herangezogen werden, die zur Verwertung und Entsorgung der betreffenden Materialien befugt sind.

Unter allen Umständen immer die geltenden Vorschriften des Landes, in dem die Tätigkeit ausgeführt wird, in Bezug auf die Entsorgung von Materialien und den möglichen Entsorgungsnachweis einhalten.

3.2 Transport



Sicherstellen, dass der Hubwagen eine höhere Tragfähigkeit als das Gewicht des zu hebenden Geräts aufweist. Der Führer der Hebemittel trägt die volle Verantwortung für das Heben der Lasten.

Das Produkt weist im Unterteil eigene Anschlüsse für die Montage der Räder auf (**Abb. 3.2**). Zum Montieren der Räder siehe Installationsanleitung „4-Räder-Set“.



Die Räder sind nicht im Lieferumfang enthalten, sondern können separat erworben werden.



Besonders auf entsprechenden Schutz von Fußböden aus Holz oder Parkett achten, um zu verhindern, dass sie durch das Gewicht des Geräts während des Bewegens beschädigt werden.

Während des Hebevorgangs ruckartige oder abrupte Bewegungen vermeiden.

Achtgeben, das Gerät neigt dazu, das Gleichgewicht zu verlieren.

3.3 Überprüfung der Stellfläche

Die Tragfähigkeit der Geschossdecke prüfen.

Ist die Geschossdecke nicht geeignet, das Gewicht des Thermokamins zu tragen, entsprechende Stahlplatten (**A - Abb. 3.3a**) oder einen Betonsockel (**A - Abb. 3.3b**) mit Baustahlmatte 10x10x6 (**B - Abb. 3.3b**) zur Gewichtsverteilung installieren.



Für die Größe der Platten und des Betonsockels einen Fachtechniker hinzuziehen.

Es wird empfohlen, den Thermokamin so zu installieren, dass sich die Brennebene in einer Höhe von ca. 40-50 cm vom Fußboden befindet, um die Verwendung zu erleichtern.

Zum waagrecht Ausrichten des Thermokamins die entsprechenden Stellschrauben unter seinen Füßen verwenden.

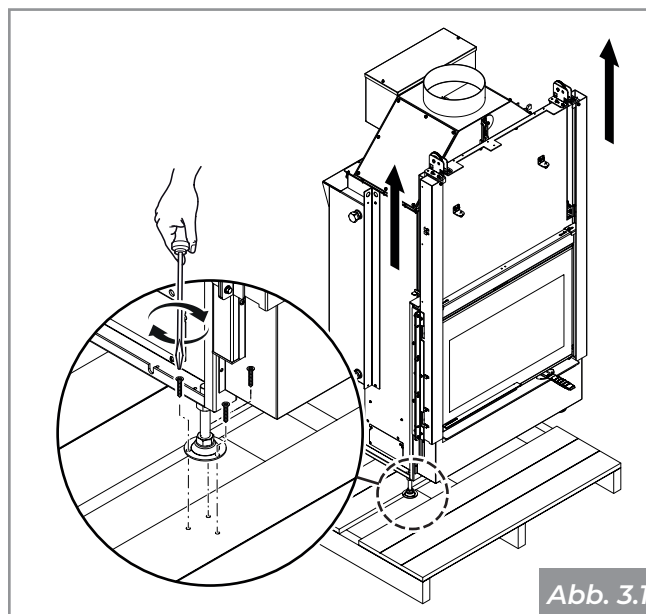


Abb. 3.1

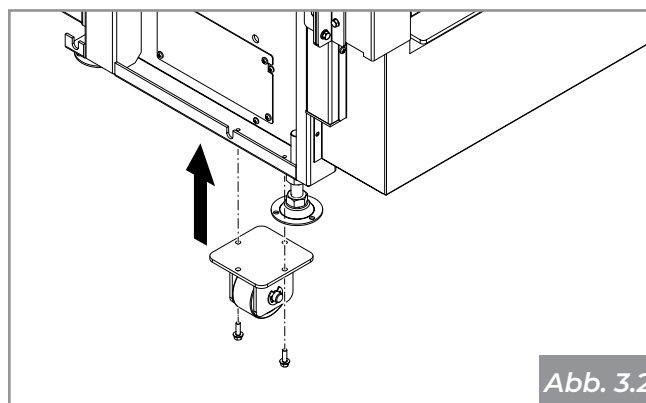


Abb. 3.2

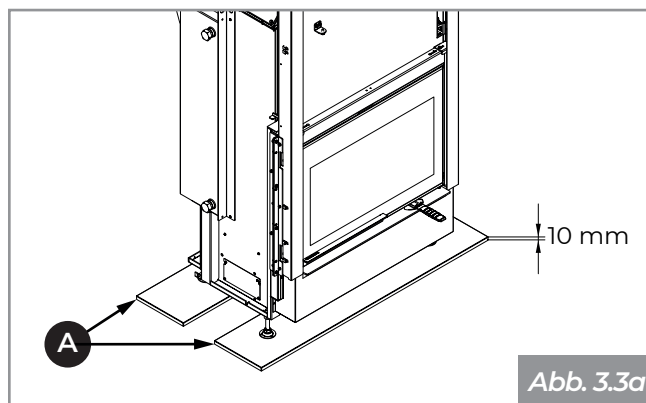


Abb. 3.3a

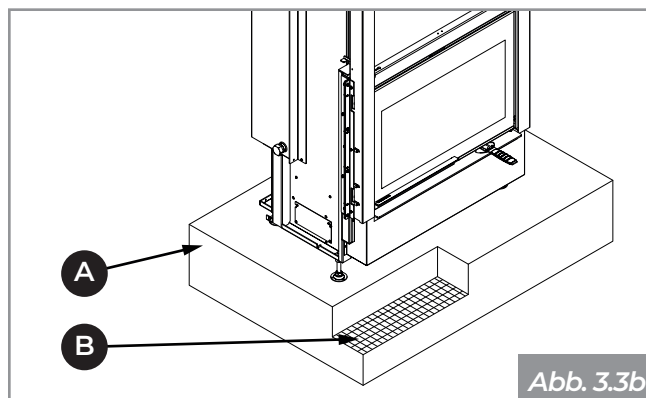


Abb. 3.3b

4 VORBEREITUNG DES AUFSTELLUNGORTES

4.1 Grundsätzliches

Die folgenden Abschnitte enthalten einige Hinweise, die beachtet werden müssen, um die maximale Leistung und den sicheren Betrieb des gekauften Produkts zu erzielen. Die folgenden Angaben sind jedoch weiterhin der Einhaltung der nationalen, regionalen und kommunalen Gesetze und Vorschriften untergeordnet, die in dem Land gelten, in dem das Produkt installiert wird.

4.2 Sicherheitsvorkehrungen

Die Montage- und Demontearbeiten des Geräts sind Fachtechnikern vorbehalten.

Es wird empfohlen, ihre Qualifikationen und ihre tatsächlichen Fähigkeiten zu überprüfen.



In Italien müssen diese Techniker über die Befugnis unter Buchstaben "C" verfügen, die gemäß D.M. (Ministerialdekret) 37/08 von der Handelskammer ausgestellt wird.

Der Installateur muss vor Beginn der Montage- oder Demontearbeiten des Geräts die gesetzlich vorgeschriebenen Sicherheitsvorkehrungen einhalten, insbesondere um:

- nicht unter widrigen Arbeitsbedingungen zu arbeiten;
- er muss unter perfekten psychophysischen Bedingungen arbeiten und sicherstellen, dass die individuellen und persönlichen Schutzausrüstungen intakt sind und einwandfrei funktionieren;
- er muss Handschuhe und Sicherheitsschuhe tragen;
- er muss sicherstellen, dass der von den Montage- und Demontearbeiten betroffene Bereich frei von Hindernissen ist.

4.3 Aufstellungsort

Informationen zu den Mindestabständen in cm, die beim Aufstellen des Produkts in Bezug auf brennbare Materialien und Gegenstände einzuhalten sind, finden Sie im mit dem Gerät gelieferten Produktheft.

Fußböden, die aus brennbarem Material wie beispielsweise Holz, Parkett, Linoleum, Laminat bestehen oder durch Teppiche bedeckt sind, müssen durch eine feuerfeste Unterlage unter dem Gerät geschützt werden, der auch den

frontseitigen Bereich vor dem möglichen Herabfallen von Verbrennungsrückständen während der Reinigung schützt.

Der Hersteller übernimmt keine Haftung für etwaige Veränderungen der Eigenschaften des Bodenmaterials unterhalb des Schutzes.

Einen zugänglichen technischen Raum für Wartungsarbeiten an der Seite des Hydraulikaggregats vorsehen. Der vorgesehene Raum muss die erforderliche Größe aufweisen, dass der Zugang zum vollständigen Hydraulikaggregat, zum offenen Ausdehnungsgefäß und zum Rauchabzugsinspektionsraum gewährleistet wird.

Es wird daran erinnert, dass der Mindestabstand von brennbaren Materialien einzuhalten ist, der auf dem Typenschild der Rohre angeführt ist, die für die Herstellung des Kamins verwendet werden.

5 INSTALLATION

5.1 Grundsätzliches

Die folgenden Abschnitte enthalten einige Hinweise, die beachtet werden müssen, um die maximale Leistung des gekauften Produkts zu erzielen.



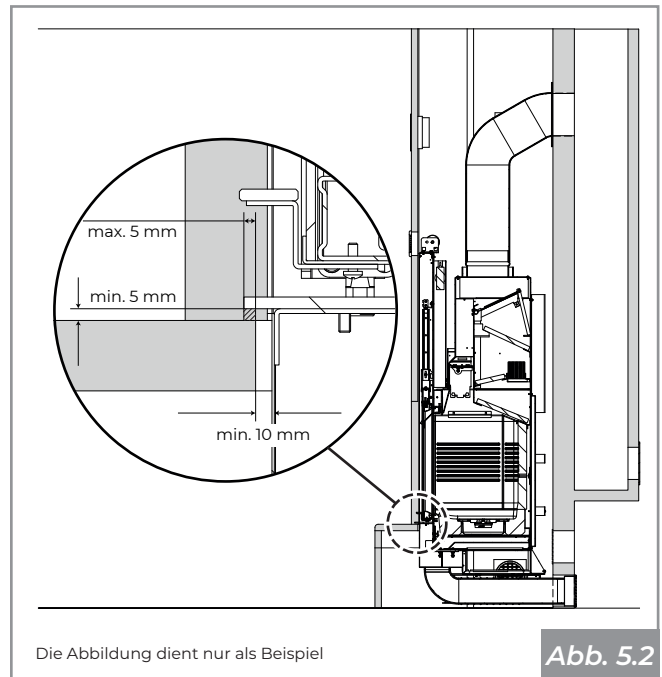
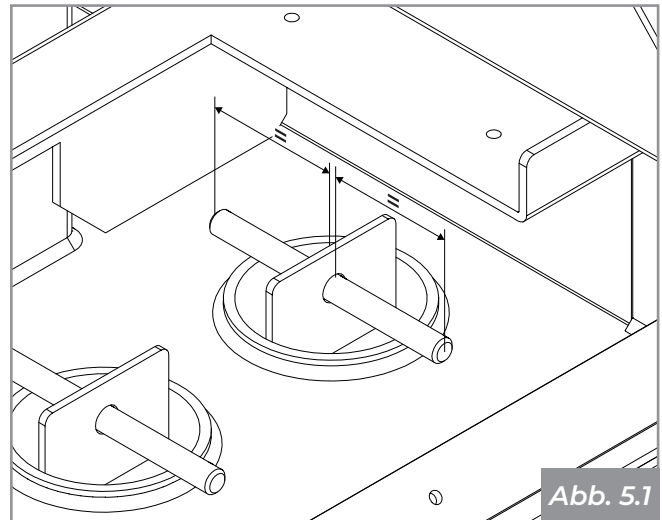
Die folgenden Angaben sind jedoch weiterhin der Einhaltung der nationalen, regionalen und kommunalen Gesetze und Vorschriften untergeordnet, die in dem Land gelten, in dem das Produkt installiert wird.



Je nach den Erfordernissen des Einzelfalls können während der Installation das Hydraulikaggregat, der Träger des Typenschildes, der Inspektionsraum, der Verbrennungslufteinlass und das Ausdehnungsgefäß auf der linken Seite des Thermokamins anstatt auf der rechten montiert werden.

Vor der Installation des Thermokamins und der Herstellung der Verkleidung sind folgende Kontrollen auszuführen:

- Die korrekte Positionierung der Stifte an den Turbolatoren (**Abb. 5.1**) und der Rauchleitbleche prüfen;
- die ordnungsgemäße Funktion des Bypass-Ventils prüfen.



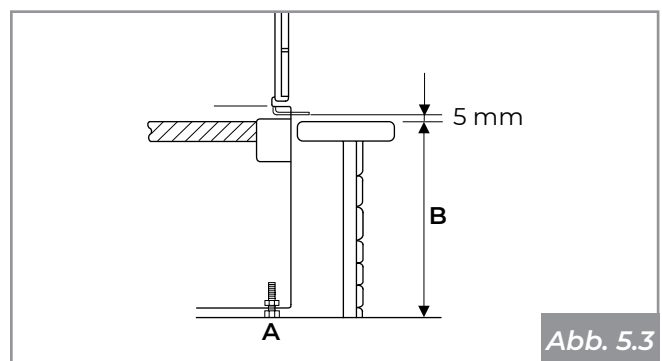
5.2 Trockenaufstellung

Es wird empfohlen, das Gerät zuerst trocken vorzumontieren, um sich über die Abmessungen der verschiedenen Bauteile und die Durchführungen der Lufteinlässe klar zu werden.

Die vordere Frontseite des Geräts muss mit der Innenkante der Marmorplatte übereinstimmen. Dabei ist ein Spalt von 5 mm zu lassen, um die freie Ausdehnung des Geräts zu ermöglichen (**Abb. 5.2**).

5.3 Nivellierung des Geräts

Zum Einstellen der endgültigen Höhe des Termopalex (Höhe der Brennebene der Verkleidung) genügt es, die an den Beinen vorgesehenen Stellschrauben zu betätigen. Die Schrauben einstellen (**Abb. 5.3: A-Stellschraube, B-Höhe der Brennebene**), bis das Marmorabdeckprofil am Termopalex bezogen auf die Verkleidung die vorgesehene Höhe erreicht. Darauf achten, dass sich die Basis der Feuerstätte in der Waagerechten befindet.



5.4 Montageplan

In **Abb. 5.4a** wird beispielhaft ein Montageplan dargestellt.

Q) Kamin

R) Frischlufteinlass

S) Wärmerückgewinnungsgitter

T) Abzugsverkleidung und feuerfeste, tragende Konstruktion

U) Rauchrohr

V) Inspektionsplatte

W) Umluftgitter

X) Mindestabstand 5 mm zwischen Verkleidung und Termopalex

Eine ordnungsgemäße Installation des Rauchrohrs zwischen dem Termopalex und dem Schornstein muss dicht ausgeführt werden. Dabei sind alle Verbindungsstellen mit einem für hohe Temperaturen geeigneten Material abzudichten (**A - Abb. 5.4a**).

Sollte der Termopalex an einem Schornstein installiert werden, der zuvor für andere Feuerstätten verwendet wurde, ist für eine gründliche Reinigung zu sorgen, um Funktionsstörungen und mögliche Brandgefahr durch unverbrannte Rückstände an den Innenwänden des Schornsteins zu vermeiden.

Die Installationsvorschriften sehen den Einbau eines Gitters für die Wärmerückgewinnung so nahe wie möglich an der Zimmerdecke vor (ca. 20 cm) (**C - Abb. 5.4a**).



Eine nicht ordnungsgemäße Installation kann die Sicherheit des Geräts beeinträchtigen.




Die Verkleidung ist aus feuerfestem Material herzustellen.



Sind brennbare Konstruktionen oder Materialien auf der Rückseite oder im Anschluss an die Feuerstätte vorhanden, die im Produktheft angegebenen Mindestsicherheitsabstände einhalten.

Alle brennbaren Materialien, die sich im Bereich der Wärmeabstrahlung durch das Türglas befinden, müssen mindestens 150 cm davon entfernt sein (**Abb. 5.4b**).

5.5 Erdung

Das Gerät ist mit einer Schraube für den Potentialausgleichsanschluss ausgestattet, der ein Kabel mit einem Querschnitt von 2,5 mm² bis 6 mm² aufnehmen kann, damit der Potentialausgleich der Masse entsprechend den geltenden Normen erreicht wird. Dieser Anschluss befindet sich im hinteren Bereich des Kamins und wird mit dem Symbol  angegeben.

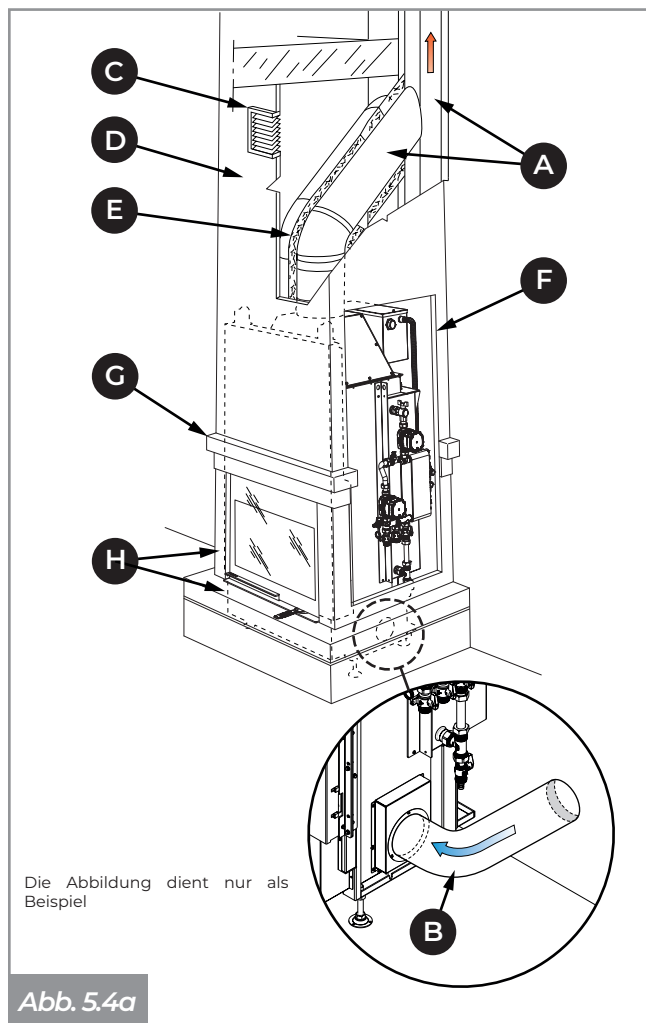


Abb. 5.4a

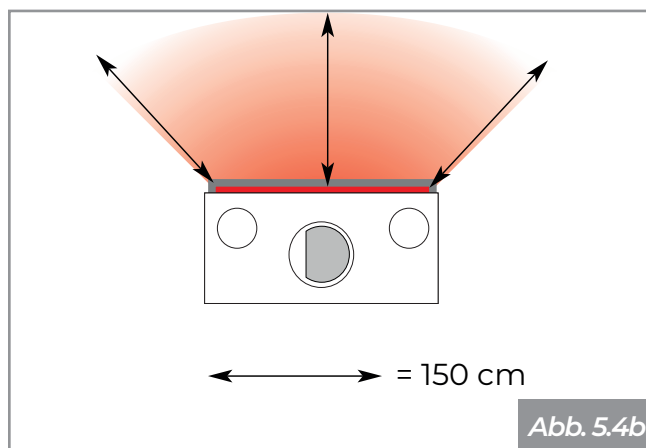


Abb. 5.4b

5.6 Rauchabzugssystem

Das Gerät muss an ein geeignetes Rauchabzugssystem angeschlossen werden, das eine ausreichende Verteilung der Verbrennungsprodukte in der Atmosphäre **gemäß den Normen EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683** sowohl hinsichtlich der Abmessungen als auch der bei seinem Bau eingesetzten Materialien gewährleistet.

Die Größe des Schornsteins muss den Angaben auf dem technischen Datenblatt des Produkthefts entsprechen.

Die Bauteile der Abzugssysteme der Verbrennungsprodukte müssen für die spezifischen Betriebsbedingungen als geeignet deklariert werden und mit **CE**-Kennzeichnung versehen sein (über die Konformitätserklärung oder die europäische technische Zulassung des Produktes).

Es ist zweckmäßig unter der Einmündung des Rauchrohrs eine Auffangkammer mit Inspektionsöffnung für Feststoffe und Kondensat vorzusehen (**Abb. 5.6a**).

Baufällige Rauchabzugsrohre aus ungeeignetem Material sind illegal und beeinträchtigen die ordnungsgemäße Funktion des Kamins.

Ein perfekter Zug ist vor allem bei einem Rauchabzugsrohr gegeben, das frei von Hindernissen wie Verengungen, horizontalen Verläufen und Kanten ist. Etwaige Achsverschiebungen müssen einen geeigneten Verlauf in einem Winkel von maximal 45° bezogen auf die Senkrechte haben, noch besser sind nur 30°. Genannte Verziehungen sind möglichst in der Nähe des Schornsteinkopfs vorzunehmen.

Die Dimensionierung des Schornsteins muss gemäß der Norm EN 13384-1 erfolgen. Es wird empfohlen, den Anschluss für den Rauchgasaustritt zwischen dem Termopalex und dem Schornstein mittels Metallbögen und -rohren in geeigneter Stärke herzustellen. Darauf achten, eine Neigung von 45° nicht zu überschreiten, wenn sich der Schornstein nicht im rechten Winkel zum Kamin befindet (**Abb. 5.6b**).



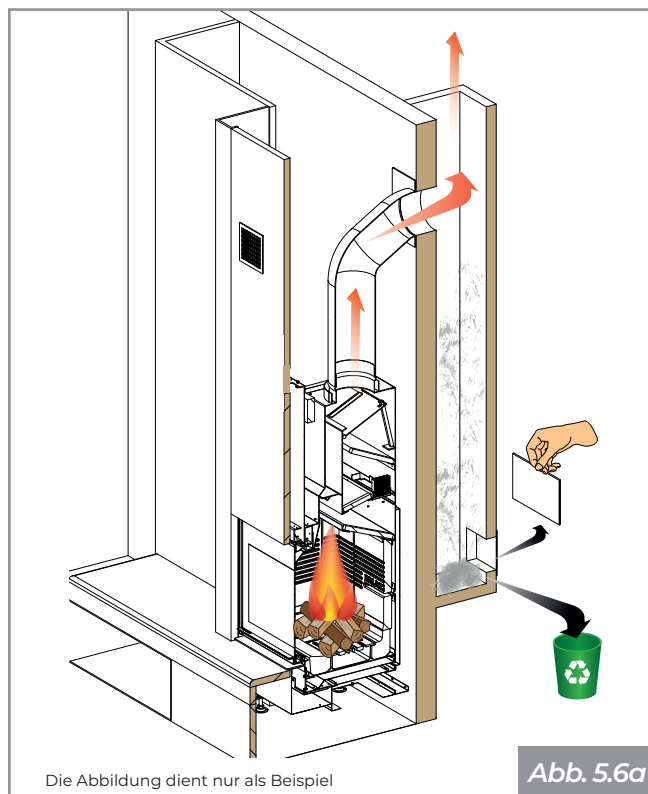
Keine Glaswolle oder Isolierung mit Papierträger verwenden: Brandgefahr!



Alle Bauteile des Abzugssystems müssen für die spezifischen Betriebsbedingungen als geeignet deklariert werden und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.

Das Rauchrohr (**A - Abb. 5.6b**) zwischen Feuerstätte und Rauchabzugsrohr muss den gleichen Querschnitt wie der Rauchgasaustritt des Kamins aufweisen. Das Rauchrohr muss dicht sein und die Verwendung dehnbarer, flexibler Metallrohr ist verboten. Richtungswechsel in Bezug auf den Rauchgasaustritt des Geräts müssen mit Bögen von maximal 45° (besser noch sind nur 30°) bezogen auf die Vertikale hergestellt werden.

Der Schornsteinkopf muss winddicht sein und einen Innenquerschnitt aufweisen, der dem des Rauchabzugsrohrs entspricht. Der Strömungsquerschnitt der austretenden Rauchgase muss mindestens doppelt so groß sein wie der Innenquerschnitt des Rauchabzugsrohrs.



Die Abbildung dient nur als Beispiel

Abb. 5.6a

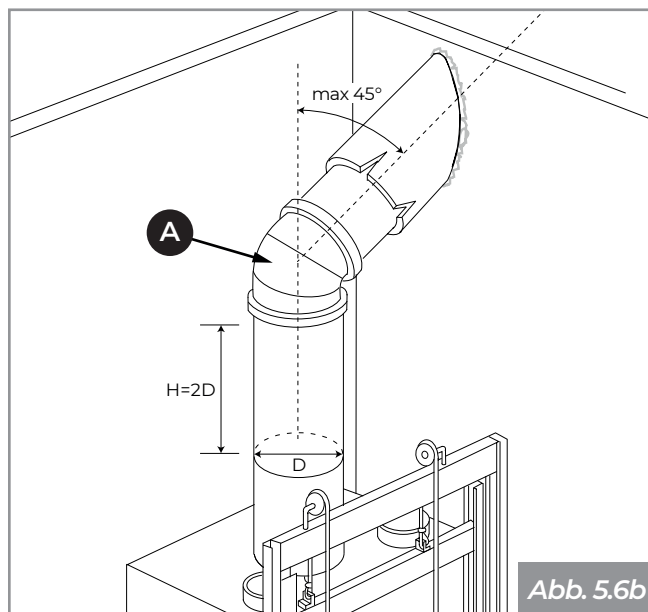


Abb. 5.6b

5.7 Lufteinlass

Der Termopalex muss über die richtige Verbrennungsluftzufuhr verfügen, um eine ordnungsgemäße Verbrennung zu gewährleisten.



Es ist zwingend ein Frischlufteinlass herzustellen, um den Verbrennungsluftstrom zum Gerät und/oder die Umwälzung der Raumluft zu gewährleisten.

Der Lufteinlass ist ordnungsgemäß zu dimensionieren (**siehe Tab. 5.7**) und durch ein Insektenschutzgitter zu schützen. Darüber hinaus ist er so zu positionieren, dass er nicht versehentlich verschlossen werden kann.

Abhängig von den geltenden örtlichen Vorschriften gibt es drei mögliche Konfigurationen für die Herstellung des Verbrennungslufteinlasses:

- **(Abb. 5.7a):** kanalisierter Frischlufteinlass **(C)** bis zur Feuerstätte, mit mitgeliefertem unterem Gitter für Umwälzung der Raumluft **(A)** seitlich in der Verkleidung;
- **(Abb. 5.7b):** außerhalb der Verkleidung hergestellter Frischlufteinlass **(B)**, mit mitgeliefertem unterem Gitter für Umwälzung der Raumluft **(A)** seitlich in der Verkleidung;
- **(Abb. 5.7c):** innerhalb der Verkleidung hergestellter Frischlufteinlass **(B)**.

Der Termopalex hat einen Flansch auf der gleichen Seite wie das Hydrauliksystem, **(D)** mit einem Durchmesser von 120 mm für den Verbrennungslufteintritt ausgestattet.

Im oberen Teil der Verkleidung ist das Gitter für die Wärmerückgewinnung **(E)** zu installieren, das im Lieferumfang des Produktes enthalten ist.

Falls sich im Raum, in dem der Kamin aufgestellt ist, einer oder mehrere Abzugsventilatoren (Abzugshauben) vorhanden und in Betrieb sind, könnten Störungen bei der Verbrennung auftreten, die durch einen Mangel an Verbrennungsluft verursacht sind.

Tab. 5.7

MINDESTDURCHMESSER LUFTEINLASS

B	Nicht kanalisiert	Öffnung Ø 160 mm
C	Kanalführung bis zu 3 m	Rohr Ø 190 mm
C	Kanalführung bis zu 6 m	Rohr Ø 220 mm

5.8 Abzugsverkleidung

Es ist erforderlich, einen Mindestquerschnitt für die Wärmeableitung von 1263 cm² vorzusehen.

Für die Herstellung der Abzugsverkleidung wird die Verwendung von brandbeständigem Gipskarton empfohlen.

Vor dem Bau der Abzugsverkleidung muss die Steuerung installiert werden.

Bei der Herstellung der Verkleidung muss der Rahmen der Schiebetür mit Nylonfolie geschützt werden, um zu verhindern, dass Staub, Mörtel oder sonstige Fremdkörper den Schiebemechanismus beschädigen. Diesen Schutz nach beendeter Arbeit entfernen.

Entsprechende seitliche Öffnungen für die Inspektion der Bauteile vorsehen, beispielsweise für das Hydraulikaggregat.

Vor der endgültigen Montage empfiehlt es sich, eine Rauchprobe durchzuführen, d.h. den Gerätebetrieb zu testen.

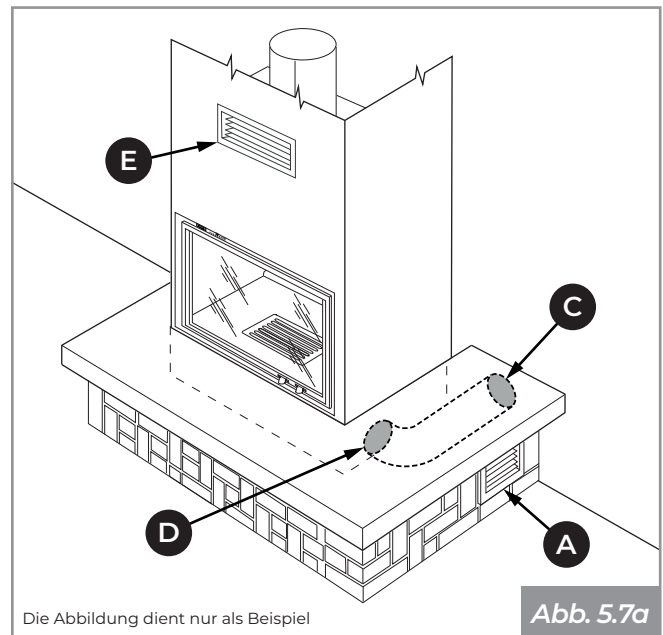


Abb. 5.7a

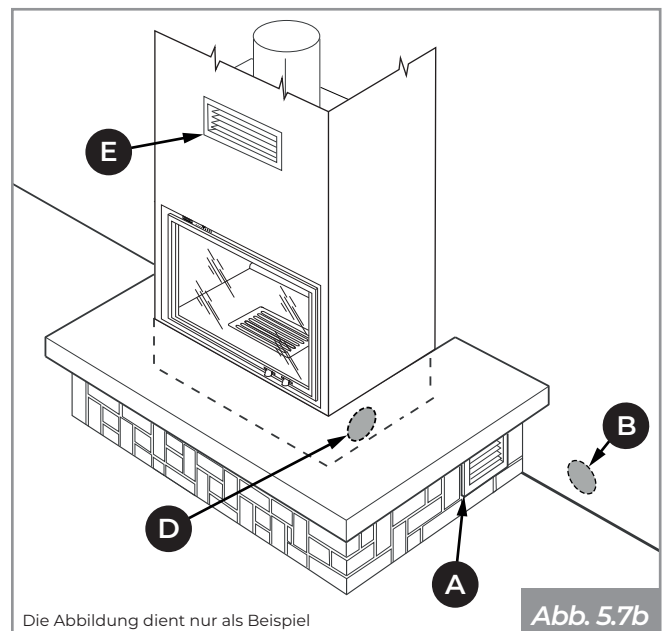


Abb. 5.7b

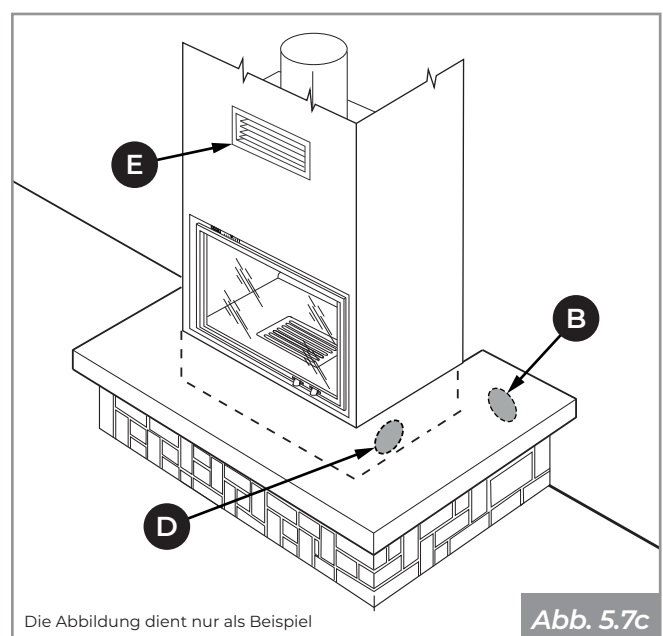


Abb. 5.7c

5.9 Hydraulikaggregat

Der Anschluss an den Wasserkreislauf und das Aggregat selbst müssen durch Fachpersonal unter Einhaltung der im Land geltenden Gesetze und Vorschriften hergestellt werden (in Italien Bez. D.M. (Ministerialdekret) 1/12/1975 und UNI 10412-2). Der Wasseranschluss an das Aggregat muss vor der Installation des oberen Teils der Verkleidung und der Abzugsverkleidung hergestellt werden.

1. Vor dem Anbringen der Verkleidung die Wasserdichtheitsprüfung der Anschlussleitungen an das Aggregat ausführen.
2. Sicherstellen, dass alle Kontroll- und Sicherheitselemente korrekt installiert wurden, einschließlich der im Lieferumfang enthaltenen.

PRIMÄRKREISLAUF: OFFENES SYSTEM

HÖCHSTDRUCK DES SEKUNDÄRKREISLAUFS: 2,5 bar



In der Anlage DÜRFEN KEINE Raumthermostate eingebaut werden, welche die Umwälzpumpe stoppen oder starten, um die Temperatur in den Räumen zu regeln. Aus Sicherheitsgründen muss die Pumpe STÄNDIG in Betrieb sein, solange der Kamin ein ist, und die im Termopalex erzeugte Wärme abführen. Wenn es in den Räumen zu warm ist, das Feuervolumen verringern, gegebenenfalls bis zum Erlöschen.

Überschreiten Sie nie die empfohlene maximale Brennholz-Beschickungsmenge, die im Produktheft angeführt ist.

version HWT S FAST ACS

Beschreibung der Wasseranschlüsse (Abb. 5.9a)

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

- A) Umwälzpumpe (*Primärkreislauf*)
- B) Umwälzpumpe (*Sekundärkreislauf*)
- C) Plattenwärmetauscher
- D) Digitaler Temperaturregler
- E) Primärkreisvorlauf mit Absperrventil
- F) Manuelle Entlüftung Sekundärkreis
- G) Offenes Ausdehnungsgefäß
- H) Ablasshahn Primärkreis
- I) Sekundärkreisvorlauf mit Absperrventil
- J) Absperrventil am Rücklauf des Primärkreises
- K) Sicherheitsventil des Sekundärkreises (2,5 bar)
- L) Füllen/Ablassen des Sekundärkreises
- M) Fühlertauchhülse
- N) Wasserversorgungseingang
- O) Ablass Ausdehnungsgefäß
- P) Mischventil/ACS-Vorlauf
- Q) Anschluss Füllrohr
- R) Füllrohr Primärkreis
- S) Absperrventil am Rücklauf des Sekundärkreises

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Warmwasservorlauf am Sekundärkreis (I)
- Rücklauf vom Sekundärkreis (S)
- Wasserversorgungseingang (N)
- Mischventil/ACS-Vorlauf (P)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)
- Füllen/Ablassen des Sekundärkreises (L)
- Ablass Sicherheitsventil des Sekundärkreises (K)
- Ablass Thermokamin-Kessel (H)

Verbinden der Sonden

Die beiden Sonden des Wärmereglers (S1 und S2) miteinander verbinden. S1 in den Schacht (M) einsetzen, der im Kamin vorgesehen wurde.

S2 auf dem sekundären Rücklaufrohr positionieren, in der Nähe des Absperrventils (S).

Konfiguration des digitalen Wärmereglers (ACS)

Den digitalen Wärmeregler nach dem „Anlagenschema Nr. 17“ einstellen.

Den Parameter A25 der GLH 110 auf 48° einstellen.

Die Anweisungen im Handbuch des Wärmereglers befolgen.

version HWT S FAST ACS

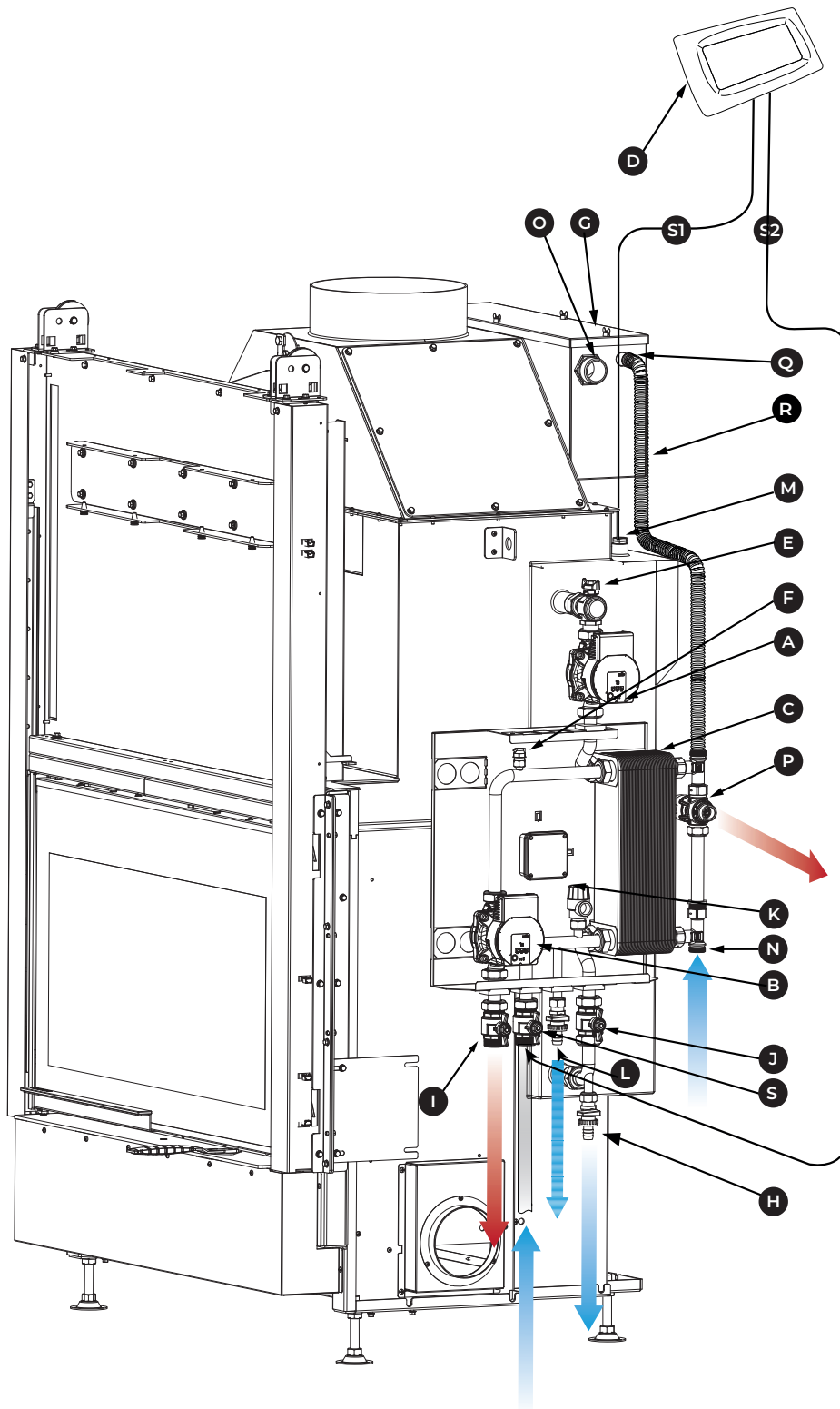


Abb. 5.9a

version HWT S FAST

**Beschreibung der Wasseranschlüsse
(Abb. 5.9b)**

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

- A) Umwälzpumpe (*Primärkreislauf*)
- B) Umwälzpumpe (*Sekundärkreislauf*)
- C) Plattenwärmetauscher
- D) Digitaler Temperaturregler
- E) Primärkreisvorlauf mit Absperrventil
- F) Manuelle Entlüftung Sekundärkreis
- G) Offenes Ausdehnungsgefäß
- H) Ablasshahn Primärkreis
- I) Sekundärkreisvorlauf mit Absperrventil
- J) Absperrventil am Rücklauf des Primärkreises
- K) Sicherheitsventil des Sekundärkreises (2,5 bar)
- L) Füllen/Ablassen des Sekundärkreises
- M) Fühlertauchhülse
- N) Wasserversorgungseingang
- O) Ablass Ausdehnungsgefäß
- S) Absperrventil am Rücklauf des Sekundärkreises

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Warmwasservorlauf am Sekundärkreis (I)
- Rücklauf vom Sekundärkreis (J)
- Wasserversorgungseingang (N)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)
- Füllen/Ablassen des Sekundärkreises (L)
- Ablass Sicherheitsventil des Sekundärkreises (K)
- Ablass Thermokamin-Kessel (H)

Verbinden der Sonden

Die beiden Sonden des Wärmereglers (S1 und S2) miteinander verbinden. S1 in den Schacht (M) einsetzen, der im Kamin vorgesehen wurde. S2 auf dem sekundären Rücklaufrohr positionieren, in der Nähe des Absperrventils (S).

Konfiguration des digitalen Wärmereglers (ACS)

Den digitalen Wärmeregler nach dem „Anlagenschema Nr. 17“ einstellen.

Den Parameter A25 der GLH 110 auf 48° einstellen.

Die Anweisungen im Handbuch des Wärmereglers befolgen.

version HWT S FAST

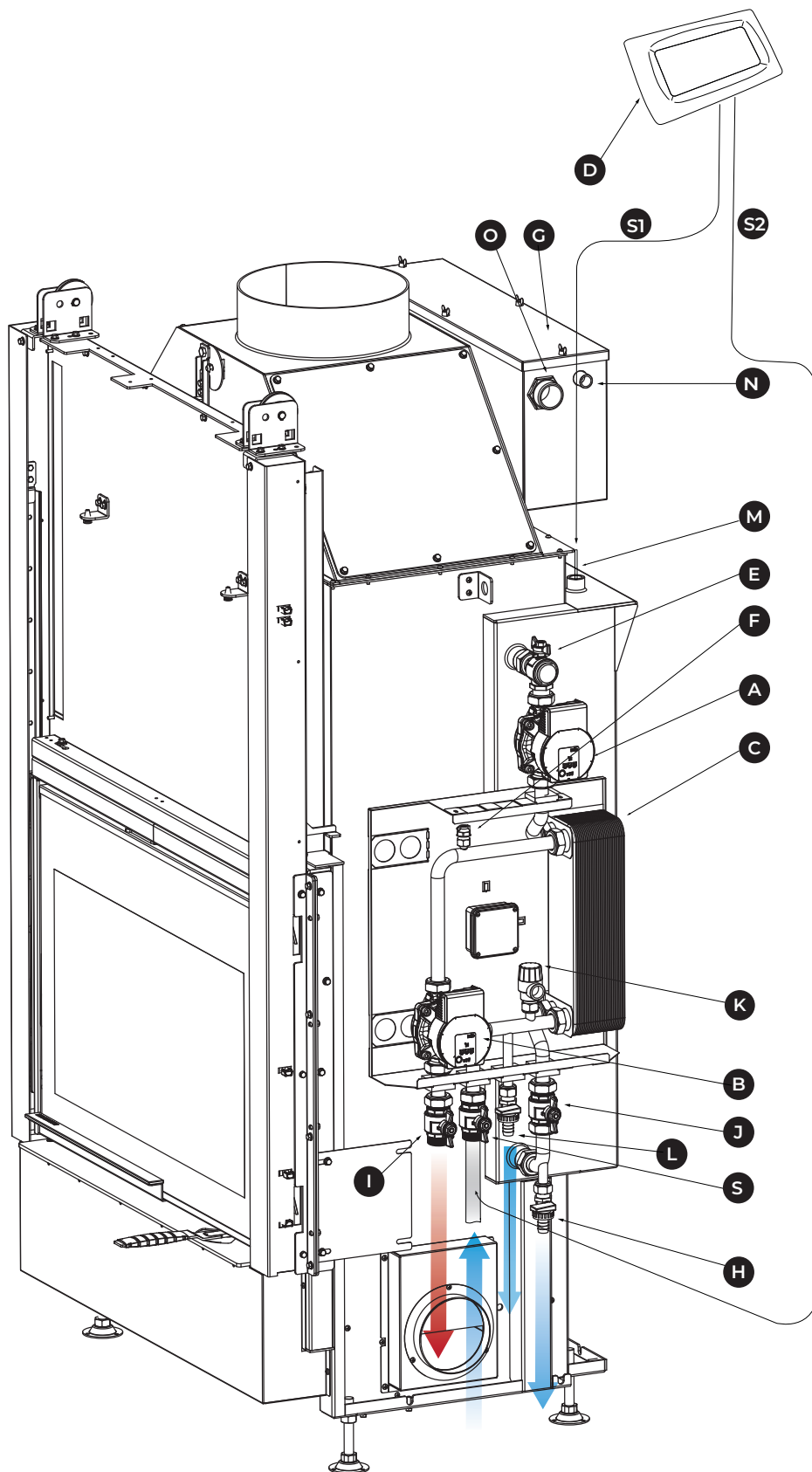


Abb. 5.9b

version HWT S

**Beschreibung der Wasseranschlüsse
(Abb. 5.9c)**

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

- G) Offenes Ausdehnungsgefäß
- N) Wasserversorgungseingang
- O) Ablass Ausdehnungsgefäß

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Wasserversorgungseingang (N)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)

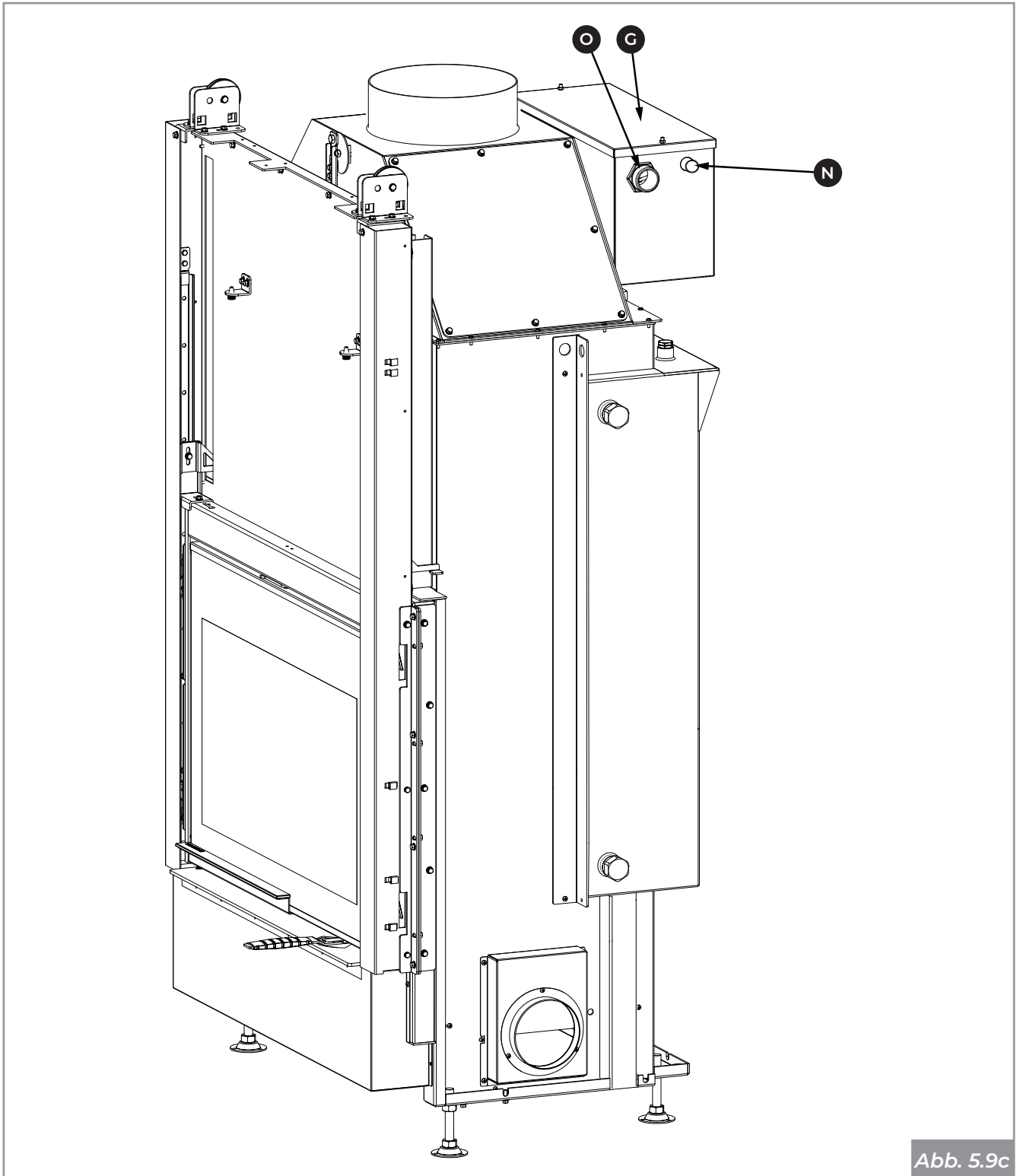


Abb. 5.9c



Bei der Installation ist es wichtig, dass der Techniker sämtliche Druckkreisläufe des Produkts abnimmt, um zu überprüfen, dass die ausgeführten Bewegevorgänge zum Installieren des Produkts im Wohnraum die Abdichtungen nicht beschädigt haben. Im Fall von Mikroleckagen ist es wichtig zu prüfen, ob alle Verbindungen richtig festgezogen sind. 40 Nm dürfen keinesfalls überschritten werden.

Thermometer erforderlich, um die Temperatur des Speichers unter Kontrolle zu halten. Auf diese Weise kann der Benutzer den Thermokamin sicher verwenden und die Beschickung des Kamins bei hohen Speichertemperaturen verringern, so dass keine Auslösung der Sicherheitssysteme erfolgt.



Sicherstellen, dass während der Benutzung des Thermokamins alle Bedingungen gegeben sind, dass das Aggregat die erzeugte Wärme sicher aufnehmen kann.

5.10 Füllen des Kessels des Thermokamins

Nachdem die Wasserversorgung (N) angeschlossen wurde, ist es erforderlich, dass die Befüllung des Ausdehnungsgefäßes (G) ca. 8 cm vom Boden beträgt. Sollte dieses Niveau nicht übereinstimmen, den Schwimmer einstellen, indem sein Stab leicht gebogen wird. Anschließend kann die Primäranlage (Kessel des Thermokamins) gefüllt werden, bis der Schwimmer des Ausdehnungsgefäßes das Schließniveau erreicht.



Sicherstellen, dass der Wasserversorgungseingang (N) stets angeschlossen und offen ist.

5.11 Füllen der Rohrschlange eines Puffers am Sekundärkreis

Falls der Sekundärkreis einen Rohrschlangenwärmetauscher in einem Puffer vorsieht, ist es möglich den Füll-/Ablasshahn des Sekundärkreises (L) mit einem Gummischlauch mit zwei Schellen an die Wasserversorgung anzuschließen.



Sicherstellen, dass der Sekundärkreislauf mit einem eigenen korrekt dimensionierten, geschlossenen Ausdehnungsgefäß ausgestattet ist.

Nun öffnet man den Füllhahn des Sekundärkreises und die entsprechende Entlüftung (F).

Die Luft beginnt aus der Entlüftung (F) auszutreten. Dies gilt als Zeichen für den korrekten und regelmäßigen Füllvorgang. Sobald Wasser aus der Entlüftung auszutreten beginnt, die Entlüftung schließen.

Den Hahn schließen und den Gummischlauch trennen.

5.12 Hinweise

Bei Verwendung eines Trägheitsspeichers, sowohl am Rohrschlangenwärmetauscher als auch direkt am Betriebswasser, ist ein digitales

6 WARMWASSERBEREITUNG

Wir verwenden den Begriff Trinkwarmwasser (TWW) für das Warmwasser, das in Gebäuden und Wohnungen für die Reinigung und persönliche Hygiene erzeugt wird. Es unterscheidet sich von dem, das zur Versorgung der Heizanlage eingesetzt wird.

Wir empfehlen zu beurteilen, ob die Möglichkeit besteht, Warmwasser durch Ergänzung mit anderen Warmwasserbereitungssystemen zu erzeugen.

6.1 Temperatureinstellung des Wassers für den häuslichen Gebrauch

Die Einstellung der Verwendungstemperatur des Wassers für den häuslichen Gebrauch kann über den Drehknopf am Ventil geregelt werden (**Abb. 6.1, Abb. 6.4**).

Das Thermostatventil bietet hohen Durchfluss und eine gute Funktionalität bei gleichzeitiger Verbrühschutzfunktion für allgemeine Warmwasseranwendungen für den häuslichen Gebrauch. Die Verbrühschutzfunktion besteht in der Mischung des vom Wärmetauscher erzeugten Warmwassers mit dem Kaltwasser, um eine konstante Temperatur bei der Übergabe zu gewährleisten.

6.2 Härte des Warmwassers für den häuslichen Gebrauch

Um die Kalkbildung zu vermeiden, die langfristig den korrekten Wärmeaustausch in den Platten des Wärmetauschers verhindern könnte, und somit stets hohe Leistungsfähigkeit und lange Lebensdauer des Produktes zu gewährleisten, wird eine Enthärtungsanlage empfohlen.

6.3 Isolierung der Wasserrohre für den häuslichen Gebrauch

Die Isolierung der Rohre im Heizungssystem ist besonders wichtig, um den Wärmeverlust des Verteilungsunternehmens zu begrenzen..

6.4 Thermostatmischer

Der Thermostatmischer verfügt über eine Temperatureinstellung mit 9 Positionen zur Erhöhung der Temperatur ausgehend von 35 °C bis auf maximal 65 °C (**Abb. 6.4**).

- Den Verschluss abnehmen.
- Die Temperatur einstellen (**Abb. 6.4**).
- Den Verschluss wieder aufsetzen.



Abb. 6.1



Abb. 6.4

Technische Daten

Druckklasse	PN10
Max. Flüssigkeitstemperatur	95 °C
Betriebstemperatur	5 °C - 95 °C
Anschluss	Außengewinde (G): 3/4"
Übereinstimmung	DGRL 2014/68/EU, Artikel 4.3
Betriebsdruck	1,0 MPa (10 bar)
Temperaturstabilität	± 3 °C
Temperaturbereich	35 °C - 65 °C
Skalenunterteilung für die Einstellung	Anz. 9 Positionen - Erhöhung um ± 3.7 °C
Material	Ventilsitz und sonstige Metallteile mit Flüssigkeitskontakt: Messing EN 12165 CW617N

7 INBETRIEBNAHME

Nachdem das Gerät positioniert wurde, sind folgende Arbeiten auszuführen.

7.1 Montage der Schamotteelemente

Der bereits montiert gelieferte Unterbau aus Schamotteelementen muss genau angesehen werden, um zu prüfen, ob sich die Komponenten des Unterbaus während des Transports bewegt haben und eine falsche Nivellierung entstanden ist, die den Zusammenbau der verbleibenden Schamotteelemente nicht zulässt. Zum Wiederherstellen der Nivellierung des Unterbaus, wo notwendig, die seitlichen und mittigen Grundelemente mit dem mitgelieferten Glasfaserklebeband unterbauen (**Abb. 7.1a**).

Die beiden seitlichen Schamotteelemente, die getrennt vom Gerät geliefert wurden, in die Brennkammer einsetzen. Dazu in die entsprechenden Führungen einsetzen (**Abb. 7.1b und Abb. 7.1c**).

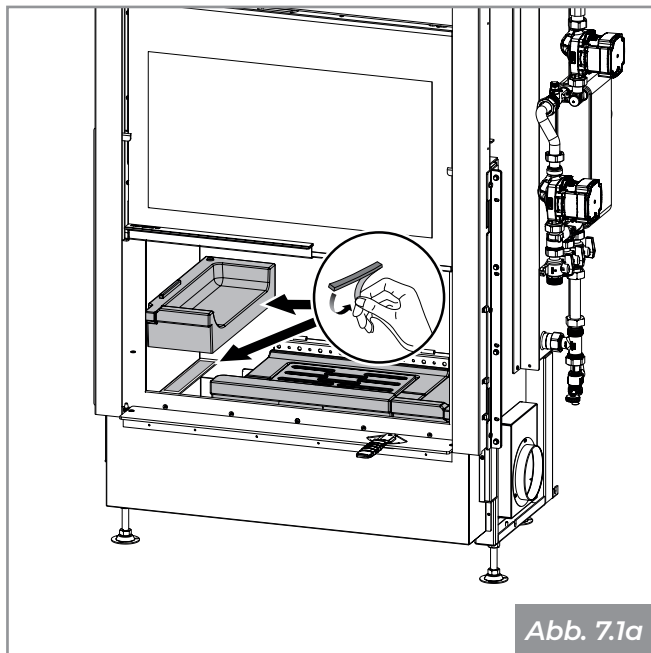


Abb. 7.1a

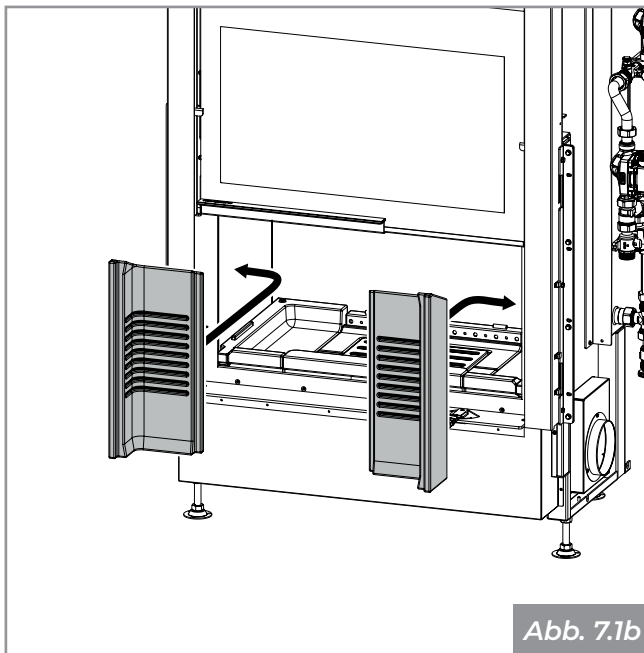


Abb. 7.1b

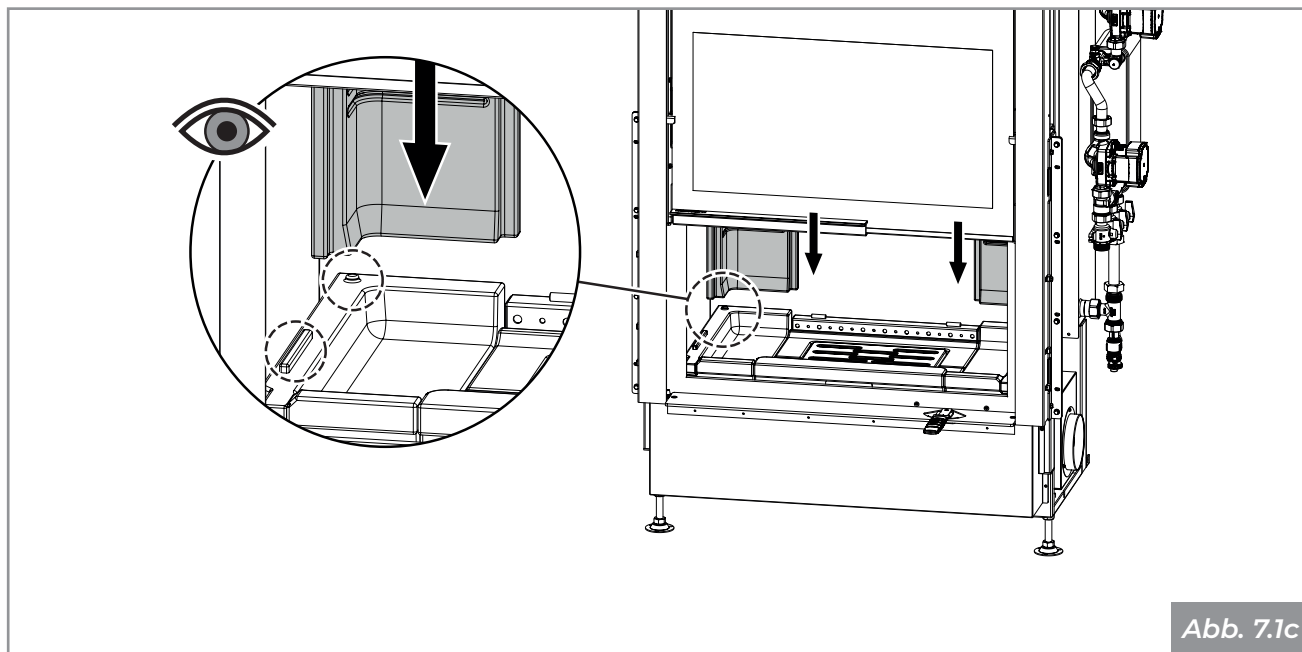


Abb. 7.1c

Die Rückwand montieren. Darauf achten, sie in die entsprechenden Führungen einzusetzen (**Abb. 7.1d**). Den oberen Sicherungsbügel anbringen, der die Rückwand auf die beiden Winkelstücke ausrichtet (**Abb. 7.1e**).

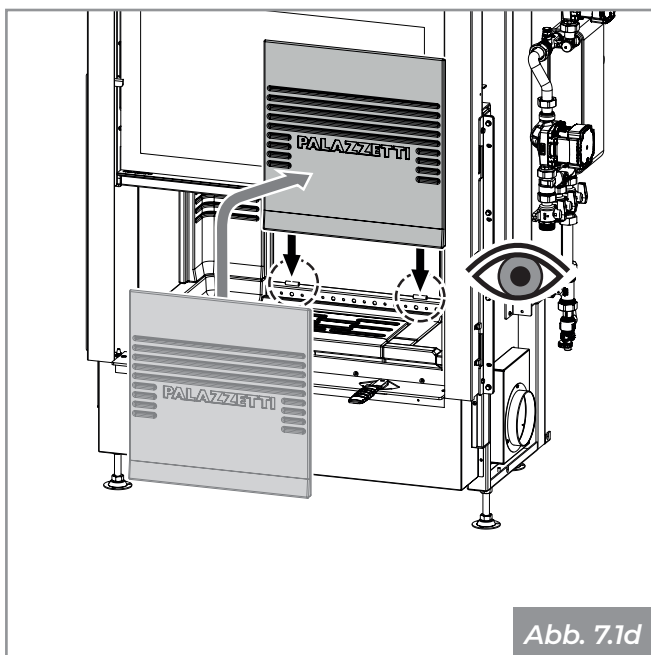


Abb. 7.1d

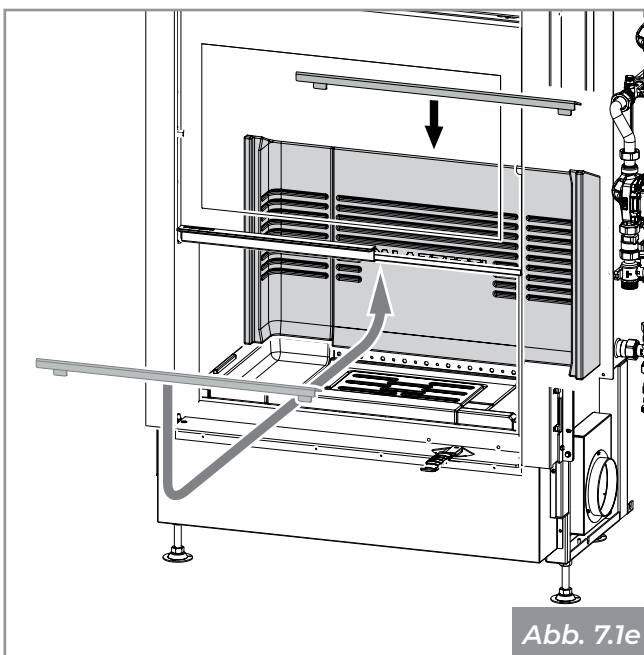


Abb. 7.1e

Die beiden Seitenwände montieren. Darauf achten, sie in die entsprechenden Führungen einzusetzen (**Abb. 7.1f**).

Die oberen Sicherungsbügel anbringen, die die Seitenwände auf die Rückwand ausrichten (**Abb. 7.1g**).

Die Schamottelemente werden während des Betriebs des Geräts aufgrund der hohen Temperaturen durch Ausdehnung verformt. Aus diesem Grund sind die Fugen zwischen einem Schamottestück und dem nächsten als normal zu betrachten. Während der Verbrennung werden diese Fugen durch Asche gefüllt, welche die Ausdehnung der Schamottelemente aufnimmt.

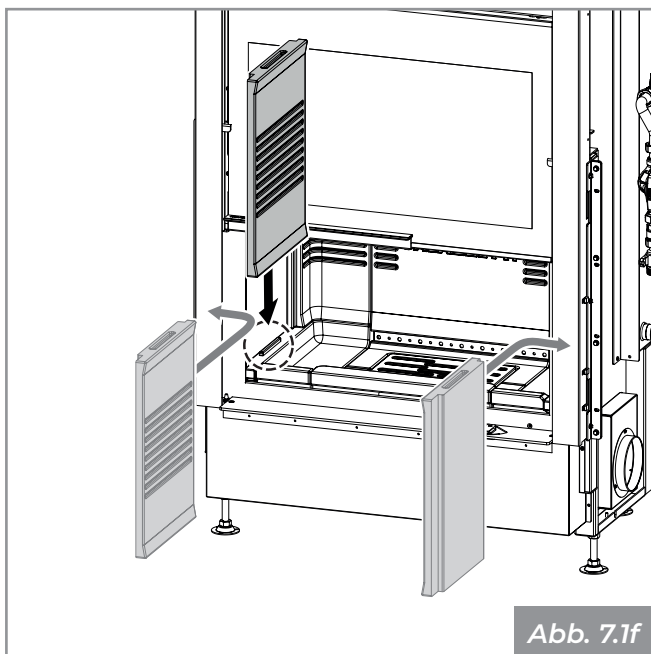


Abb. 7.1f

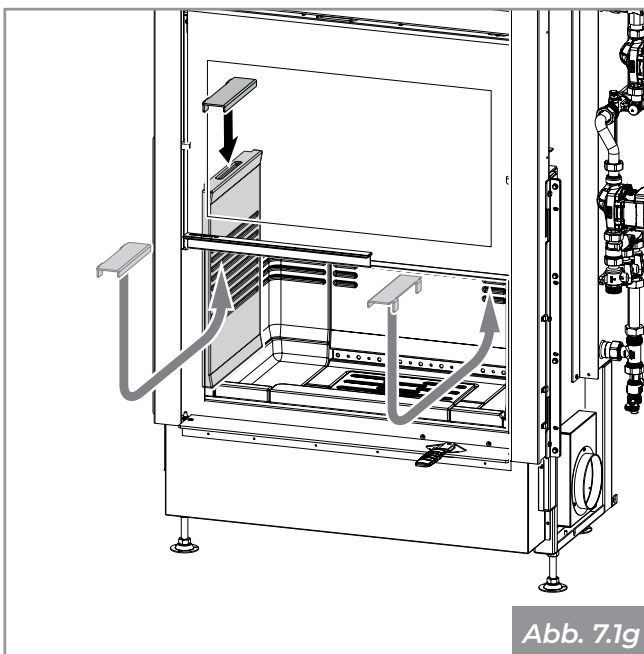


Abb. 7.1g

8 Abtragung und Entsorgung

Die Abtragung und die Entsorgung des Kamins gehen zu Lasten des Besitzers und liegen in seiner alleinigen Verantwortung. Er hat dabei die in seinem Land geltenden gesetzlichen Sicherheits- und Umweltschutzbestimmungen zu beachten.

Demontage und Entsorgung können auch Dritten übertragen werden, sofern Unternehmen herangezogen werden, die zur Verwertung und Entsorgung der betreffenden Materialien befugt sind.



Unter allen Umständen immer die geltenden Vorschriften des Landes, in dem die Tätigkeit ausgeführt wird, in Bezug auf die Entsorgung von Materialien und den möglichen Entsorgungsnachweis einhalten.



Alle Demontearbeiten für die Abtragung müssen bei stillstehendem und von der elektrischen Stromversorgung getrenntem Gerät erfolgen.

- Die gesamte elektrische Anlage entfernen.
- Die in den Platinen vorhandenen Akkumulatoren trennen.
- Die Kaminkonstruktion durch befugte Unternehmen verschrotten lassen.

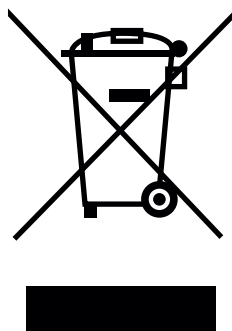


Die Ablagerung des Kamins in frei zugänglichen Bereichen ist eine ernsthafte Gefahr für Personen und Tiere.

Es haftet stets der Besitzer für etwaige Schäden an Personen und Tieren. Bei der Abtragung müssen die CE-Kennzeichnung, diese Anleitung und sonstige Dokumente bezüglich dieses Ofens zerstört werden.

Das Symbol der durchgestrichenen Mülltonne auf dem Geräteschild weist darauf hin, dass das Produkt am Ende seiner Nutzungsdauer getrennt von anderen Abfällen gesammelt werden muss.

Gemäß Artikel 13 des Gesetzesvertretenden Dekrets (D.lgs.) Nr. 151 vom 25. Juli 2005 zur Umsetzung der Richtlinie 2002/96/EG vom 23. Februar 2003 über Elektro- und Elektronik-Altgeräte in Bezug auf Maßnahmen und Verfahren zur Vermeidung von Abfällen von Elektro- und Elektronikgeräten, (WEEE genannt) und der Reduzierung solcher Abfälle durch Wiederverwendung, Recycling und andere Formen der Verwertung sowie zur verbesserten, aktiven Einbeziehung der Personen, die am Lebenszyklus solcher Produkte beteiligt sind.



INDICE

1 INTRODUCTION GÉNÉRALE	68
1.1 Symboles	68
1.2 Utilisation prévue	68
1.3 But et contenu du manuel	68
1.4 Conservation du manuel	68
1.5 Mise à jour du manuel	68
1.6 Généralités	68
1.7 Principales directives de référence	69
1.8 Responsabilité du fabricant	69
1.9 Assistance technique et entretien	69
1.10 Pièces de rechange	69
1.11 Plaque signalétique	69
1.12 Livraison de l'appareil	69
2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ	70
2.1 Avertissements pour l'installateur	70
3 MANUTENTION ET TRANSPORT	70
3.1 Retrait de l'emballage	70
3.2 Transport	71
3.3 Vérification du plan d'appui	71
4 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION	72
4.1 Considérations générales	72
4.2 Précautions relatives à la sécurité	72
4.3 Lieu d'installation	72
5 INSTALLATION	73
5.1 Considérations générales	73
5.2 Positionnement à sec	73
5.3 Nivellement de l'appareil	73
5.4 Schéma de montage	74
5.5 Mise à la terre	74
5.6 Système d'évacuation des fumées	74
5.7 Prise d'air	75
5.8 Contre-hotte	76
5.9 Circuit hydraulique	77

5.10	Remplissage de la chaudière du poêle-cheminée	82
5.11	Remplissage du serpentin d'un ballon sur le secondaire	82
5.12	Avertissements	82
6	PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE	83
6.1	Réglage de la température de l'eau sanitaire	83
6.2	Dureté de l'eau chaude sanitaire	83
6.3	Isolation pour tuyaux d'eau sanitaire	83
6.4	Mitigeur thermostatique	83
7	MISE EN SERVICE	84
7.1	Montage des réfractaires	84
8	DÉMOLITION ET ÉLIMINATION	86

1 INTRODUCTION GÉNÉRALE

Les appareils de chauffage Palazzetti sont construits et testés conformément aux exigences de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de ce manuel doivent être considérées comme soumises à l'autorisation de Palazzetti. Les informations techniques, les représentations graphiques et les spécifications présentes dans ce manuel ne peuvent être divulguées.

Ne pas intervenir si toutes les informations du manuel n'ont pas été bien comprises ; en cas de doute, toujours demander l'avis ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du produit à tout moment et sans préavis.

1.1 Symboles

Dans ce manuel, les points importants sont mis en évidence par les symboles suivants :



Indication : Indications concernant la bonne utilisation du produit et les responsabilités des responsables.



Attention : Point exprimant une remarque particulièrement importante.



Danger : Une remarque importante liée au comportement est exprimée pour la prévention des accidents ou des dommages matériels.

1.2 Utilisation prévue



Le Termopalex Palazzetti série HWT S est un appareil de chauffage résidentiel qui peut être installé et utilisé uniquement à l'intérieur des maisons. Il est fabriqué à partir d'une structure entièrement métallique avec un foyer fermé par un verre en vitrocéramique et convient pour brûler des bûches.



L'appareil ne doit fonctionner qu'avec la porte du foyer fermée.

L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des enfants de moins de 8 ans et par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites ou qui manquent d'ex-

périence ou de connaissances, sauf s'ils ont pu bénéficier d'une surveillance ou de consignes d'utilisation de l'appareil de la part d'une personne responsable de leur sécurité.

L'utilisation prévue indiquée n'est valable que pour les appareils à pleine efficacité structurelle, mécanique et de l'installation.

1.3 But et contenu du manuel

Le but de ce manuel est de fournir les règles de base et de base pour une installation correcte du produit.

Le respect scrupuleux de ce qui y est décrit garantit un haut degré de sécurité et de productivité du poêle-cheminée.

1.4 Conservation du manuel

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin et doit toujours être disponible pour consultation, tant par l'utilisateur que par le personnel de montage et d'entretien.

Le manuel d'installation fait partie intégrante de l'appareil.

Détérioration ou perte

Si nécessaire, demander une copie supplémentaire à Palazzetti.

Cession de l'appareil

En cas de cession de l'appareil, l'utilisateur est tenu de remettre ce manuel au nouveau propriétaire.

1.5 Mise à jour du manuel

Ce manuel reflète l'état de l'art au moment de l'introduction du produit sur le marché.

Les produits déjà sur le marché, avec la documentation technique relative, ne seront pas considérés comme déficients ou inadéquats par Palazzetti en raison de modifications, d'ajustements ou de l'application de nouvelles technologies sur des produits nouvellement commercialisés.

1.6 Généralités

Les instructions de ce manuel s'appliquent en règle générale ; dans tous les cas, toutes les normes prévues par la législation locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où l'appareil est installé doivent être respectées.

Informations

En cas d'échange d'informations avec le fabricant du produit, se référer au numéro de série et aux données d'identification indiquées sur la plaque signalétique du produit.

Entretien

Les opérations d'entretien doivent être effectuées par du personnel qualifié et habilité pour intervenir sur le produit auquel ce manuel se réfère.

Responsabilité des ouvrages d'installation

La responsabilité des travaux réalisés pour l'installation du produit ne peut être considérée comme étant à la charge de Palazzetti ; elle demeure à la charge de l'installateur, auquel il est demandé d'effectuer les contrôles du conduit de fumée, de la prise d'air et de l'exactitude des solutions d'installation proposées.

1.7 Principales directives de référence

Règlement (UE) n° 305/2011 « Produits de construction ». Conformément à la norme harmonisée UNI EN 13229:2006 « Foyers ouverts et inserts à combustibles solides - Exigences et méthodes d'essai ».

2014/35/UE : « Directive basse tension ».

2014/30/UE : « Directive compatibilité électromagnétique ».

89/391/CEE : « Directive sécurité et santé au travail ».

85/374/CEE : « Directive Responsabilité du fait des produits défectueux ».

1.8 Responsabilité du fabricant



Avec la livraison de ce manuel, Palazzetti décline toute responsabilité, civile ou pénale, directe ou indirecte, due à :

- installation non conforme aux normes en vigueur dans le pays et aux directives de sécurité ;
- non-respect partiel ou total des instructions contenues dans le manuel ;
- installation par du personnel non qualifié et/ou non formé ;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité ;
- modifications et/ou réparations non autorisées par le fabricant sur le produit ;
- manque d'entretien ;
- événements exceptionnels.

1.9 Assistance technique et entretien

Palazzetti fournit un réseau dense de centres d'assistance avec des techniciens spécialisés, formés et préparés.

Le siège social et notre réseau de vente sont à votre disposition pour vous orienter vers le centre d'assistance agréé le plus proche.

1.10 Pièces de rechange

Utiliser uniquement des pièces de rechange d'origine.

Ne pas attendre pas que les composants soient usés avant de les remplacer.

Le remplacement d'un composant usé avant la rupture favorise la prévention des blessures résultant d'accidents provoqués par la rupture soudaine des composants, qui pourraient causer de graves dommages aux personnes et aux matériels.

1.11 Plaque signalétique

La plaque signalétique est placée sur le support spécial situé sur le côté du foyer (**Fig. 1.11**) au niveau du circuit hydraulique et indique toutes les données caractéristiques relatives au produit, y compris les données du fabricant, le numéro de série et la marque **CE**.

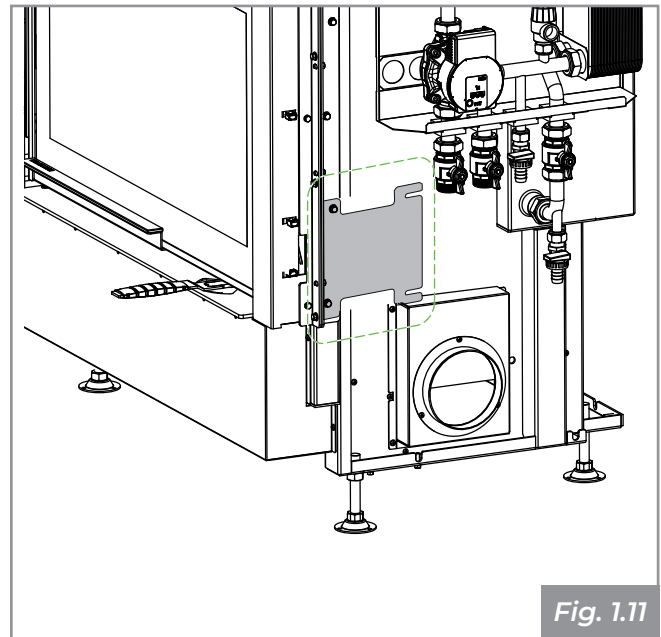


Fig. 1.11

Le numéro de série doit toujours être indiqué pour tout type de demande concernant le poêle-cheminée.

1.12 Livraison de l'appareil

L'appareil est livré parfaitement emballé et fixé sur un socle en bois qui permet de le déplacer à l'aide de chariots élévateurs et/ou d'autres moyens.

Le matériel suivant est fourni à l'intérieur de l'appareil :

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien ;
- notice du produit ;
- étiquette du code à barres ;
- gant de protection ;
- poignée froide d'ouverture du registre d'air de combustion (dans les configurations où il est prévu) ;
- kit de nettoyage des turbulateurs.



2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

2.1 Avertissements pour l'installateur

Respecter les instructions données dans ce manuel.



Les instructions de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

L'installation et les raccordements à l'appareil doivent être effectués de manière professionnelle par du personnel qualifié.

La responsabilité des ouvrages effectués à l'emplacement du poêle-cheminée demeure à la charge de l'utilisateur ; ce dernier est également tenu de vérifier les solutions d'installation proposées.

L'installateur doit se conformer à toutes les réglementations de sécurité locales, nationales et européennes.

L'appareil doit être installé sur des sols ayant une capacité portante suffisante.



Vérifier que les préparations du conduit de fumée et de la prise d'air sont conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques volants avec des câbles temporaires ou non isolés.

Vérifier que la mise à la terre du système électrique est efficace.

Avant d'entreprendre les phases de montage ou de démontage du poêle-cheminée, l'installateur doit respecter les consignes de sécurité prévues par la loi et notamment :

- ne pas travailler dans des conditions défavorables ;

- il doit travailler dans des conditions psychophysiques parfaites et doit vérifier que les équipements de prévention des accidents individuels et personnels sont intacts et pleinement fonctionnels ;
- il doit porter des gants et des chaussures de sécurité ;
- il doit utiliser des outils avec isolation électrique ;
- il doit s'assurer que la zone concernée par les phases de montage/démontage est exempte d'obstacles.

3 MANUTENTION ET TRANSPORT

L'appareil est livré complet avec toutes les pièces prévues : structure métallique montée et revêtement interne de chambre de combustion séparé. Ces parties sont contenues dans un emballage adapté aux longs transports. Nous vous recommandons de déballer l'appareil uniquement lorsqu'il est arrivé sur le site d'installation.



Il est absolument nécessaire de déplacer et déballer le poêle-cheminée avec des moyens appropriés et de vérifier la compatibilité de la pièce dans laquelle il doit être installé.

S'assurer que les enfants ne jouent pas avec les composants de l'emballage (par ex. films et polystyrène) :



Risque de suffocation !

Lors des opérations de déplacement, de levage et de déballeage du poêle-cheminée, il est absolument nécessaire :

- de le maintenir toujours en position verticale ;
- de ne jamais le basculer en position horizontale ;
- de ne jamais l'incliner sur la partie frontale pour éviter l'éventuelle rupture de la vitre.

3.1 Retrait de l'emballage

Retirer le film thermorétractable.

Débloquer le contrepoids en retirant les colliers de fixation.

Le cas échéant, retirer de la palette l'emballage contenant les parties du revêtement interne du foyer.



Retirer les vis qui fixent les pieds de l'appareil à la palette (**Fig. 3.1**) et le retirer.

Le démantèlement et l'élimination des matériaux peuvent également être confiés à des tiers, à condition que les entreprises soient toujours autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.

Toujours respecter les normes en vigueur dans le pays de travail pour l'élimination des matériaux et éventuellement pour le rapport d'élimination.

3.2 Transport



S'assurer que le chariot-élévateur a une capacité supérieure au poids de l'équipement à soulever. L'opérateur de l'équipement de levage sera responsable du levage des charges.

Le produit a des raccords spéciaux pour le montage des roues dans la partie inférieure (**Fig. 3.2**). Pour le montage des roues, consulter le manuel d'installation « *Kit 4 roues* ».



Les roues ne sont pas fournies, mais peuvent être achetées à part.



Faire particulièrement attention à la protection adéquate des planchers en bois ou parquets pour éviter que le poids de l'appareil ne les abîme pendant le déplacement.

Pendant le levage, éviter les secousses ou les mouvements brusques.

Faites attention à la tendance au déséquilibre de l'équipement.

3.3 Vérification du plan d'appui

Vérifier la portée du plancher.

Dans le cas d'un plancher ne pouvant pas supporter le poids du poêle-cheminée, installer des plaques appropriées en acier (**A - Fig. 3.3a**) ou une base en béton (**A - Fig. 3.3b**) équipée d'un treillis électrosoudé de 10x10x6 (**B - Fig. 3.3b**) pour répartir le poids.



Pour les dimensions des plaques et de la base en béton, faire appel à un technicien qualifié.

Il est conseillé d'installer le poêle-cheminée avec le plan foyer à une hauteur d'environ 40-50 cm du sol pour faciliter son utilisation.

Pour mettre le poêle-cheminée de niveau, utiliser les vis de réglage appropriées situées sous ses pieds.

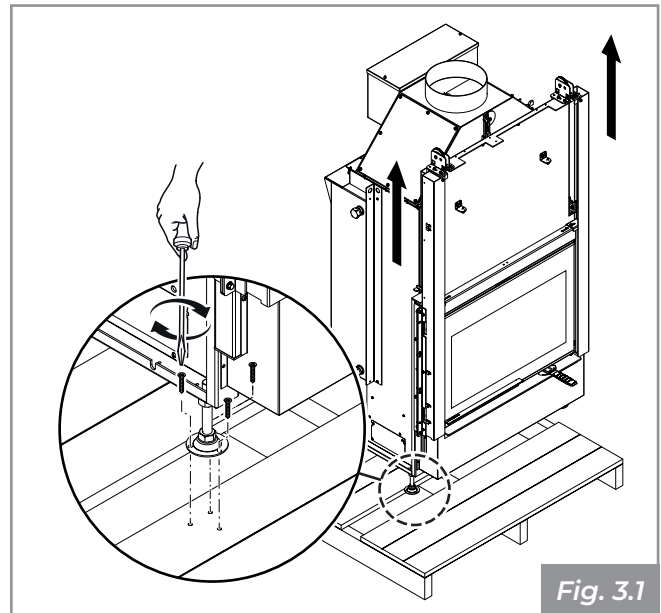


Fig. 3.1

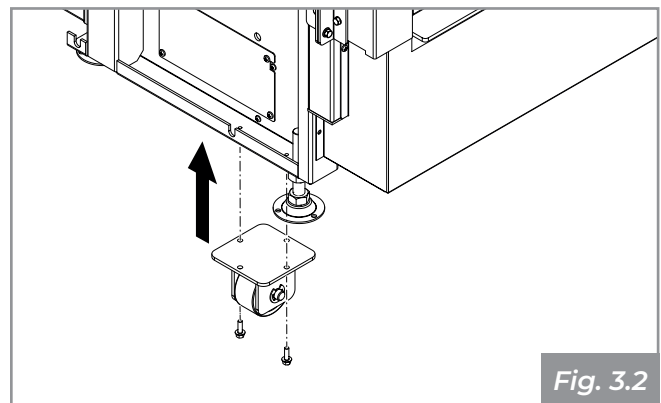


Fig. 3.2

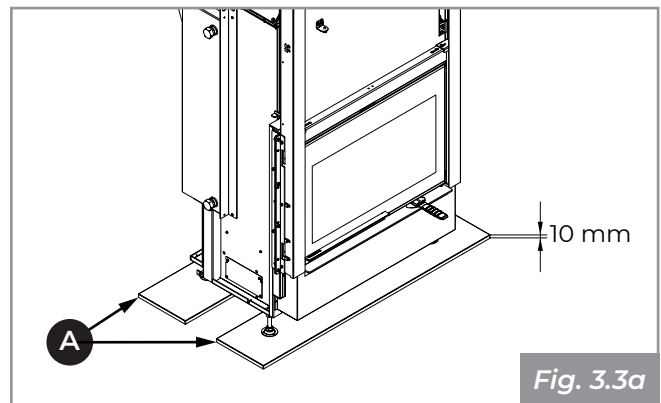


Fig. 3.3a

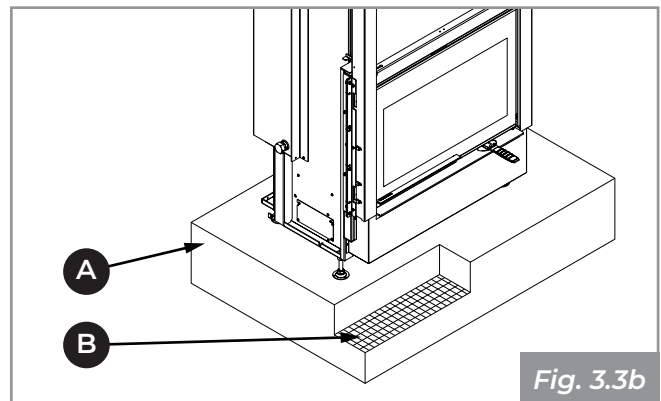


Fig. 3.3b

4 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

4.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants contiennent quelques indications à respecter pour obtenir les performances maximales du produit acheté et un fonctionnement sûr. Cependant, les indications suivantes restent soumises à la conformité aux lois et aux normes nationales, régionales et municipales en vigueur dans le pays où le produit est installé.

4.2 Précautions relatives à la sécurité

Les opérations de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de vérifier leurs qualifications et leurs capacités réelles.



Pour l'Italie, ces techniciens doivent être en possession de l'habilitation à la lettre « C » délivrée par la chambre de commerce conformément au décret ministériel 37/08.

Avant d'entreprendre les phases de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit respecter les consignes de sécurité prévues par la loi et notamment :

- ne pas travailler dans des conditions défavorables ;
- il doit travailler dans des conditions psychophysiques parfaites et doit vérifier que les équipements de prévention des accidents individuels et personnels sont intacts et pleinement fonctionnels ;
- il doit porter des gants et des chaussures de sécurité ;
- il doit s'assurer que la zone concernée par les phases de montage et de démontage est exempte d'obstacles.

4.3 Lieu d'installation

Pour les distances minimales exprimées en cm qui doivent être respectées lors du positionnement du produit par rapport aux matériaux et objets inflammables, se référer à la notice du produit fournie avec l'appareil.

Les sols constitués de matériaux inflammables tels que le bois, le parquet, le linoléum, le stratifié ou recouverts de tapis doivent être protégés par une base ignifuge sous l'appareil qui protège également la partie avant de la chute éventuelle

de résidus de combustion lors du nettoyage.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas de modification des caractéristiques du matériau constituant le sol sous la protection.

Prévoir un espace technique accessible pour tout entretien côté circuit hydraulique. L'espace dédié doit avoir les dimensions nécessaires pour garantir l'accès à l'ensemble du circuit hydraulique, au vase d'expansion ouvert et au compartiment d'inspection des fumées.

Ne pas oublier de respecter la distance minimale par rapport aux matériaux inflammables indiquée sur la plaque signalétique des tuyaux utilisés pour fabriquer le poêle-cheminée.

5 INSTALLATION

5.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants contiennent quelques indications à respecter pour obtenir les performances maximales du produit acheté.



Cependant, les indications suivantes restent soumises à la conformité aux lois et aux normes nationales, régionales et municipales en vigueur dans le pays où le produit est installé.



Selon les besoins du cas spécifique, lors de l'installation, il est possible d'installer le circuit hydraulique, le support signalétique, le compartiment d'inspection, l'entrée d'air de combustion et le vase d'expansion sur le côté gauche du poêle-cheminée plutôt que sur le côté droit.

Avant de procéder à l'installation du poêle-cheminée et à l'exécution du revêtement, il est nécessaire d'effectuer les vérifications suivantes :

- vérifier le bon positionnement des fiches sur les turbulateurs (**Fig. 5.1**) et des déflecteurs du circuit des fumées ;
- vérifier le bon fonctionnement de la vanne de dérivation.

5.2 Positionnement à sec

Il est conseillé de pré-assembler l'appareil à sec pour se rendre compte des dimensions des différents composants et des passages des prises d'air.

Il est nécessaire de faire coïncider la partie avant de l'appareil avec le bord intérieur du plan en marbre en laissant une fente de 5 mm afin de permettre la libre expansion de l'appareil (**Fig. 5.2**).

5.3 Nivellement de l'appareil

Pour régler la hauteur finale du Termopalex (hauteur du plan foyer du revêtement) il suffira d'agir sur les vis de réglage prévues sur les pieds. Régler les vis (**Fig. 5.3 : A-vis de réglage, B- hauteur du plan foyer**), jusqu'à amener le profil de couverture du marbre sur le Termopalex à la hauteur envisagée par rapport au revêtement, en veillant à ce que la base du foyer soit de niveau.

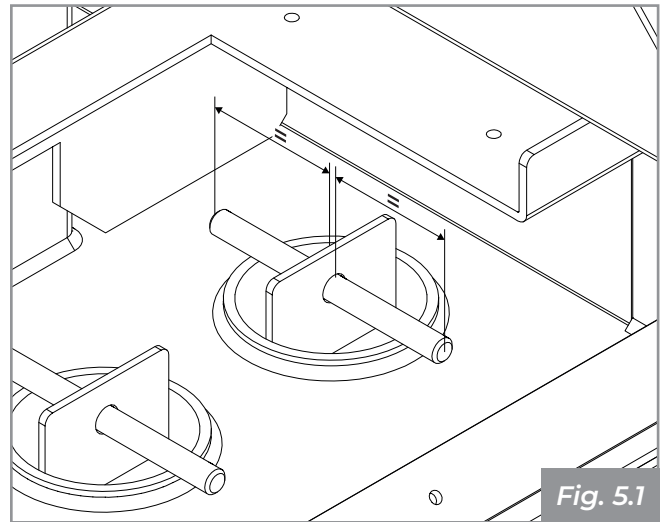


Fig. 5.1

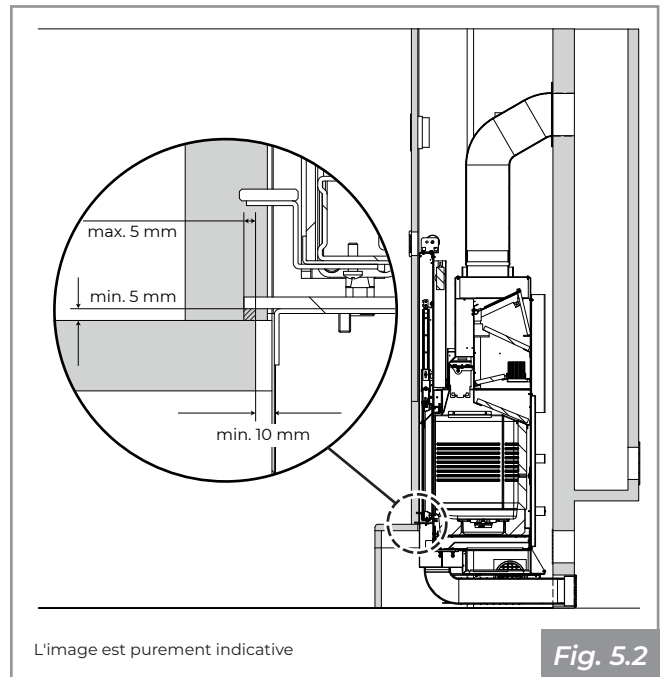


Fig. 5.2

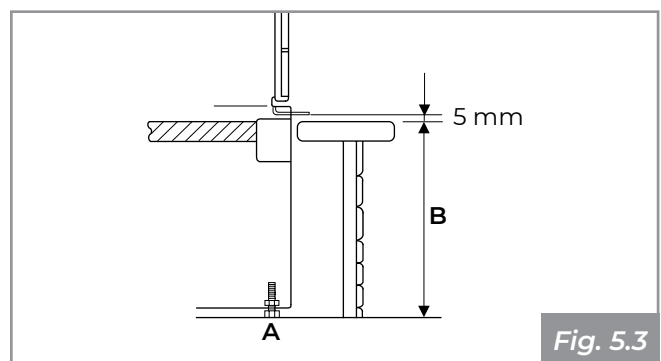


Fig. 5.3

5.4 Schéma de montage

La **Fig. 5.4a** représente un schéma de montage à titre d'exemple.

Y) Cheminée

Z) Prise d'air externe

AA) Grille de récupération de chaleur

AB) Contre-hotte et structure portante ignifuge

AC) Conduit de fumée

AD) Panneau d'inspection

AE) Grille de recirculation de l'air

AF) Distance min. 5 mm entre le revêtement et le Termopalex

Une installation correcte du conduit de fumée entre le Termopalex et la cheminée doit être réalisée de manière étanche, en scellant tous les joints de raccordement avec un matériau adapté aux températures élevées (**A - Fig. 5.4a**).

Si le Termopalex est installé sur une cheminée précédemment utilisée par d'autres foyers, il est nécessaire d'effectuer un nettoyage attentif afin d'éviter les fonctionnements anormaux et d'éviter tout incendie dû aux substances imbrûlées déposées sur les parois internes de celle-ci.

Les prescriptions d'installation nécessitent l'installation d'une grille de récupération de chaleur aussi près que possible du plafond (environ 20 cm) (**C - Fig. 5.4a**).



Une installation incorrecte peut compromettre la sécurité de l'équipement.



Le revêtement doit être en matériau ignifuge.



En présence de structures ou de matériaux inflammables à l'arrière ou à côté du foyer, respecter les distances de sécurité minimales indiquées sur la notice du produit.

Tous les matériaux combustibles qui se trouvent dans la zone de rayonnement thermique de la vitre de la porte doivent être placés à une distance d'au moins 150 cm de celle-ci (**Fig. 5.4b**).

5.5 Mise à la terre

L'appareil est équipé d'une vis de connexion équipotentielle pouvant recevoir un câble d'une section de 2,5 mm² à 6 mm², à utiliser pour obtenir la liaison équipotentielle de la masse conformément aux normes en vigueur. Cet accessoire est situé à l'arrière du poêle-cheminée et est indiqué par le symbole

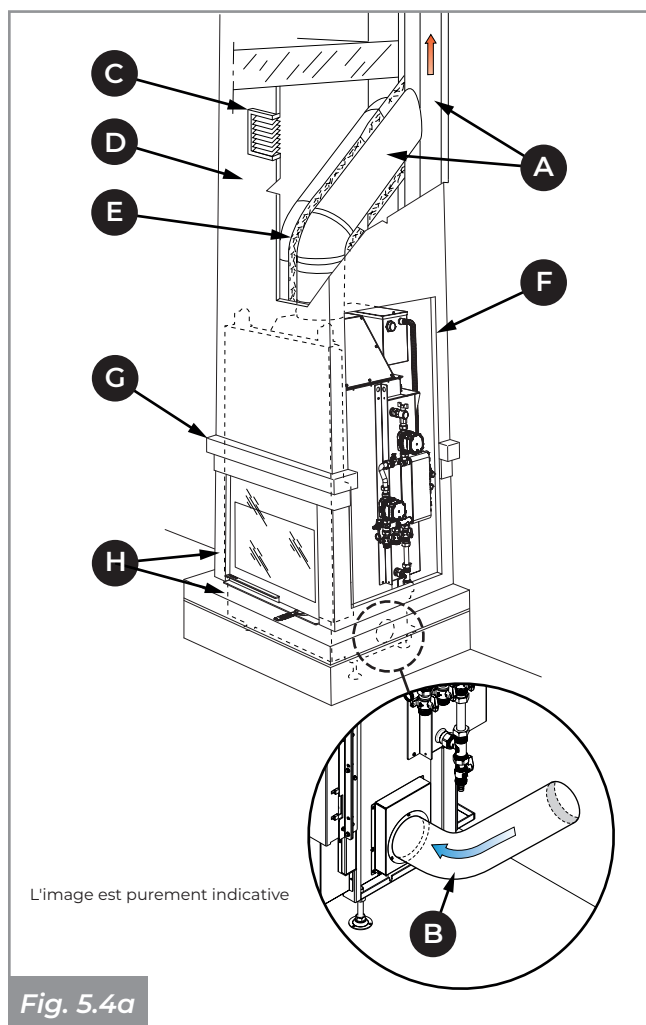


Fig. 5.4a

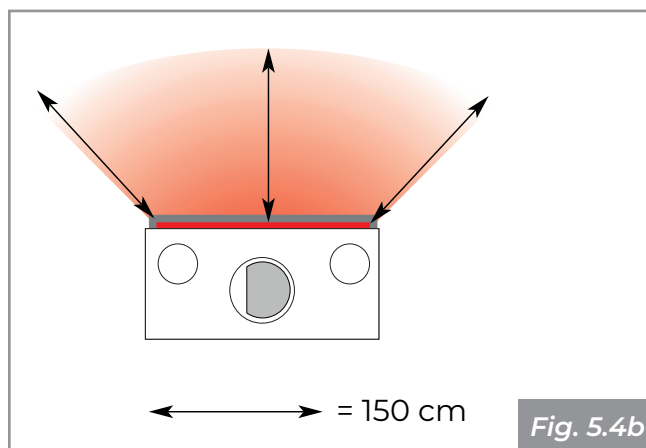


Fig. 5.4b

5.6 Système d'évacuation des fumées

L'appareil doit être raccordé à un système d'évacuation des fumées adapté pour assurer une dispersion adéquate dans l'atmosphère des produits de combustion, **conformément aux normes EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683**, tant en ce qui concerne les dimensions que les matériaux utilisés dans sa construction.

La taille de la cheminée doit être conforme à ce qui est indiqué dans la fiche technique de la notice du produit.

Les composants des systèmes d'évacuation des produits de combustion doivent être déclarés adaptés aux conditions spécifiques de fonctionnement et munis d'un marquage **CE** (via la déclaration ou le certificat de conformité ou l'agrément technique européen du produit).

Il est conseillé de prévoir, sous l'entrée du conduit de fumée, une chambre de collecte avec inspection pour les matériaux solides et des éventuels condensats (**Fig. 5.6a**).

Les cheminées délabrées, construites avec des matériaux inappropriés, sont interdites et affectent le bon fonctionnement du poêle-cheminée.

Un tirage parfait est assuré essentiellement par un conduit de fumée exempt d'obstacles tels que les goulots d'étranglement, les parcours horizontaux, les arêtes ; tout déplacement d'axe doit avoir une trajectoire inclinée avec un angle maximum de 45° par rapport à la verticale, ou mieux encore de 30° seulement. Ces déplacements doivent de préférence être effectués près du terminal de la cheminée.

Le dimensionnement de la cheminée doit être réalisé conformément à la norme EN 13384-1. Il est conseillé d'effectuer le raccordement pour la sortie de fumée entre le Termopalex et la cheminée, au moyen de coudes et de tuyaux métalliques d'épaisseur adéquate, en prenant soin de ne pas dépasser l'inclinaison de 45° si la cheminée n'est pas perpendiculaire au poêle-cheminée (**Fig. 5.6b**).



Ne pas utiliser pas de laine de verre ou d'isolation avec support en papier : risque d'incendie.



Tous les composants du système de cheminée doivent être déclarés adaptés aux conditions de fonctionnement spécifiques et munis du marquage CE.

Le conduit de fumée (**A - Fig. 5.6b**) entre le poêle-cheminée et la cheminée doit avoir la même section de la sortie de fumée du poêle-cheminée. Le raccord des fumées doit être étanche et l'utilisation de tuyaux métalliques flexibles extensibles est interdite. Les changements de direction par rapport à la sortie de fumée de l'appareil doivent être effectués avec des coudes ne dépassant pas 45° (mieux encore de 30° seulement) par rapport à la verticale.

Le terminal de cheminée doit être de type coupe-vent avec une section interne équivalente à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie d'au moins le double de celle de l'intérieur de la cheminée.

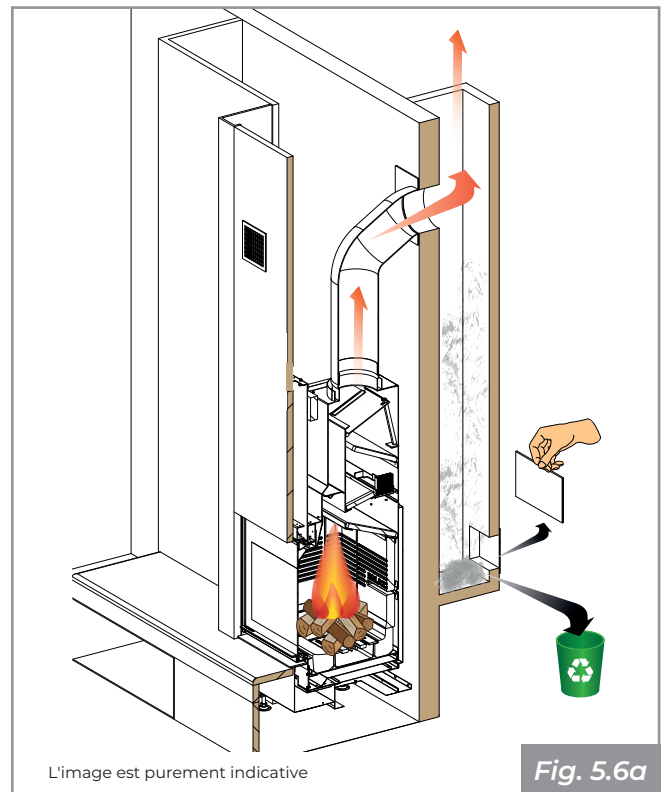


Fig. 5.6a

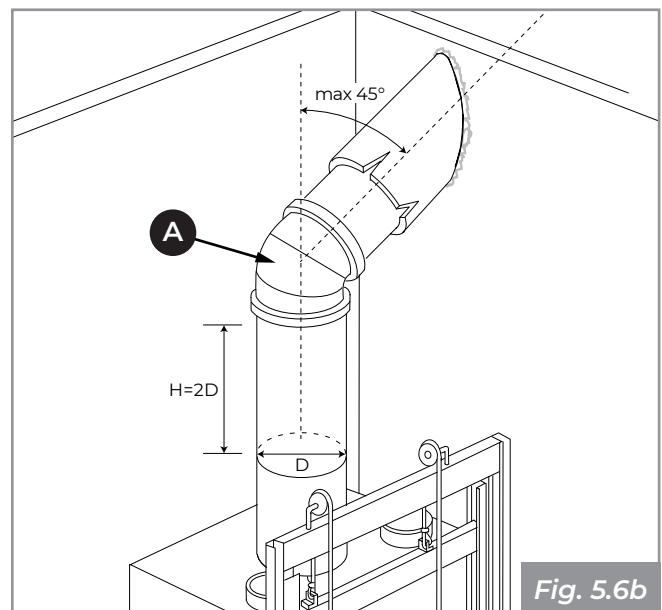


Fig. 5.6b

5.7 Prise d'air

Le Termopalex doit avoir la bonne quantité d'air de combustion pour assurer une bonne combustion.



Il est obligatoire de réaliser une prise d'air externe pour assurer le flux d'air de combustion vers l'appareil et/ou la recirculation de l'air ambiant.

La prise d'air doit être correctement dimensionnée (**voir Tab. 5.7**) et protégée par une grille anti-insectes ; elle doit également être positionnée de manière à ne pas être obstruée

accidentellement.

Selon les normes locales en vigueur, il existe trois configurations possibles pour la réalisation de la prise d'air de combustion :

- **(Fig. 5.7a)** : prise d'air externe **(C)** canalisé jusqu'au foyer, avec grille inférieure fournie pour la recirculation de l'air ambiant **(A)** sur le côté du revêtement ;
- **(Fig. 5.7b)** : prise d'air externe **(B)** réalisée à l'extérieur du revêtement, avec grille inférieure fournie pour la recirculation de l'air ambiant **(A)** sur le côté du revêtement ;
- **(Fig. 5.7c)** : prise d'air externe **(B)** réalisée à l'intérieur du revêtement.

Le Termopalex est équipé d'une bride spéciale **(D)**, situé du même côté que le système hydraulique, d'un diamètre de 120 mm, pour l'entrée de l'air de combustion.

Sur la partie supérieure du revêtement, il est nécessaire de positionner la grille de récupération de chaleur **(E)** fournie avec le produit.

Dans le cas où un ou plusieurs ventilateurs d'extraction (hottes aspirantes) sont présents et fonctionnent dans la pièce où se trouve le poêle-cheminée, des dysfonctionnements de combustion dus au manque d'air de combustion peuvent survenir.

Tab. 5.7

DIAMÈTRE MINIMUM DE PRISE D'AIR

B	Non canalisée	Trou Ø 160 mm
C	Canalisation jusqu'à 3 m	Tuyau Ø 190 mm
C	Canalisation jusqu'à 6 m	Tuyau Ø 220 mm

5.8 Contre-hotte

Il est nécessaire de prévoir une section minimale d'évacuation de la chaleur de 1263 cm².

Pour la réalisation de la contre-hotte, il est conseillé d'utiliser des plaques de plâtre ignifugées.

Avant de construire la contre-hotte, le boîtier de commande doit être installé.

Pendant la construction de la hotte, il est essentiel de protéger le cadre de coulissement de la porte avec du nylon pour empêcher la poussière, le mortier ou d'autres corps étrangers d'endommager le système coulissant. Retirer cette protection une fois le travail terminé.

Prévoir des ouvertures latérales adéquates pour l'inspection des composants, par exemple le circuit hydraulique.

Avant d'effectuer le montage final, il est conseillé d'effectuer un test de fumée, c'est-à-dire de tester le fonctionnement de l'appareil.

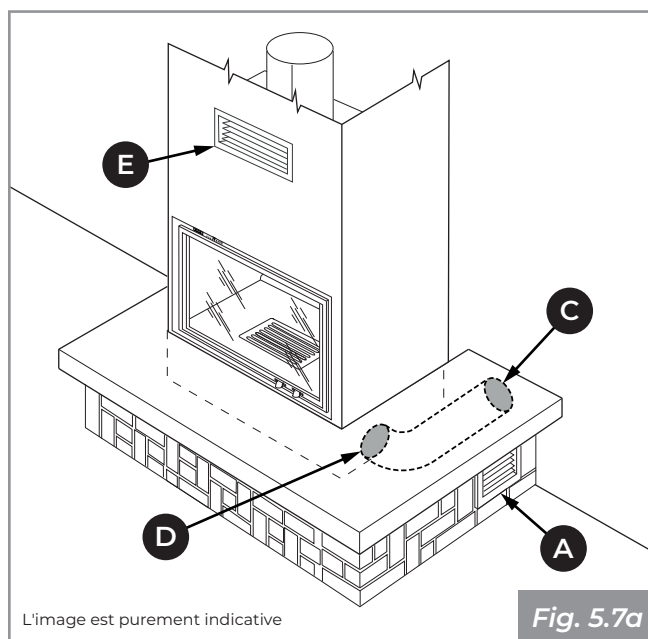


Fig. 5.7a

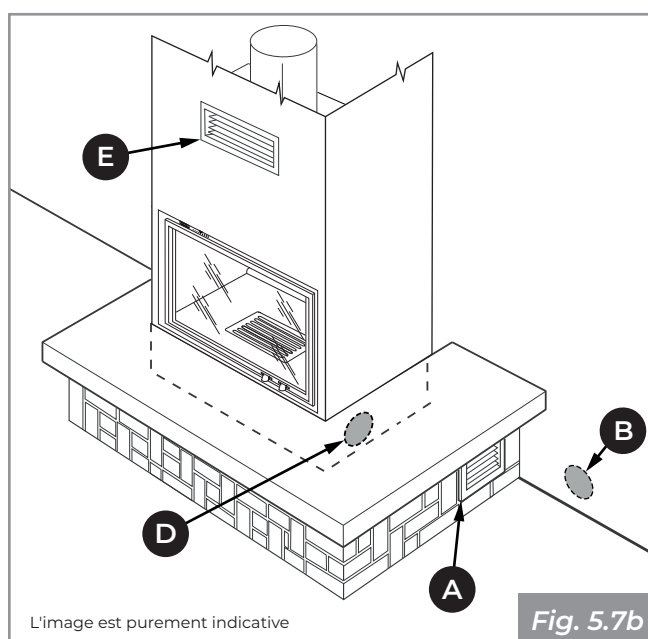


Fig. 5.7b

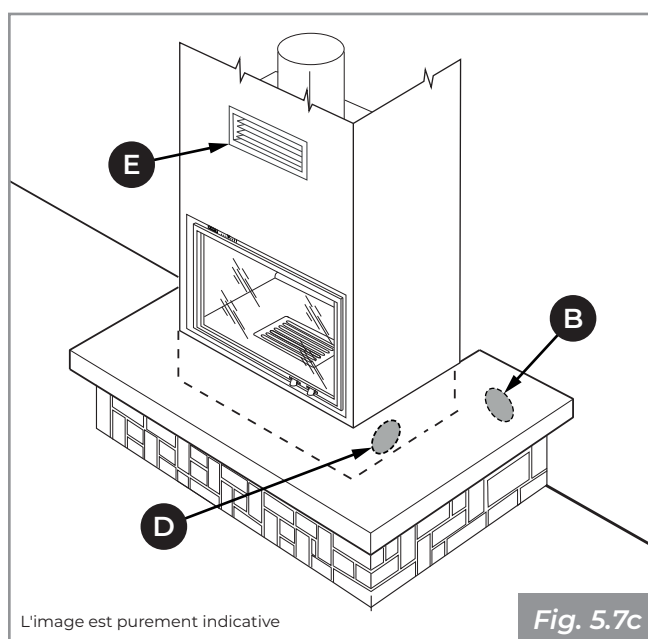


Fig. 5.7c

5.9 Circuit hydraulique

Le raccordement au circuit hydraulique et au système lui-même doit être effectué par du personnel qualifié, conformément aux lois et normes en vigueur dans le pays (en Italie voir D.M. 1/12/1975 et UNI 10412-2). Le raccordement hydraulique au système doit être effectué avant l'installation de la partie supérieure du revêtement et de la contre-hotte.

1. Avant d'installer le revêtement, effectuer le test d'étanchéité hydraulique des tuyaux de raccordement au système.
2. S'assurer que tous les dispositifs de commande et de sécurité, y compris ceux fournis, ont été correctement installés.

CIRCUIT PRIMAIRE : VASE OUVERT

PRESSION MAXIMUM CIRCUIT SECONDAIRE : 2,5 bar



IL NE FAUT PAS inclure dans le système de thermostats d'ambiance qui arrêtent ou démarrent la pompe de circulation, pour réguler la température dans les pièces. Pour des raisons de sécurité, la pompe doit TOUJOURS fonctionner tant que le poêle-cheminée est allumé, pour éliminer ainsi la chaleur produite dans le Termopalex. Se les pièces sont trop chaudes, réduire le volume du feu, voire l'éteindre.

Ne jamais dépasser la charge de bois maximale recommandée indiquée dans la notice du produit.

version HWT S FAST ACS

Description des raccords hydrauliques (Fig. 5.9a)

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

- A) Circulateur dans (*circuit primaire*)
- B) Circulateur dans (*circuit secondaire*)
- C) Échangeur à plaques
- D) Thermorégulateur numérique
- E) Refoulement circuit primaire avec vanne d'arrêt
- F) Évent manuel circuit secondaire
- G) Vase d'expansion ouvert
- H) Robinet de vidange circuit primaire
- I) Refoulement circuit secondaire avec vanne d'arrêt
- J) Vanne d'arrêt du retour du circuit primaire
- K) Soupape de sûreté du circuit secondaire (2,5 bar)
- L) Remplissage/Vidange du circuit secondaire
- M) Puits pour sondes
- N) Entrée aqueduc
- O) Vidange vase d'expansion
- P) Vanne mélangeuse/Refoulement ACS
- Q) Connexion du tube d'appoint
- R) Tube d'appoint du circuit primaire
- S) Vanne d'arrêt du retour du

circuit secondaire

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Refoulement d'eau chaude vers le circuit secondaire (I)
- Retour du circuit secondaire (S)
- Entrée aqueduc (N)
- Vanne mélangeuse/Refoulement ACS (P)
- Vidange vase d'expansion (O)
- Remplissage/Vidange circuit secondaire (L)
- Vidange soupape de sûreté circuit secondaire (K)
- Vidange chaudière poêle-cheminée (H)

Branchement des sondes

Brancher les deux sondes du thermorégulateur (S1 et S2). Insérer la sonde 1 dans le bac (M) prévu sur la thermo-cheminée. Positionner la sonde S2 sur le tuyau de retour secondaire, à proximité de la vanne d'arrêt (S).

Configuration du thermorégulateur numérique (ACS)

Programmer le thermorégulateur numérique selon les instructions du « schéma d'installation n°17 ».

Régler le paramètre A25 de la GLH 110 à 48°.

Suivre les instructions du manuel du thermorégulateur.

version HWT S FAST ACS

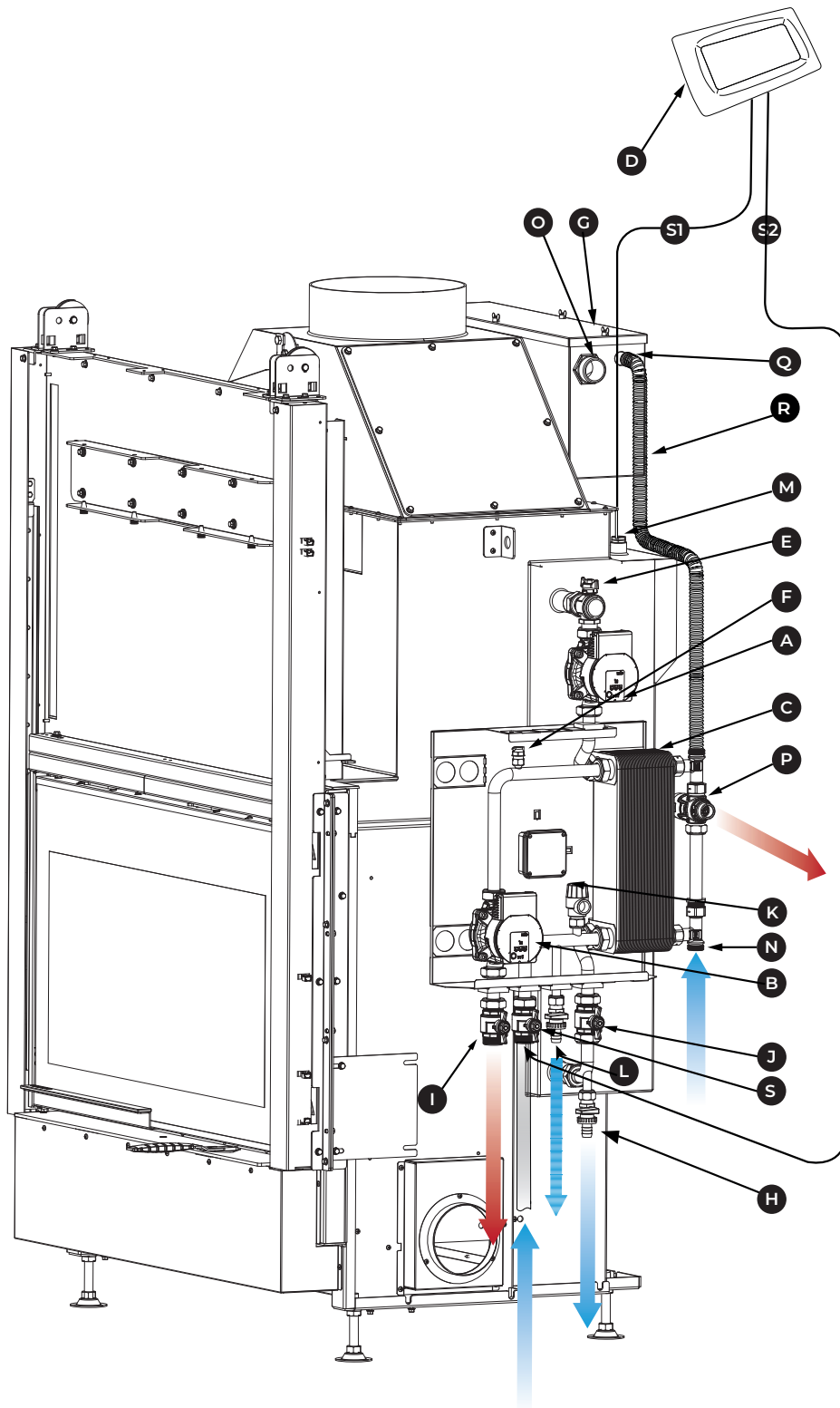


Fig. 5.9a

version HWT S FAST

Description des raccords hydrauliques (Fig. 5.9b)

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

- A) Circulateur dans (*circuit primaire*)
- B) Circulateur dans (*circuit secondaire*)
- C) Échangeur à plaques
- D) Thermostat numérique
- E) Refoulement circuit primaire avec vanne d'arrêt
- F) Évent manuel circuit secondaire
- G) Vase d'expansion ouvert
- H) Robinet de vidange circuit primaire
- I) Refoulement circuit secondaire avec vanne d'arrêt
- J) Vanne d'arrêt du retour du circuit primaire
- K) Soupape de sûreté du circuit secondaire (2,5 bar)
- L) Remplissage/Vidange du circuit secondaire
- M) Puits pour sondes
- N) Entrée aqueduc
- O) Vidange vase d'expansion
- S) Vanne d'arrêt du retour du circuit secondaire

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Refoulement d'eau chaude vers le circuit secondaire (I)
- Retour du circuit secondaire (J)
- Entrée aqueduc (N)
- Vidange vase d'expansion (O)
- Remplissage/Vidange circuit secondaire (L)
- Vidange soupape de sûreté circuit secondaire (K)
- Vidange chaudière poêle-cheminée (H)

Branchement des sondes

Brancher les deux sondes du thermostat numérique (S1 et S2). Insérer la sonde 1 dans le bac (M) prévu sur la thermo-cheminée. Positionner la sonde S2 sur le tuyau de retour secondaire, à proximité de la vanne d'arrêt (S).

Configuration du thermostat numérique (ACS)

Programmer le thermostat numérique selon les instructions du « schéma d'installation n°17 ».

Régler le paramètre A25 de la GLH 110 à 48°.

Suivre les instructions du manuel du thermostat numérique.

version HWT S FAST

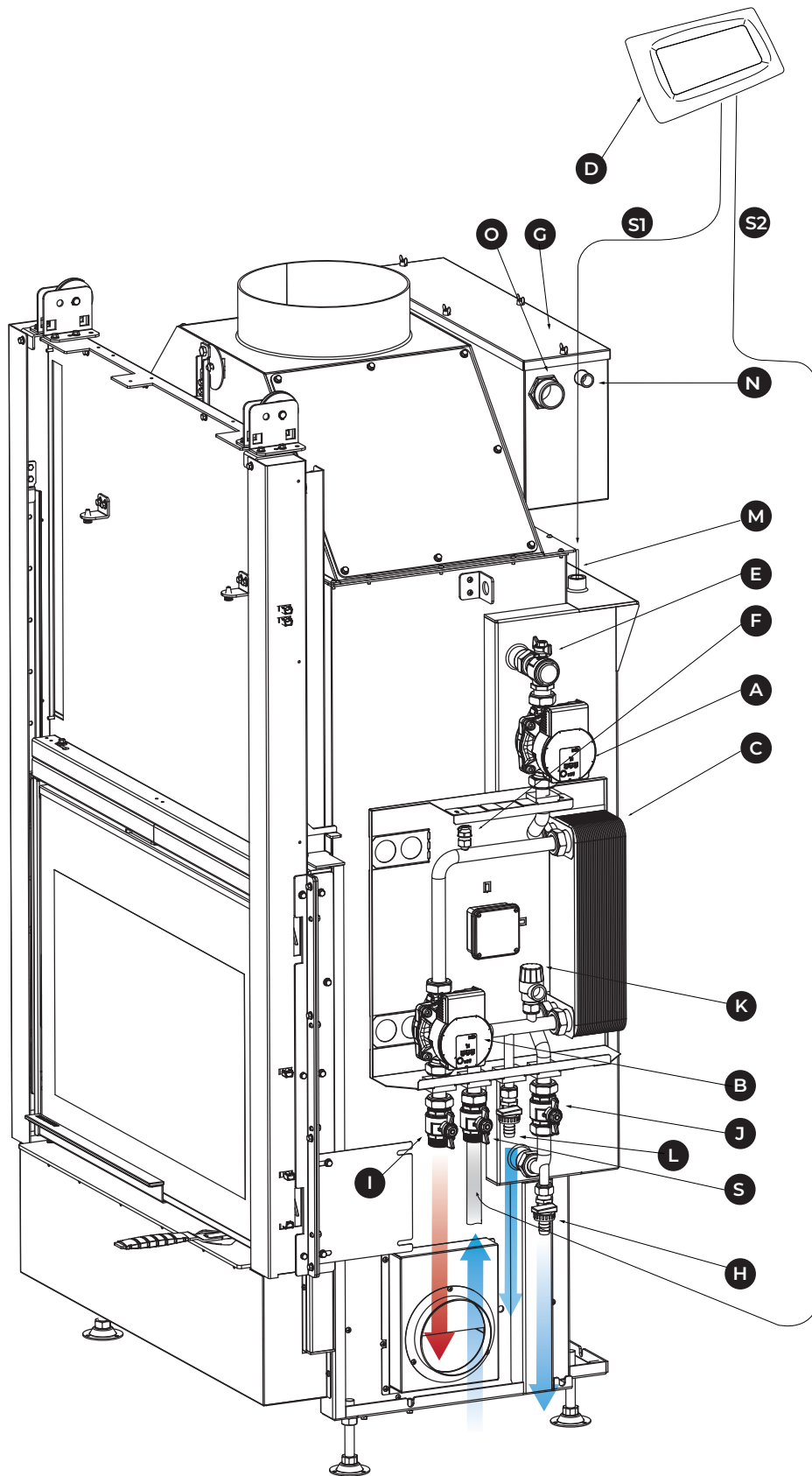


Fig. 5.9b

version HWT S

**Description des raccords hydrauliques
(Fig. 5.9c)**

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

- G) Vase d'expansion ouvert
- N) Entrée aqueduc
- O) Vidange vase d'expansion

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Entrée aqueduc (N)
- Vidange vase d'expansion (O)

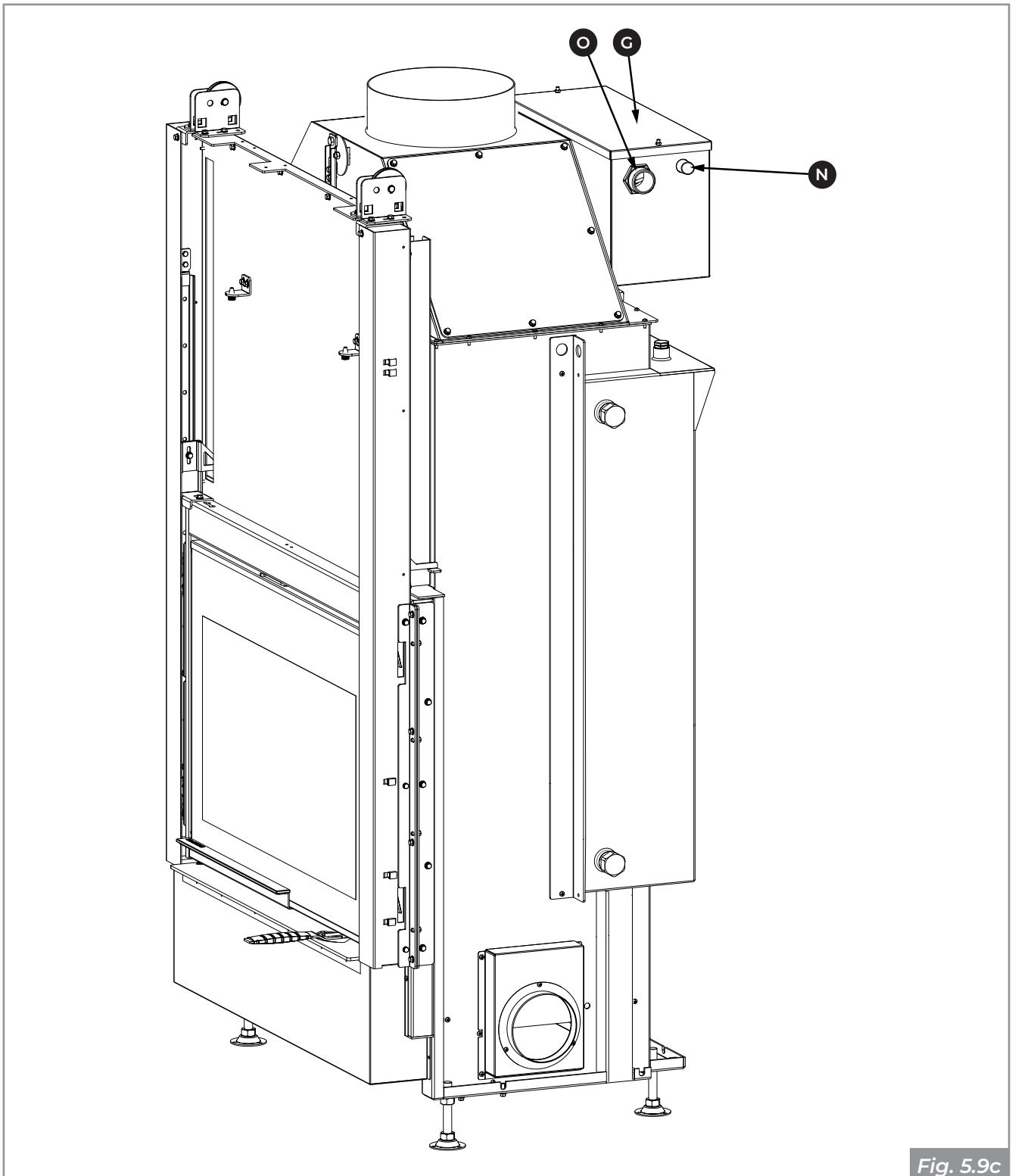


Fig. 5.9c



Lors de l'installation, il est important que le technicien teste tous les circuits du produit sous pression afin de vérifier que les mouvements effectués pour installer le produit à l'intérieur de la maison n'ont pas compromis les joints. En cas de micro-fuites, il est conseillé de vérifier que toutes les jonctions sont correctement serrées, sans dépasser en aucun cas 40 Nm.

pérature du ballon est élevée, pour éviter que systèmes de sécurité n'interviennent.



S'assurer que pendant l'utilisation du poêle-cheminée, toutes les conditions permettent au système d'absorber en toute sécurité la chaleur produite.

5.10 Remplissage de la chaudière du poêle-cheminée

Après avoir raccordé l'eau de l'aqueduc (N) il faut que le remplissage du vase d'expansion (G) soit à environ 8 cm du fond. Si ce niveau ne correspond pas, ajuster le flotteur en pliant légèrement la tige. Par la suite, il est possible de procéder au remplissage du circuit primaire (chaudière du poêle-cheminée) jusqu'à ce que le flotteur du vase d'expansion atteigne le niveau de fermeture.



S'assurer que l'entrée de l'aqueduc (N) est toujours connectée et ouverte.

5.11 Remplissage du serpentin d'un ballon sur le secondaire

Si le circuit secondaire prévoit un échangeur à serpentin immergé dans un ballon, il est possible, à l'aide d'un tuyau en caoutchouc avec deux colliers, de raccorder le robinet de remplissage/vidange du circuit secondaire (L) à l'aqueduc.



S'assurer que le circuit secondaire soit équipé de son propre vase d'expansion fermé, correctement dimensionné.

À ce stade, ouvrir le robinet de remplissage du circuit secondaire et l'évent correspondant (F).

L'air commencera à sortir par l'évent (F), ce qui indique une opération de remplissage correcte et régulière. Dès que l'eau commence à sortir de l'évent, fermer l'évent.

Fermer le robinet et débrancher le tuyau en caoutchouc.

5.12 Avertissements

En cas d'utilisation d'un ballon inertiel, tant sur un échangeur de chaleur à serpentin que directement sur l'eau technologique, il est nécessaire de disposer d'un thermomètre numérique afin de pouvoir tenir sous contrôle la température du ballon. Cela permet à l'utilisateur d'utiliser le poêle-cheminée en toute tranquillité en réduisant la charge du poêle-cheminée si la tem-

6 PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE

Nous utilisons le terme d'eau chaude sanitaire (ECS) pour indiquer l'eau chaude produite dans les bâtiments et les maisons pour le nettoyage et l'hygiène personnelle, qui diffère de celle utilisée pour alimenter le système de chauffage.

Nous recommandons d'évaluer la possibilité de produire de l'eau chaude en intégrant d'autres systèmes de production d'eau chaude sanitaire.

6.1 Réglage de la température de l'eau sanitaire

Le réglage de la température d'utilisation de l'eau sanitaire peut être effectué à l'aide de la molette placée sur la vanne (**Fig. 6.1, Fig. 6.4**).

La vanne thermostatique offre un débit élevé et une bonne fonctionnalité et en même temps une fonction anti-brûlure pour les applications générales d'eau chaude sanitaire. La fonction anti-brûlure consiste à mélanger l'eau chaude produite par l'échangeur avec l'eau froide afin de garantir une température constante à la distribution.

6.2 Dureté de l'eau chaude sanitaire

Afin d'éviter la formation de calcaire qui pourrait au fil du temps empêcher l'échange correct de chaleur dans les plaques de l'échangeur et donc toujours garantir une haute efficacité et durée du produit, un système d'adoucissement est recommandé.

6.3 Isolation pour tuyaux d'eau sanitaire

L'isolation des tuyaux dans le circuit de chauffage est particulièrement importante pour limiter la dispersion thermique du sous-système de distribution.

6.4 Mitigeur thermostatique

Le mitigeur thermostatique a un réglage de température sur 9 positions pour augmenter la température avec une base de départ de 35 °C jusqu'à un maximum de 65 °C (**Fig. 6.4**).

- Retirer le bouchon.
- Régler la température (**Fig. 6.4**).
- Refermer le bouchon.



Fig. 6.1



Fig. 6.4

Caractéristiques techniques

Classe de pression	PN10
Température max. du fluide	95 °C
Température de fonctionnement	5 °C - 95 °C
Raccordement	Filetage mâle (G) : 3/4"
Conformité	PED 2014/68/EU, article 4.3
Pression de service	1,0 MPa (10 bar)
Stabilité de température	± 3 °C
Plage de températures	35-65 °C
Division échelle de réglage	9 positions - incrément de ± 3.7 °C
Matériau	Boîtier de vanne et autres pièces métalliques en contact avec le fluide : Laiton EN 12165 CW617N

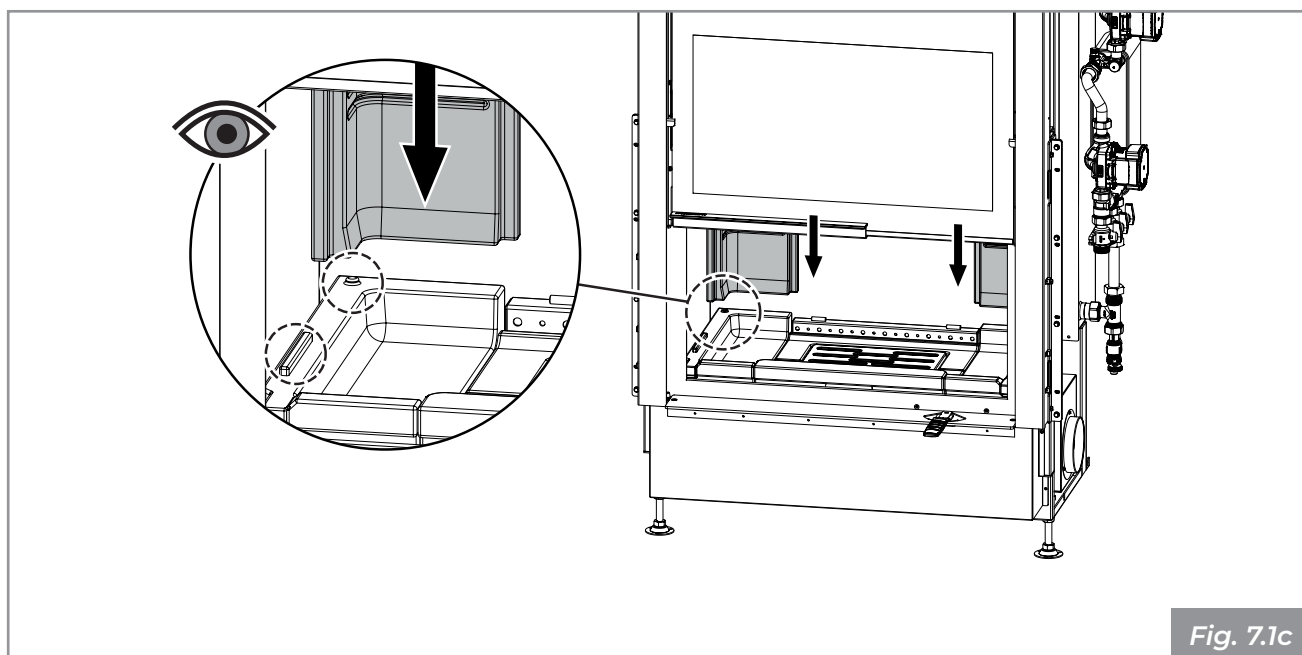
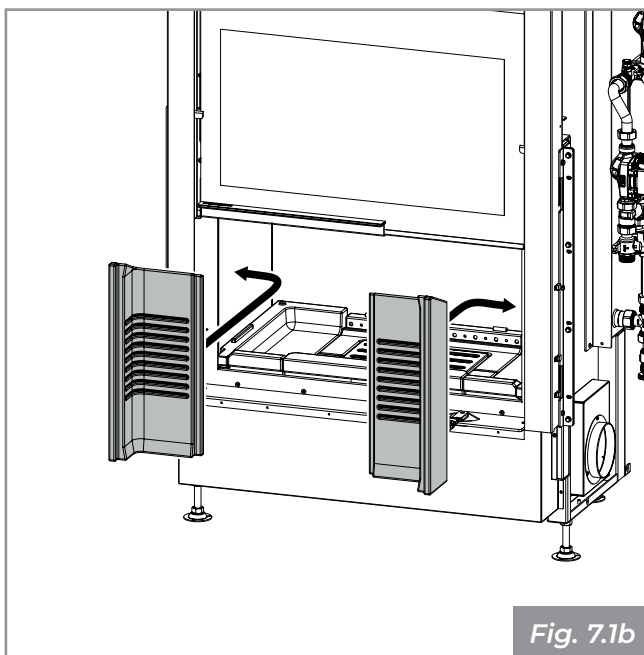
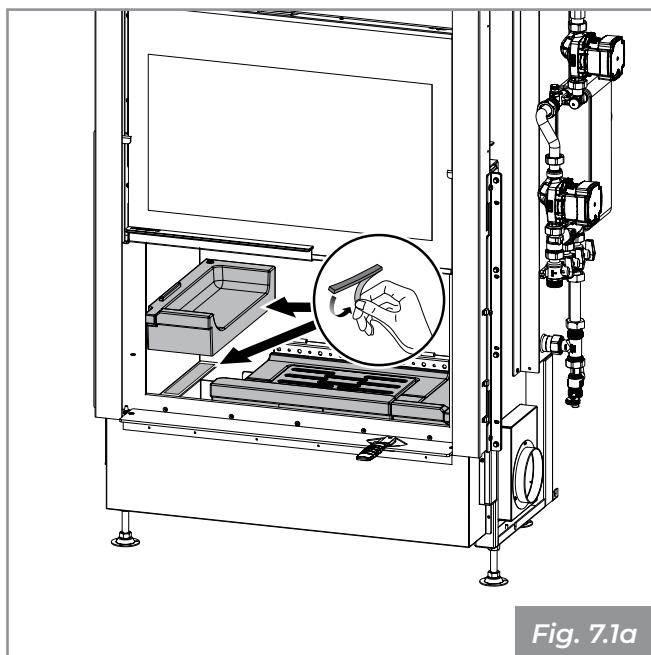
7 MISE EN SERVICE

Après avoir positionné l'appareil, il est nécessaire d'effectuer les opérations suivantes :

7.1 Montage des réfractaires

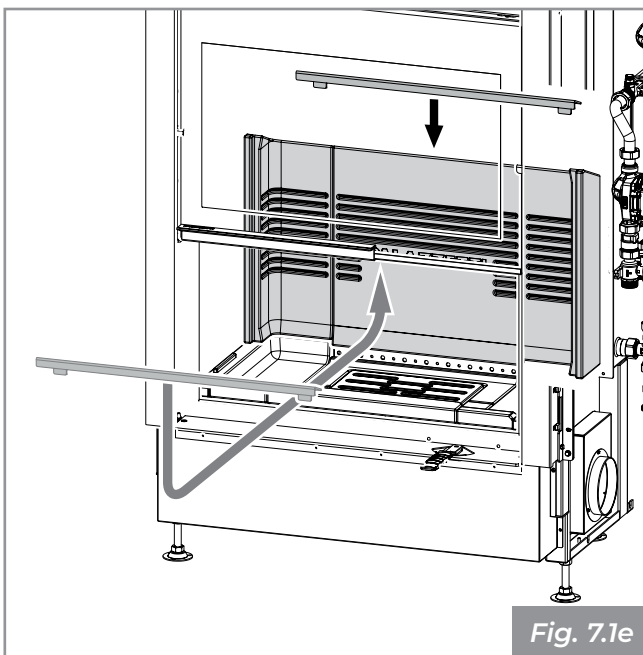
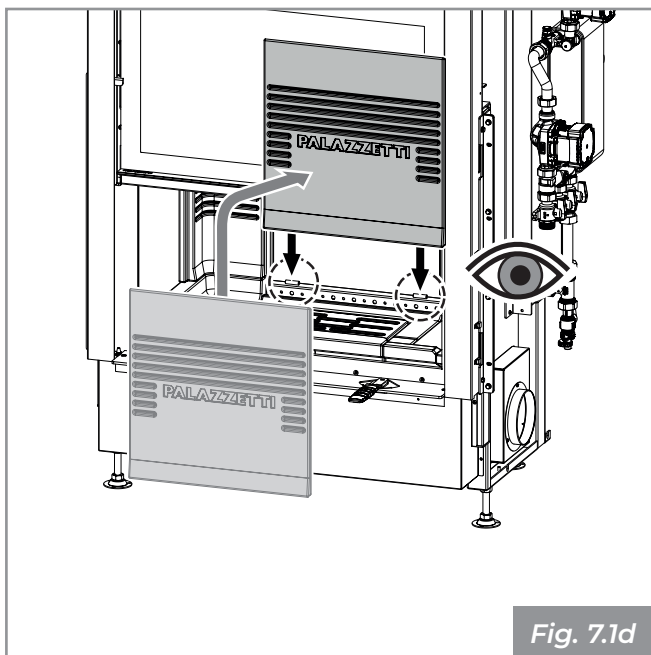
La base réfractaire fournie déjà assemblée doit être inspectée pour vérifier si pendant le transport les composants de la base ont bougé, créant un nivellement incorrect qui ne permettrait pas de procéder à l'assemblage des réfractaires restants. Pour restaurer le nivellement des bases, caler si nécessaire les bases latérales et centrales à l'aide de la fibre de verre adhésive fournie (**Fig. 7.1a**).

Insérer les deux réfractaires latéraux à l'intérieur de la chambre de combustion, livrés séparés de l'appareil, en les plaçant dans les guides appropriés (**Fig. 7.1b et Fig. 7.1c**).



Monter la paroi de fond en prenant soin de l'insérer dans les guides prévus à cet effet (**Fig. 7.1d**).

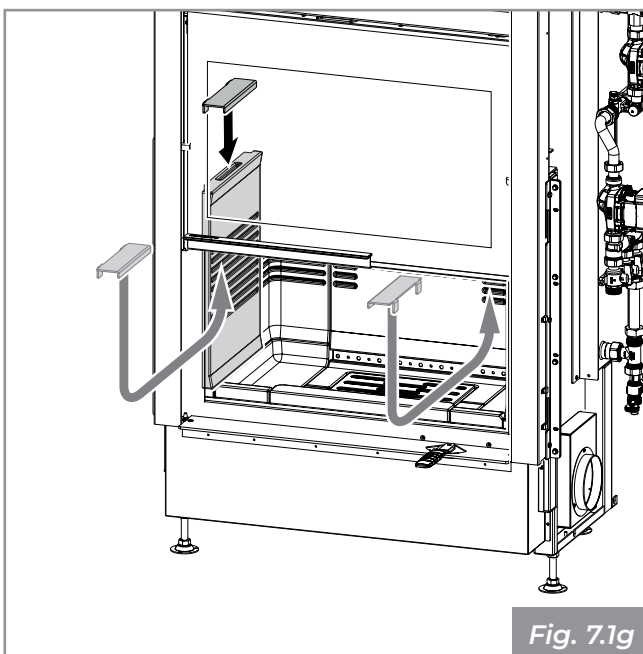
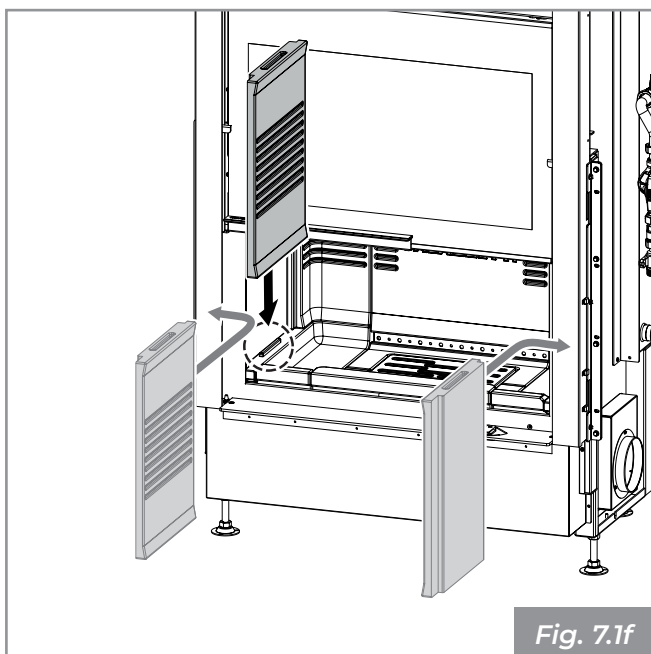
Appliquer la patte de blocage supérieure qui aligne la paroi de fond avec les cornières (**Fig. 7.1e**).



Monter les deux parois latérales en prenant soin de les insérer dans les guides prévus à cet effet (**Fig. 7.1f**).

Appliquer les pattes de blocage supérieures qui alignent les parois latérales avec la paroi de fond (**Fig. 7.1g**)

Les réfractaires subissent des déformations dues à l'expansion pendant le fonctionnement de l'appareil, en raison des températures élevées atteintes. Pour cette raison, les fissures laissées entre une partie et l'autre des réfractaires doivent être considérées comme normales. Pendant la combustion, ces fissures sont remplies par les cendres qui absorbent l'expansion des matériaux réfractaires.



8 Démolition et élimination

La démolition et l'élimination du poêle-cheminée sont à la charge et sous la responsabilité exclusive du propriétaire qui doit agir dans le respect des lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité, de respect et de protection de l'environnement.

Le démantèlement et l'élimination peuvent également être confiés à des tiers, à condition que les entreprises soient toujours autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.



Toujours respecter les normes en vigueur dans le pays de travail pour l'élimination des matériaux et éventuellement pour le rapport d'élimination.



Toutes les opérations de démontage pour la démolition doivent avoir lieu avec l'appareil arrêté et sans alimentation électrique.

- retirer l'ensemble de l'équipement électrique ;
- séparer les accumulateurs présents dans les cartes électroniques ;
- mettre au rebut la structure du poêle-cheminée en la confiant à des entreprises autorisées ;

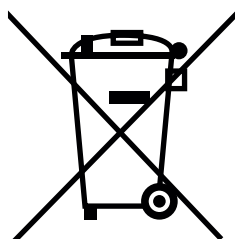


L'abandon du poêle-cheminée dans les zones accessibles est un grave danger pour les personnes et les animaux.

La responsabilité de tout dommage aux personnes et aux animaux incombe toujours au propriétaire. Au moment de la démolition, le marquage CE, ce manuel et les autres documents relatifs à ce poêle-cheminée doivent être détruits.

Le symbole de la poubelle barrée sur l'étiquette de l'équipement indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

Conformément à l'article 13 du décret législatif n° 151 du 25 juillet 2005 portant application de la directive 2002/96/CE du 23 février 2003 sur les déchets d'équipements électriques et électroniques relative aux mesures et procédures visant à prévenir la production de déchets des équipements électriques et électroniques, appelés DEEE, favorisant la réutilisation, le recyclage et d'autres formes de valorisation afin de réduire les quantités à mettre au rebut et d'améliorer l'intervention des sujets participant au cycle de vie de ces produits.



INDICE

1 PREÁMBULO	89
1.1 Símbolos	89
1.2 Destino de uso	89
1.3 Alcance y contenido del manual	89
1.4 Conservación del manual	89
1.5 Actualización del manual	89
1.6 Información general	89
1.7 Principales directivas de referencia	90
1.8 Responsabilidad del fabricante	90
1.9 Asistencia técnica y mantenimiento	90
1.10 Piezas de repuesto	90
1.11 Placa de matrícula	90
1.12 Entrega del aparato	90
2 ADVERTENCIA PARA LA SEGURIDAD	91
2.1 Advertencias para el instalador	91
3 MANUTENCIÓN Y TRANSPORTE	91
3.1 Retiro del embalaje	91
3.2 Transporte	92
3.3 Verificación de la superficie de apoyo	92
4 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN	93
4.1 Consideraciones generales	93
4.2 Precauciones para la seguridad	93
4.3 Lugar de instalación	93
5 INSTALACIÓN	94
5.1 Consideraciones generales	94
5.2 Posicionamiento en seco	94
5.3 Nivelación del aparato	94
5.4 Diagrama de montaje	95
5.5 Puesta a tierra	95
5.6 Sistema de evacuación de los humos	95
5.7 Toma de aire	96
5.8 Contracampana	97
5.9 Sistema hidráulico	98

5.10	Carga de la caldera de la termochimenea	103
5.11	Carga del serpentín de un puffer en el circuito secundario	103
5.12	Advertencias	103
6	PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA	104
6.1	Regulación de la temperatura del agua sanitaria	104
6.2	Dureza del agua caliente sanitaria	104
6.3	Aislamiento para tubos de agua caliente sanitaria	104
6.4	Mezclador termostático	104
7	PUESTA EN SERVICIO	105
7.1	Montaje de los bloques refractarios	105
8	DEMOLICIÓN Y ELIMINACIÓN	107

1 PREÁMBULO

Los equipos de calefacción Palazzetti están hechos y probados conforme a las normas de seguridad indicadas en las directivas europeas pertinentes.

La impresión, la traducción y la reproducción, incluso parciales, del presente manual, podrán efectuarse únicamente con la debida autorización por parte de Palazzetti. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no pueden divulgarse.

No opere si no ha comprendido toda la información expuesta en el manual; en caso de dudas, solicite siempre la asesoría o la intervención de personal especializado de Palazzetti.

Palazzetti se reserva el derecho a modificar las especificaciones y características técnicas y/o funcionales del producto en cualquier momento, sin necesidad de previo aviso.

1.1 Símbolos

En el presente manual, los puntos más importantes van acompañados de los siguientes símbolos:



Indicación: Indicaciones sobre el correcto uso del producto y la responsabilidad de las personas encargadas.



Atención: Notas particularmente importantes.



Peligro: Se expresa una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o daños materiales.

1.2 Destino de uso



El Termopalex Palazzetti serie HWT S S es un aparato para la calefacción residencial que puede instalarse y utilizarse solo en viviendas. Está constituido por una estructura completamente metálica con hogar cerrado mediante un vidrio cerámico y es apto para la combustión de troncos de leña.



El aparato debe funcionar únicamente con la puerta del hogar cerrada.

El aparato no debe ser usado por niños de menos de 8 años o por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas o inexpertas, sin la supervisión o instrucciones en cuanto al uso del aparato mismo por parte de una persona

responsable de su seguridad.

El destino de uso indicado es válido únicamente para los aparatos perfectamente íntegros desde el punto de vista estructural, mecánico y de la instalación.

1.3 Alcance y contenido del manual

El alcance del manual consiste en proporcionar las reglas fundamentales para la correcta instalación del producto.

Seguir al pie de la letra las instrucciones expuestas en el mismo garantiza un alto grado de seguridad y rendimiento de la chimenea.

1.4 Conservación del manual

Conservación y consulta

El manual se debe conservar con atención y debe estar siempre disponible para la consulta, ya sea por parte del usuario que de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación forma parte integrante del aparato.

Deterioro o pérdida

En caso de necesidad, solicite un nuevo ejemplar a Palazzetti.

Cesión del aparato

En caso de cesión del aparato, es obligatorio que el usuario entregue este manual al nuevo comprador.

1.5 Actualización del manual

El presente manual refleja el estado del arte en el momento del lanzamiento del producto al mercado.

Palazzetti no considera los productos ya presentes en el mercado, con sus respectivos documentos técnicos, carentes o inadecuados tras posibles modificaciones, adaptaciones o aplicaciones de nuevas tecnologías en las versiones posteriores de comercialización.

1.6 Información general

Las indicaciones que se proporcionan en el presente manual valen como regla general; por tanto deben respetarse todas las normas establecidas por las leyes locales, nacionales y europeas vigentes en el país de instalación del aparato.

Información

Para cualquier comunicación al fabricante del producto, use siempre como referencia el número de serie y los datos de identificación que se encuentran en la placa de matrícula del producto.

Mantenimiento

Las operaciones de mantenimiento deben ser llevadas a cabo por personal cualificado y habilitado a intervenir en el producto al cual se refiere el presente manual.

Responsabilidad de las obras de instalación

Palazzetti no podrá considerarse responsable por las obras realizadas para la instalación del producto; esta corre por cuenta del instalador, al cual se exige la realización de las debidas verificaciones inherentes al conducto de humos, la toma de aire y la idoneidad de las soluciones de instalación propuestas.

1.7 Principales directivas de referencia

Reglamento (UE) n.º 305/2011 “Productos de construcción”. De conformidad con la norma armonizada UNI EN 13229:2006 “Aparatos insertables, incluidos los hogares abiertos, que utilizan combustibles sólidos - Requisitos y métodos de ensayo”.

2014/35/UE: “Directiva sobre baja tensión”.

2014/30/UE: “Directiva sobre compatibilidad electromagnética”.

89/391/CEE: “Directiva sobre salud y seguridad en el trabajo”.

85/374/CEE: “Directiva sobre responsabilidad por daños causados por productos defectuosos”.

1.8 Responsabilidad del fabricante



Con la entrega del presente manual, Palazzetti declina toda responsabilidad, tanto civil como penal, directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y correspondientes directivas en materia de seguridad
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones expuestas en el manual
- Instalación por parte de personal no cualificado y/o no debidamente formado
- Uso no conforme con las directivas de seguridad
- Modificaciones y/o reparaciones no autorizadas por el fabricante efectuadas en el producto
- Carencia de mantenimiento
- Hechos excepcionales

1.9 Asistencia técnica y mantenimiento

Palazzetti pone a disposición una rica red de centros de asistencia con técnicos especializados, formados y preparados.

La sede central y nuestra red de ventas están a su disposición para remitirlo al centro de asistencia autorizado más cercano.

1.10 Piezas de repuesto

Utilice exclusivamente piezas de repuesto originales.

No espere a que los componentes se desgasten antes de sustituirlos.

Sustituir un componente desgastado antes de que se dañe del todo favorece la prevención de lesiones debidas a accidentes causados precisamente por un daño inesperado de los componentes, lo que puede dar lugar a daños graves a personas y cosas.

1.11 Placa de matrícula

La placa de matrícula está aplicada en el correspondiente soporte en el costado del hogar (Fig. 1.11) donde se encuentra la instalación hidráulica e indica todas las características del producto, incluyendo los datos del fabricante, el número de matrícula y la marca **CE**.

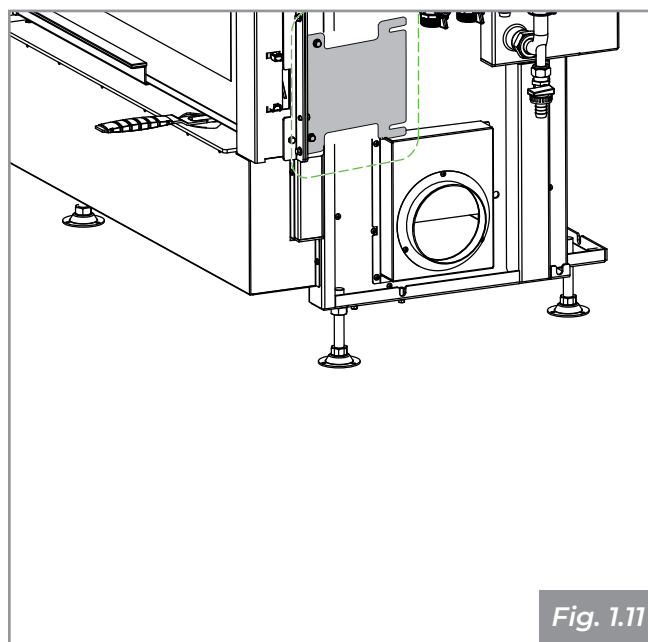


Fig. 1.11

El número de matrícula debe indicarse siempre para cualquier tipo de solicitud relacionada con la chimenea.

1.12 Entrega del aparato

El aparato se entrega perfectamente embalado y fijado a una plataforma de madera que permite su desplazamiento mediante carretillas elevadoras u otros medios.

El aparato se entrega con el siguiente material:

- manual de uso, instalación y mantenimiento
- manual del producto
- etiqueta con código de barras
- guante de protección
- manilla fría de apertura de registro de aire comburente (en las configuraciones que la presentan)
- kit de limpieza de los turbuladores



2 ADVERTENCIA PARA LA SEGURIDAD

2.1 Advertencias para el instalador

Respete las disposiciones indicadas en el presente manual.



Las instrucciones de montaje y desmontaje del aparato se dirigen única y exclusivamente a los técnicos especializados.

La instalación y las conexiones del aparato deben ser llevadas a cabo a la perfección por personal cualificado.

El usuario es el único responsable por las obras realizadas en el espacio en el que se instalará la chimenea. A este último se le exige asimismo la verificación de la idoneidad de las soluciones de instalación propuestas.

El instalador debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El aparato deberá ser instalado en suelos con suficiente capacidad de carga.



Verifique que las predisposiciones del conducto de humos y de la toma de aire sean compatibles con el tipo de instalación en cuestión.

No realice conexiones eléctricas sueltas con cables provisionales o no aislados.

Compruebe que la puesta a tierra del sistema eléctrico sea eficiente.

El instalador, antes de poner en marcha las fases de montaje o desmontaje de la chimenea, debe cumplir con las normas de seguridad que exige la ley, y en lo concreto:

- no operar en condiciones adversas;

- operar estando en perfectas condiciones físicas y mentales y verificar que los equipos de protección individual estén en perfecto estado y funcionen correctamente;
- utilizar guantes y calzado de seguridad;
- utilizar herramientas provistas de aislamiento eléctrico;
- asegurarse de que el área en la que se realizará el montaje/desmontaje esté libre de obstáculos.

3 MANUTENCIÓN Y TRANSPORTE

El aparato se entrega con todas las partes necesarias: estructura metálica montada y revestimiento interno de la cámara de combustión separado. Estas partes vienen en un embalaje apto para transportes largos. Se recomienda desembalar el aparato solo cuando se haya llegado al lugar de la instalación.



Es absolutamente necesario desplazar y desembalar la termochimenea con equipos adecuados y comprobar la compatibilidad del local en el que se desea realizar la instalación.

Asegúrese de que los niños no jueguen con los componentes del embalaje (p. ej., con las películas o el poliestireno):



¡Riesgo de asfixia!

Durante las operaciones de movimiento, elevación y desembalaje de la termochimenea es absolutamente necesario:

- mantenerla siempre en posición vertical;
- no ponerla por ningún motivo en posición horizontal;
- no ponerla por ningún motivo sobre la parte frontal, para evitar que se rompa el vidrio.

3.1 Retiro del embalaje

Retire la película termorretráctil.

Desbloquee el contrapeso retirando las abrazaderas de fijación.

Si está presente, retire del pallet el embalaje que contiene las partes del revestimiento internas del hogar.



Retire los tornillos que fijan los pies del aparato al pallet (**Fig. 3.1**) y retírelo.

El desguace y la eliminación de los materiales pueden encargarse a terceros, siempre y cuando se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación del material en cuestión.

Respete siempre las normativas vigentes en el país de la instalación para la eliminación de los materiales y de ser posible para el aviso de eliminación.

3.2 Transporte



Asegúrese de que la carretilla elevadora tenga una capacidad superior con respecto al peso del equipo que debe elevar. La responsabilidad de la elevación de las cargas recae completamente en el operador de los equipos elevadores.

El producto lleva en la parte de abajo las conexiones necesarias para el montaje de las ruedas (**Fig. 3.2**). Para el montaje de las ruedas, consulte el manual de instalación "Kit de 4 ruedas".



Las ruedas no forman parte del suministro estándar; deben comprarse por separado.



Asegúrese de proteger adecuadamente los suelos de madera o parquet para evitar que el peso del aparato pueda dañarlos durante su desplazamiento.

Durante la elevación, evite desgarros o movimientos bruscos.

Preste atención; el equipo tiende a desbalancearse.

3.3 Verificación de la superficie de apoyo

Verifique la capacidad del entramado.

Si la capacidad del entramado no es suficiente para sostener el peso de la termochimenea, instale placas adecuadas de acero (**A - Fig. 3.3a**) o a base de cemento (**A - Fig. 3.3b**) con malla electrosoldada de 10x10x6 (**B - Fig. 3.3b**) para distribuir el peso.



Para las dimensiones de las planchas y de la base de cemento, vélgase de un técnico cualificado.

Para facilitar el uso, se recomienda instalar la termochimenea a una altura de unos 40 o 50 cm del suelo a la superficie del fuego.

Para nivelar la termochimenea, use los correspondientes tornillos de regulación que se encuentran bajo los pies de la misma.

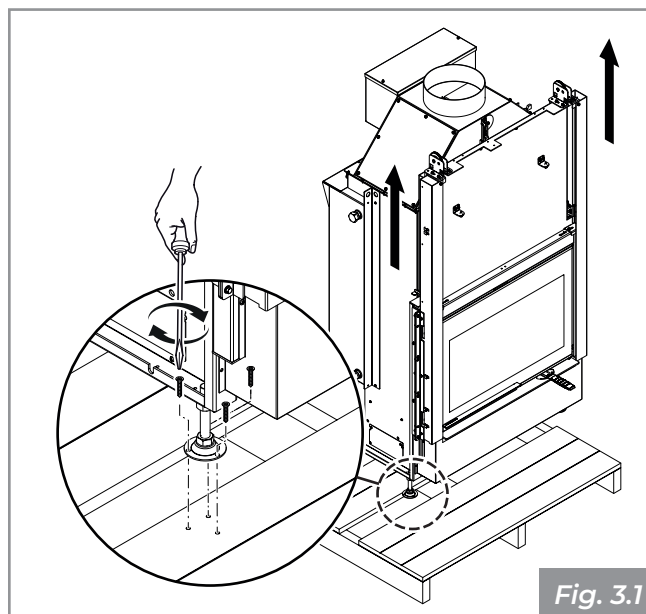


Fig. 3.1

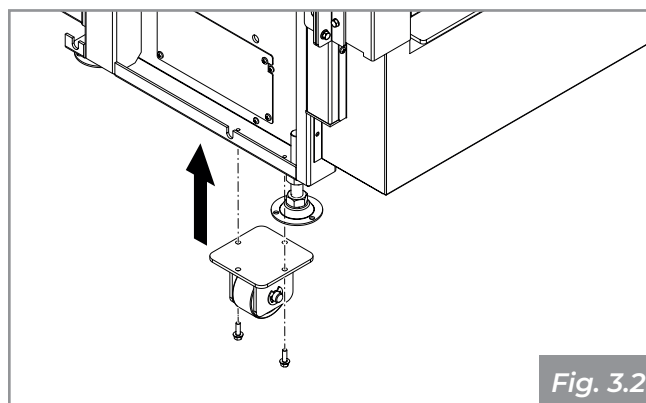


Fig. 3.2

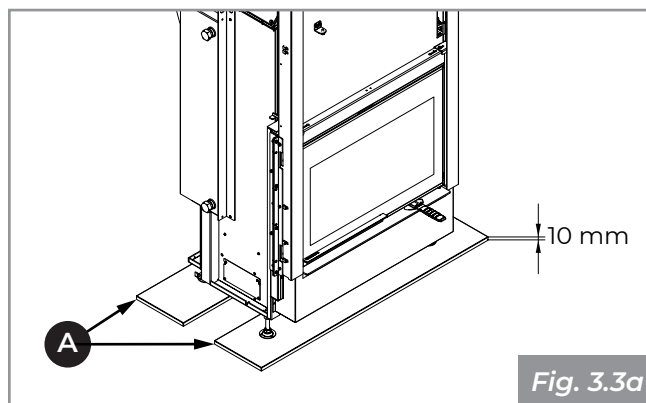


Fig. 3.3a

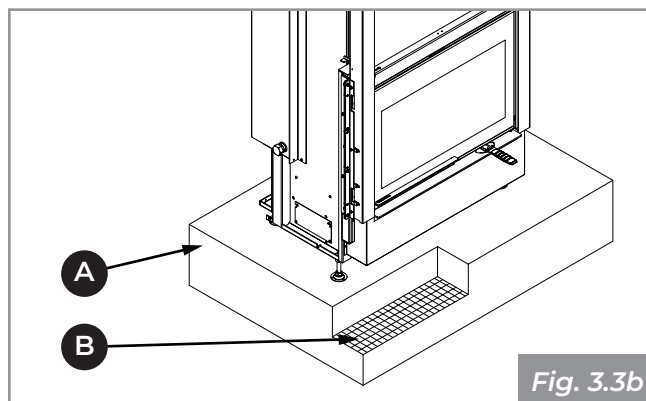


Fig. 3.3b

4 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

4.1 Consideraciones generales

En los siguientes apartados se encuentran algunas indicaciones que se deben respetar para obtener el máximo rendimiento del producto adquirido y su funcionamiento en condiciones de seguridad. Las siguientes indicaciones sin embargo estarán supeditadas al respeto de todas las leyes y normativas locales, regionales y nacionales vigentes en el país de instalación del producto.

4.2 Precauciones para la seguridad

Las operaciones de montaje y desmontaje del aparato deben ser llevadas a cabo única y exclusivamente por técnicos especializados.

Se recomienda verificar las cualificaciones y capacidades reales de los mismos.



Para Italia, dichos técnicos deben contar con la habilitación que corresponde a la letra "C" expedida por la cámara de comercio en virtud del decreto D.M. 37/08.

El instalador, antes de poner en marcha las fases de montaje o desmontaje de la máquina, debe cumplir con las normas de seguridad que exige la ley, y en lo concreto:

- no operar en condiciones de trabajo adversas;
- operar estando en perfectas condiciones físicas y mentales y verificar que los equipos de protección individual estén en perfecto estado y funcionen correctamente;
- utilizar guantes y calzado de seguridad;
- asegurarse de que el área en la que se realizará el montaje/desmontaje esté libre de obstáculos.

4.3 Lugar de instalación

Para las distancias mínimas, expresadas en cm, que se deben respetar al posicionar el producto con respecto a materiales y objetos inflamables, consulte el manual del producto que se le ha entregado junto con el aparato.

Los suelos de materiales inflamables, como por ejemplo madera, parquet, linóleo, laminado, o cubiertos con tapetes, se deben proteger con una base ignífuga bajo el aparato que proteja también la parte frontal contra la posible caída de restos de combustión durante la limpieza.

El fabricante declina toda responsabilidad por posibles variaciones de las características del material del suelo bajo la protección.

Disponga un espacio técnico accesible para las operaciones de mantenimiento necesarias desde el lado del sistema hidráulico. Este espacio deberá tener las dimensiones necesarias para garantizar el acceso al sistema hidráulico completo, al depósito de expansión abierto y al compartimento de inspección de humos.

Se recuerda respetar la distancia mínima de los materiales inflamables, que se indica en la placa de identificación de los tubos utilizados para la realización de la chimenea.

5 INSTALACIÓN

5.1 Consideraciones generales

En los siguientes apartados se encuentran algunas indicaciones que se deben respetar para obtener el máximo rendimiento del producto adquirido.



Las siguientes indicaciones sin embargo estarán supeditadas al respeto de todas las leyes y normativas locales, regionales y nacionales vigentes en el país de instalación del producto.



Según las necesidades específicas, al realizar la instalación se puede efectuar el montaje del sistema hidráulico, del soporte de la matrícula, del compartimento de inspección, de la entrada del aire comburente y del depósito de expansión en el lado izquierdo de la termochimenea en lugar del lado derecho.

Antes de efectuar la instalación de la termochimenea y la ejecución del revestimiento se deben llevar a cabo los siguientes controles:

- verificar el correcto posicionamiento de las clavijas en los turbuladores (**Fig. 5.1**) y de los deflectores de la repisa de humos;
- verificar el correcto funcionamiento de la válvula de derivación.

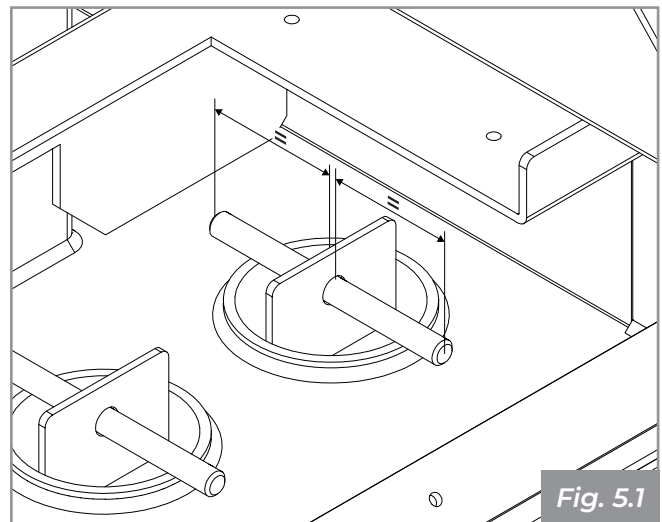


Fig. 5.1

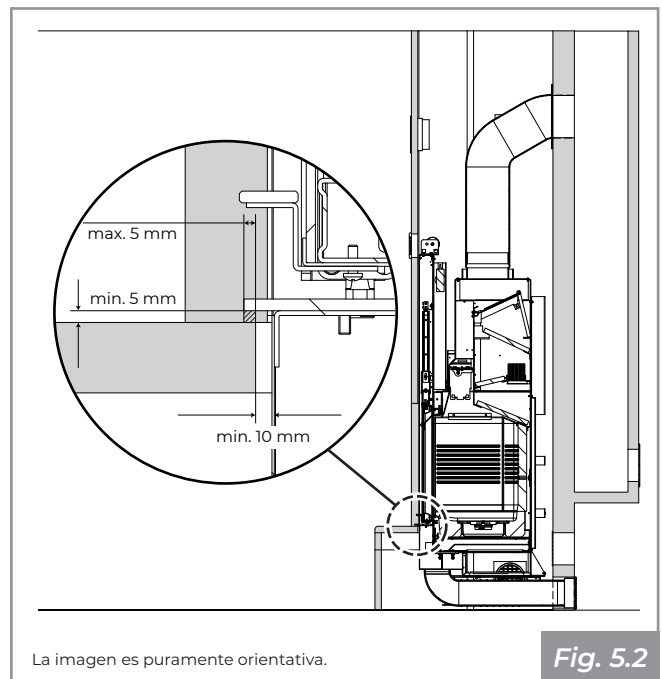


Fig. 5.2

5.2 Posicionamiento en seco

Se recomienda premontar el aparato en seco para darse cuenta de los volúmenes de los distintos componentes y de los pasos de las tomas de aire.

Es necesario hacer coincidir la parte frontal anterior del aparato con el borde interno de la superficie de mármol, dejando una rendija de 5 mm para permitir la libre dilatación del aparato (**Fig. 5.2**).

5.3 Nivelación del aparato

Para regular la altura final del Termopalex (altura de la superficie del fuego del revestimiento) bastará con ajustar los tornillos de regulación predispuestos en las patas. Regule los tornillos (**Fig. 5.3: A-tornillo de regulación, B-altura de la superficie del fuego**), hasta llevar el perfil cubremármol en el Termopalex a la altura necesaria según el revestimiento, prestando atención a que la base del hogar quede nivelada.

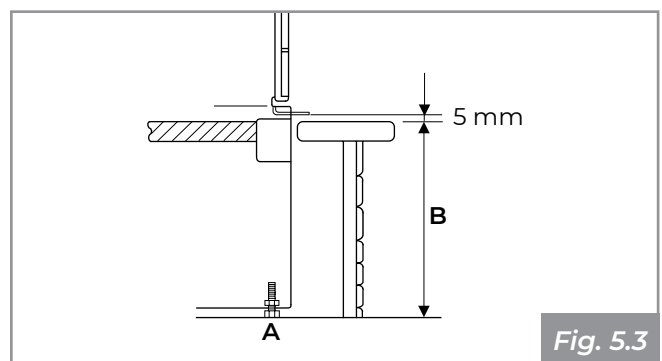


Fig. 5.3

5.4 Diagrama de montaje

En la **Fig. 5.4a** se representa a manera de ejemplo un diagrama de montaje.

AG) Chimenea

AH) Toma de aire externa

AI) Rejilla de recuperación de calor

AJ) Contracampana y estructura portante ignífuga

AK) Canal de humo

AL) Panel de inspección

AM) Rejilla de recirculación del aire

AN) Distancia mín. 5 mm entre el revestimiento y el Termopalex

Una correcta instalación del canal de humos entre el Termopalex y la chimenea se debe realizar de forma hermética, sellando todas las juntas de unión con material adecuado para las altas temperaturas (**A - Fig. 5.4a**).

Si el Termopalex se instala en una chimenea en la que se han usado otros hogares, se deberá efectuar una limpieza exhaustiva para evitar funcionamientos anómalos y evitar riesgos de incendio de los materiales no quemados que se depositan en las paredes internas del mismo.

Las disposiciones de instalación exigen el montaje de una rejilla de recuperación de calor lo más cerca posible del techo (unos 20 cm) (**C - Fig. 5.4a**).

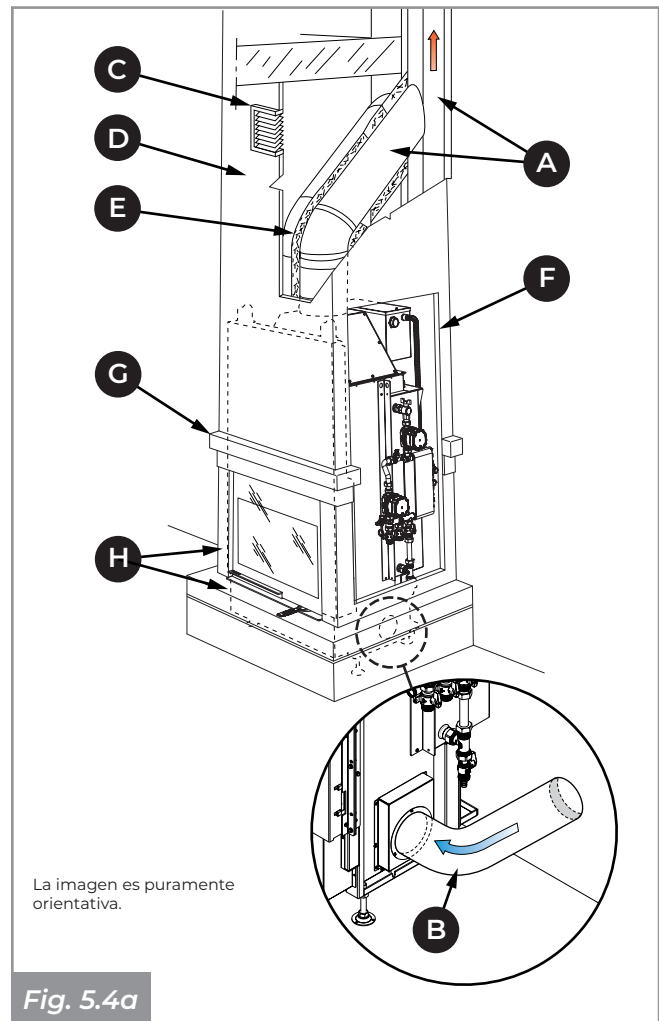


Fig. 5.4a



Una instalación no correcta puede perjudicar la seguridad del aparato.




El revestimiento se debe realizar en material ignífugo.



Ante estructuras o materiales inflamables en la parte trasera o adyacente del hogar, respete las distancias mínimas de seguridad indicadas en el manual del producto.

Todos los materiales combustibles que se encuentran en la zona de radiación del calor desde el vidrio de la puerta se deben colocar a una distancia del mismo de por lo menos 150 cm (**Fig. 5.4b**).

5.5 Puesta a tierra

El aparato cuenta con un tornillo para la conexión equipotencial, que puede acoger un cable con sección de 2,5 mm² a 6 mm², para obtener la equipotencialidad de la masa de conformidad con las normas vigentes. Dicha conexión se encuentra en la parte trasera de la chimenea y está marcada con el símbolo .

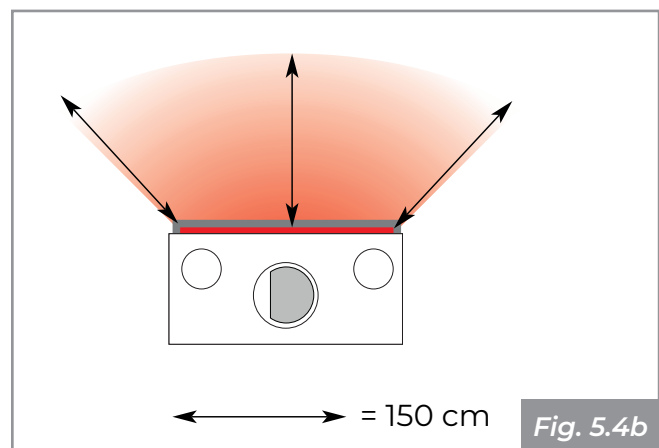


Fig. 5.4b

5.6 Sistema de evacuación de los humos

El aparato se debe conectar a un sistema de evacuación de humos adecuado para asegurar una dispersión correcta a la atmósfera de los productos de la combustión, **en el cumplimiento de las normas EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683** en lo que concierne tanto a las dimensiones como a los materiales empleados para su fabricación.

La dimensión de la chimenea deberá cumplir con lo indicado en la hoja de datos técnicos del

manual del producto.

Los componentes de los sistemas para la evacuación de los productos de combustión deben cumplir con las condiciones de funcionamiento pertinentes y llevar el correspondiente marcado **CE** (bien sea en la declaración o en el certificado de conformidad, o mediante la aprobación técnica europea del producto).

Es oportuno disponer, bajo la embocadura del canal de humos, una cámara de recogida con inspección para materiales sólidos y posible agua de condensación (**Fig. 5.6a**).

Los conductos de humo defectuosos, estropeados o realizados con materiales no aptos, se consideran al margen de la ley y perjudican el correcto funcionamiento de la chimenea.

Un perfecto tiro está determinado sobre todo por un conducto de humos libre de obstáculos como estrangulamientos, trayectorias horizontales, aristas. Las posibles desviaciones del eje deberán presentar una trayectoria inclinada con un ángulo máximo de 45° con respecto al eje vertical, o aún mejor si es de solo 30°. Dichas desviaciones deben efectuarse preferentemente cerca del cañón.

El cálculo de las dimensiones de la chimenea se debe realizar de conformidad con la norma EN 13384-1. Se aconseja realizar la unión para la salida de humos entre el Termopalex y la chimenea con curvas y tubos metálicos de espesor adecuado, asegurándose de no superar la inclinación de 45° si la salida no es perpendicular a la chimenea (**Fig. 5.6b**).



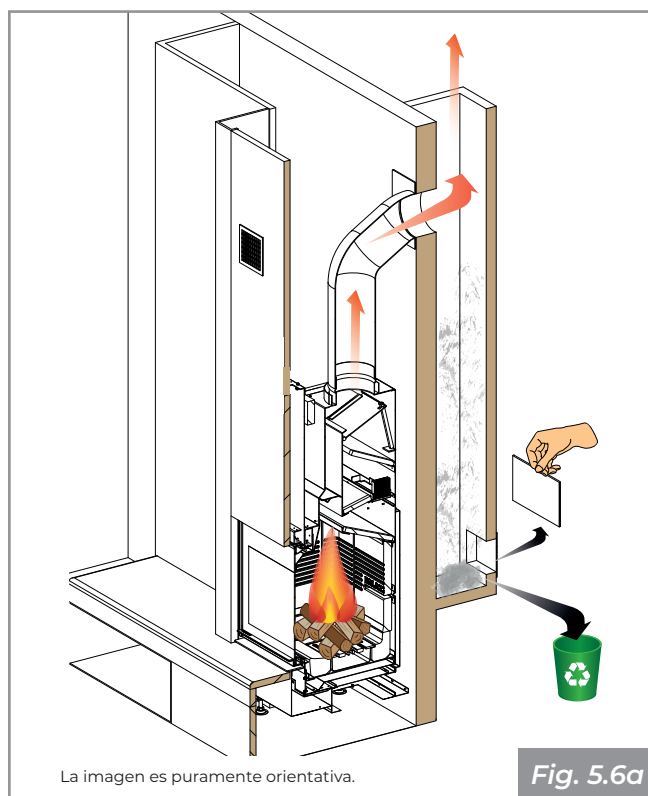
No utilice lana de vidrio o aislantes con soporte de papel: podrían incendiarse.



Todos los componentes del sistema de la chimenea se deben declarar aptos para las condiciones de funcionamiento específicas y deben llevar el correspondiente marcado CE.

El canal de humo (**A - Fig. 5.6b**) entre el hogar y el conducto de humos deberá tener la misma sección de la salida de humos de la chimenea. El racor de humos debe ser hermético y se debe evitar el uso de tubos metálicos flexibles extensibles. Los cambios de dirección con respecto a la salida de humos del aparato se deben realizar con codos de no más de 45° (mejor aún si son de solo 30°) con respecto al eje vertical.

El cañón debe ser de tipo antiviento con sección interna equivalente a la del conducto de humos y con sección de paso de los humos en salida al menos del doble con respecto a la del conducto de humos.



La imagen es puramente orientativa.

Fig. 5.6a

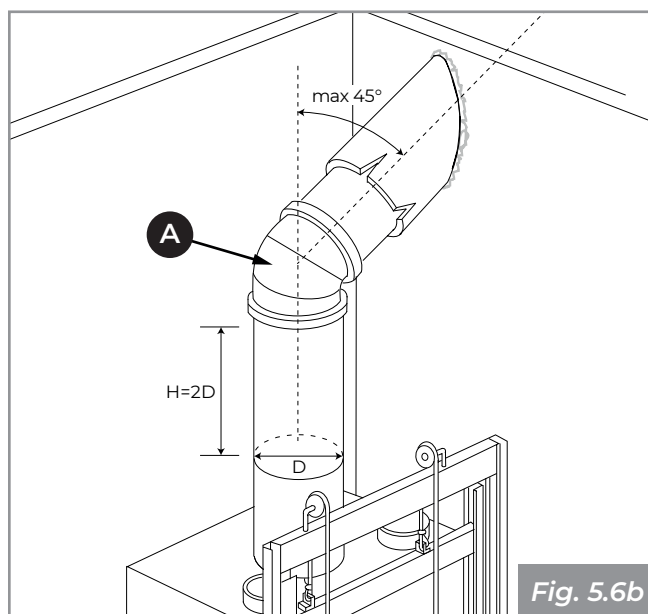


Fig. 5.6b

5.7 Toma de aire

El Termopalex debe tener un aporte adecuado de aire comburente para garantizar una correcta combustión.



Es obligatorio realizar una toma de aire externa para garantizar el flujo de aire comburente al aparato y/o la recirculación del aire ambiente.

La toma de aire debe tener las dimensiones correctas (**véase la Tab. 5.7**) y llevar una rejilla de protección contra insectos. Además debe colocarse de forma tal que no se obstruya accidentalmente.

En función de las normativas locales vigentes, las configuraciones posibles para la realización de la toma de aire comburente son tres:

- **(Fig. 5.7a):** toma de aire exterior **(C)** canalizada hasta el hogar, con rejilla inferior suministrada para la recirculación del aire ambiente **(A)** en el lado del revestimiento;
- **(Fig. 5.7b):** toma de aire exterior **(B)** realizada por fuera del revestimiento, con rejilla inferior suministrada para la recirculación del aire ambiente **(A)** en el lado del revestimiento;
- **(Fig. 5.7c):** toma de aire exterior **(B)** realizada dentro del revestimiento.

El Termopalex cuenta, en el mismo lado que el sistema hidráulico, con una brida específica **(D)** de 120 mm de diámetro, para la entrada del aire comburente.

En la parte superior del revestimiento se debe colocar la rejilla para la recuperación del calor **(E)** suministrada junto con el producto.

Si en la habitación en la que se encuentra la chimenea hay y funcionan uno o más ventiladores de extracción (campanas extractoras), se podrían presentar problemas de funcionamiento en la combustión debido a la escasez de aire comburente.

Tab. 5.7

DIÁMETRO MÍNIMO DE LA TOMA DE AIRE

B	No canalizado	Agujero Ø 160 mm
C	Canalización de hasta 3 m	Tubo Ø 190 mm
C	Canalización de hasta 6 m	Tubo Ø 220 mm

5.8 Contracampana

Se debe disponer una sección mínima de purga del calor de 1263 cm².

Para la realización de la contracampana se recomienda utilizar cartón piedra ignífugo.

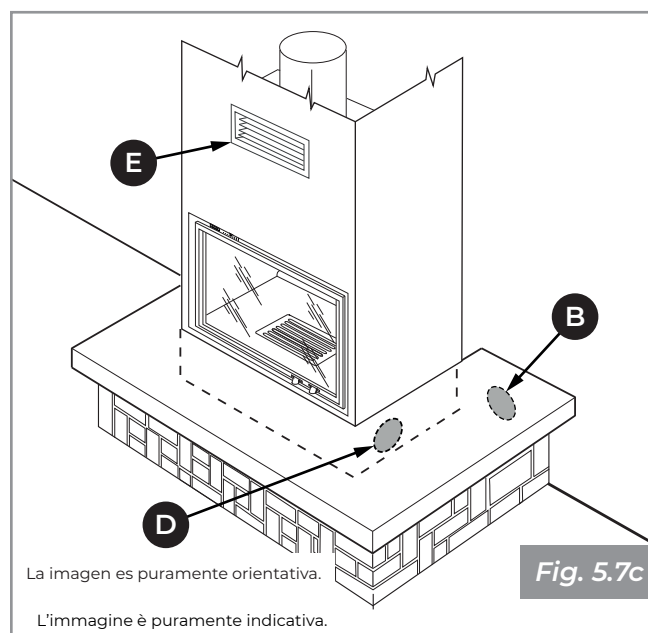
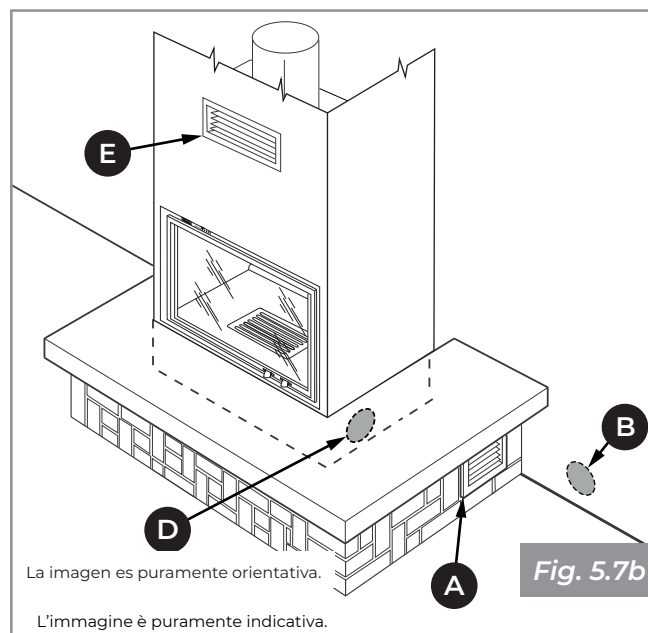
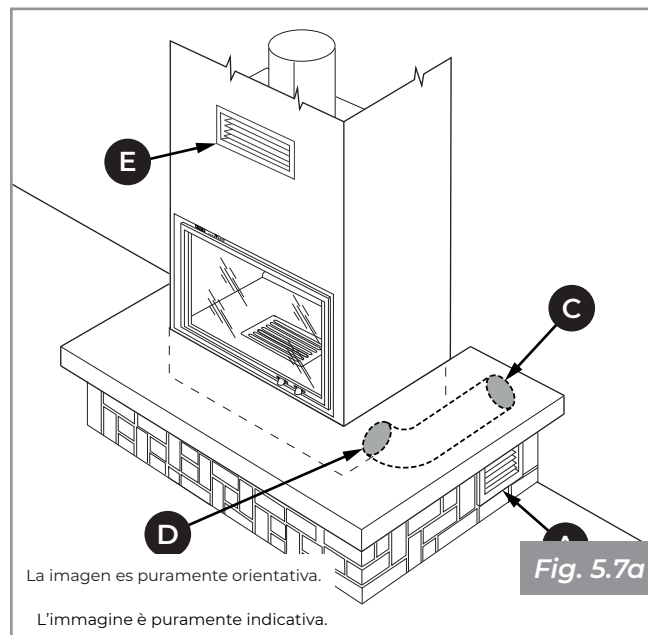
Antes de construir la contracampana, se debe instalar la unidad de control.

Durante la realización de la campana es indispensable proteger el bastidor del deslizamiento de la puerta con nailon para impedir que polvo, morteros u otros cuerpos extraños dañen el sistema de deslizamiento. Retire dicha protección una vez terminado el trabajo.

Realice aberturas laterales adecuadas para la inspección de los componentes, como por ejemplo el sistema hidráulico.

Antes de efectuar el montaje definitivo será oportuno efectuar una prueba de humos; es

decir, probar el funcionamiento del aparato.



versión HWT S S FAST ACS

5.9 Sistema hidráulico

La conexión al sistema hidráulico y a la instalación misma deben estar a cargo de personal cualificado, que cumpla con las leyes y normas vigentes del país en cuestión (en Italia ref. D.M. 1/12/1975 y UNI 10412-2). La conexión hidráulica a la instalación se debe realizar antes de instalar la parte superior del revestimiento y de la contracampaña.

1. Antes de instalar el revestimiento, realice la prueba de estanqueidad hidráulica de los tubos de conexión a la instalación.
2. Asegúrese de que se hayan instalado correctamente todos los órganos de control y seguridad, incluyendo aquellos suministrados.

CIRCUITO PRIMARIO: DEPÓSITO ABIERTO

**PRESIÓN MÁXIMA CIRCUITO SECUNDARIO:
2,5 bar**



NO SE DEBEN incluir en la instalación termostatos ambiente, que paren o pongan en marcha la bomba de circulación, para regular la temperatura en el ambiente. Por motivos de seguridad, la bomba SIEMPRE debe funcionar hasta que la chimenea se encienda, eliminando el calor producido en el Termopalox. Si en los ambientes hace demasiado calor, reduzca el volumen del fuego hasta apagarlo, de ser necesario.

Nunca supere la carga máxima de leña recomendada y declarada en el manual del producto.

Descripción de las conexiones hidráulicas i (Fig. 5.9a)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

A) Circulador en (*circuito primario*)

B) Circulador en (*circuito secundario*)

C) Intercambiador de placas

D) Termorregulador digital

E) Impulsión del circuito primario con válvula de cierre

F) Purga manual del circuito secundario

G) Depósito de expansión abierto

H) Grifo de descarga del circuito primario

I) Impulsión del circuito secundario con válvula de cierre

J) Válvula de cierre del retorno del circuito primario

K) Válvula de seguridad del circuito secundario (2,5 bar)

L) Carga/descarga del circuito secundario

M) Vaina portasondas

N) Entrada en el acueducto

O) Descarga de depósito de expansión

P) Válvula mezcladora Termopalox ACS

Q) Señales ambiente de llenado

R) Tubo de llenado del circuito primario

S) Válvula de corte del retorno del circuito secundario

Conexión a la instalación

versión HWT S S FAST ACS

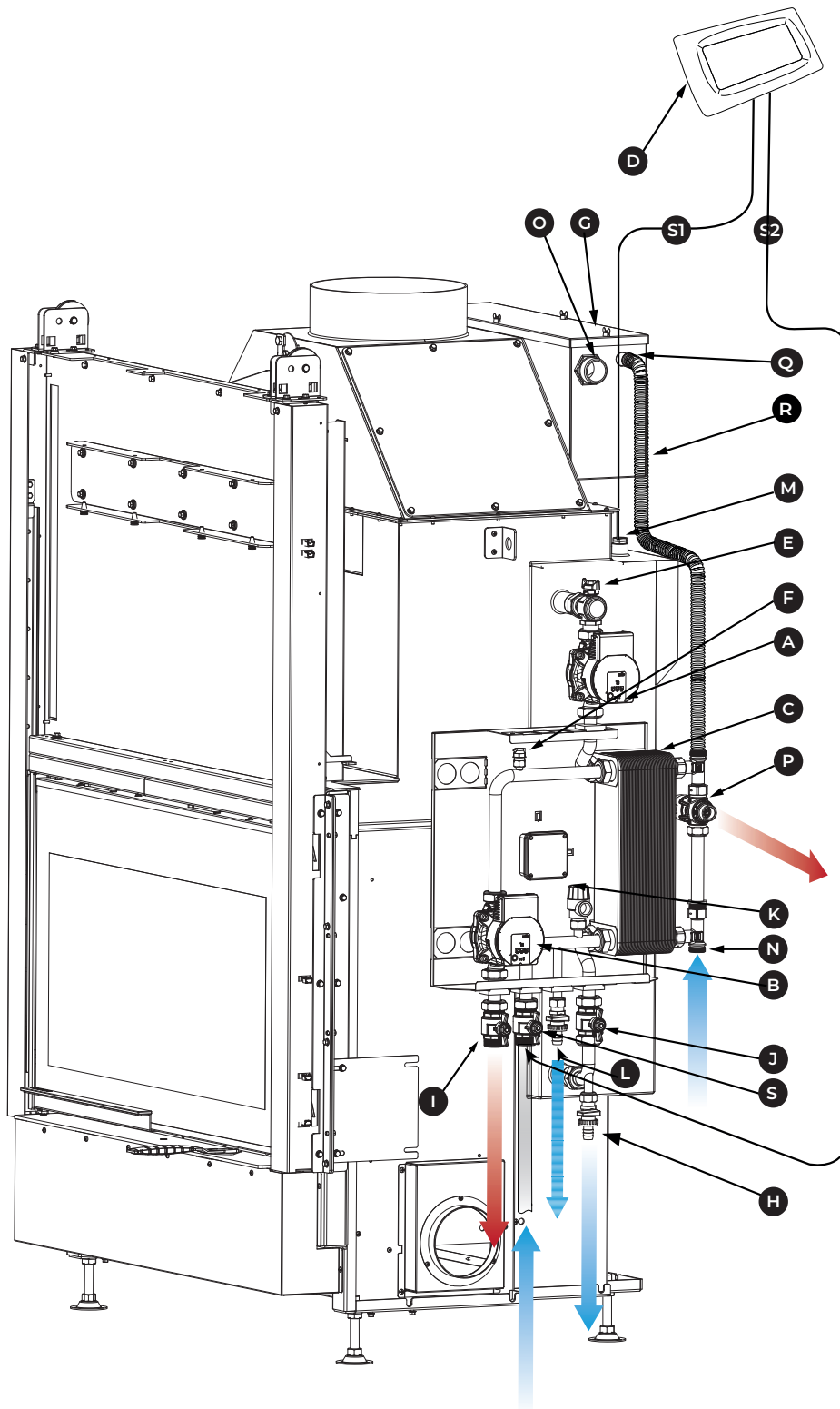


Fig. 5.9a

versión HWT S S FAST

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Impulsión de agua caliente al circuito secundario (I)
- Retorno del circuito secundario (S)
- Entrada en el acueducto (N)
- Válvula mezcladora/impulsión ACS (P)
- Descarga del depósito de expansión (O)
- Carga/descarga del circuito secundario (L)
- Descarga de la válvula de seguridad del circuito secundario (K)
- Descarga de la caldera de la termochimenea (H)

Conexión sondas

Conecte las dos sondas del termorregulador (S1 y S2). Introduzca S1 en el colector (M) preparado en la termochimenea. Coloque S2 en el tubo de retorno secundario, cerca de la válvula de interceptación (S).

Configuración del termorregulador digital (ACS)

Configure el termorregulador digital de acuerdo con el "esquema de instalación n°17".

Configure el parámetro A25 de la GLH 110 a 48°.

Siga las instrucciones del manual del termorregulador.

Descripción de las conexiones hidráulicas i (Fig. 5.9b)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

- A) Circulador en (*circuito primario*)
- B) Circulador en (*circuito secundario*)
- C) Intercambiador de placas
- D) Termorregulador digital
- E) Impulsión del circuito primario con válvula de cierre
- F) Purga manual del circuito secundario
- G) Depósito de expansión abierto
- H) Grifo de descarga del circuito primario
- I) Impulsión del circuito secundario con válvula de cierre
- J) Válvula de cierre del retorno del circuito primario
- K) Válvula de seguridad del circuito secundario (2,5 bar)
- L) Carga/descarga del circuito secundario
- M) Vaina portasondas
- N) Entrada en el acueducto
- O) Descarga del depósito de expansión
- S) Válvula de corte del retorno del circuito secundario

versión HWT S S FAST

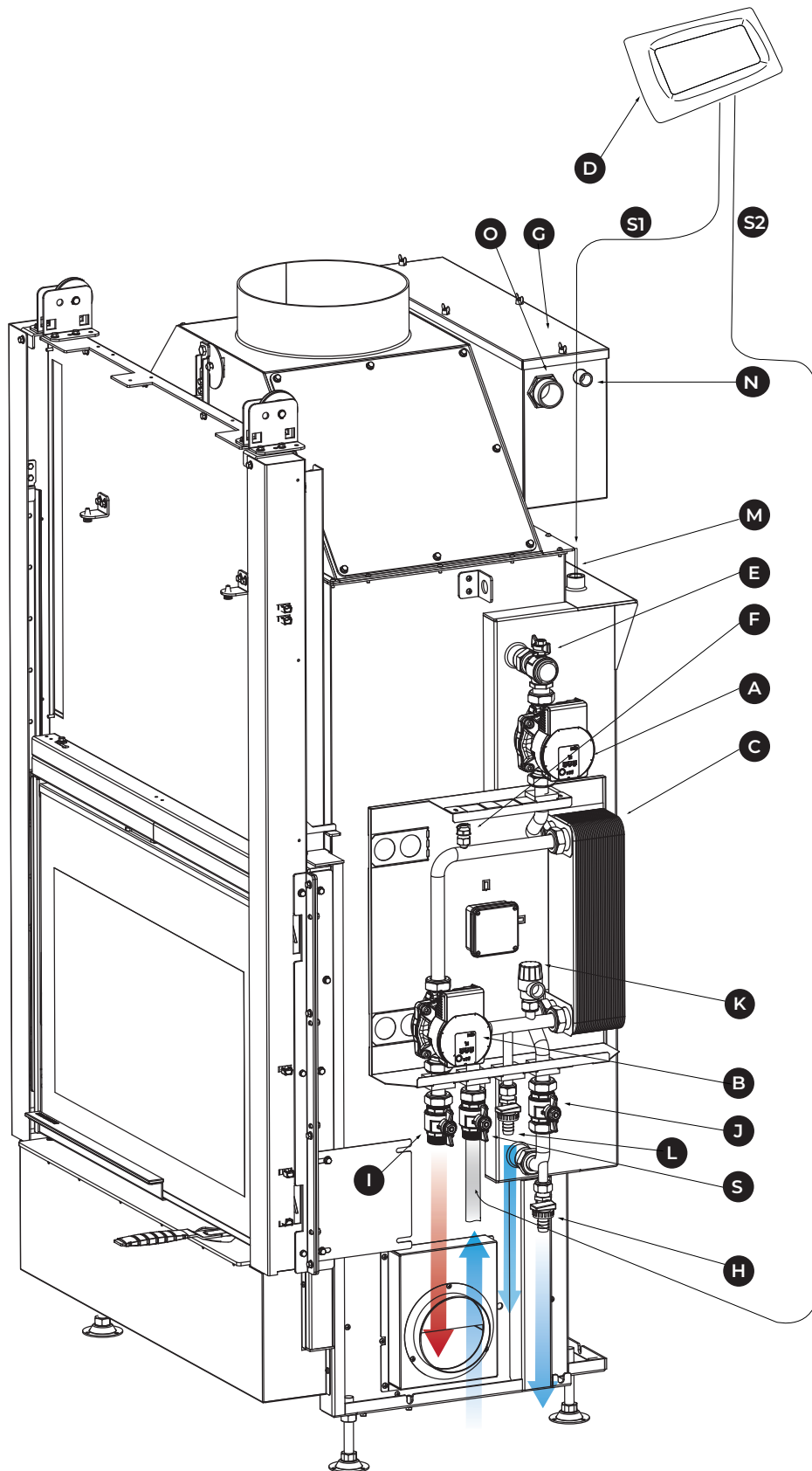


Fig. 5.9b

versión HWT S S

Conexión a la instalación

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Impulsión de agua caliente al circuito secundario (I)
- Retorno del circuito secundario (J)
- Entrada en el acueducto (N)

- Descarga del depósito de expansión (O)
- Carga/descarga del circuito secundario (L)
- Descarga de la válvula de seguridad del circuito secundario (K)
- Descarga de la caldera de la termochimenea (H)

Conexión sondas

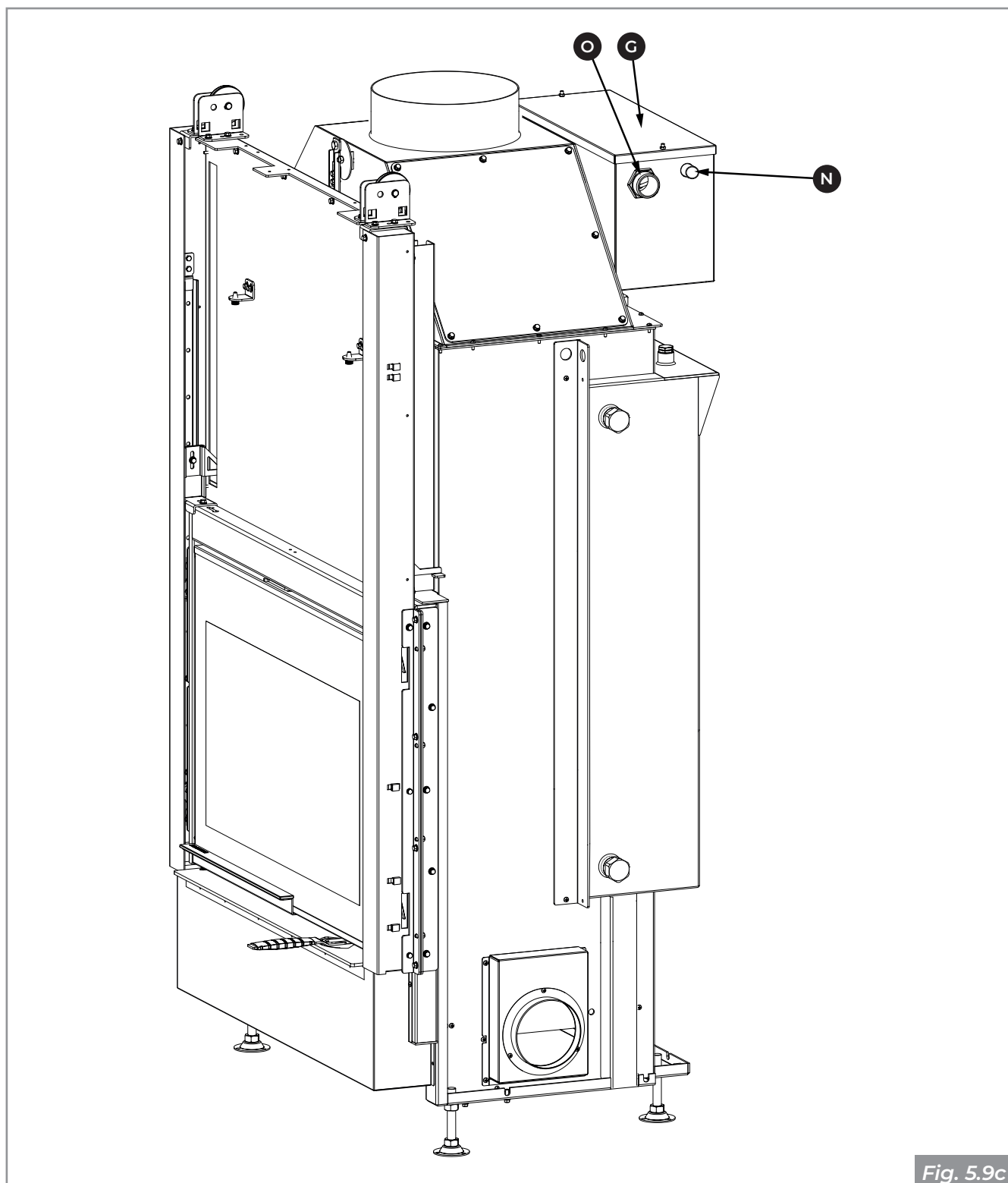


Fig. 5.9c

Conecte las dos sondas del termostato (S1 y S2). Introduzca S1 en el colector (M) preparado en la termochimenea. Coloque S2 en el tubo de retorno secundario, cerca de la válvula de interceptación (S).

Configuración del termostato digital (ACS)

Configure el termostato digital de acuerdo con el "esquema de instalación nº17".

Configure el parámetro A25 de la GLH 110 a 48°.

Siga las instrucciones del manual del termostato.

Descripción de las conexiones hidráulicas i (Fig. 5.9c)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

- G) Depósito de expansión abierto
- N) Entrada en el acueducto
- O) Descarga del depósito de expansión

Conexión a la instalación

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Entrada en el acueducto (N)
- Descarga del depósito de expansión (O)



Durante la instalación es importante que el técnico pruebe todos los circuitos del producto en presión, para verificar que los movimientos realizados al instalar el producto en la vivienda no hayan comprometido la estanqueidad de las juntas. En caso de micropérdidas, es oportuno asegurarse de que todas las uniones estén correctamente apretadas, y jamás deben superarse los 40 Nm.

5.10 Carga de la caldera de la termochimenea

Después de haber conectado el agua del acueducto (N) se debe verificar que el llenado del depósito de expansión (G) esté a unos 8 cm del fondo. Si este nivel no resulta, regule el flotador plegando ligeramente la varilla. Sucesivamente se podrá realizar el llenado del circuito primario (caldera de la termochimenea) hasta que el flotador del depósito de expansión alcance el nivel de cierre.



Asegúrese de que la entrada del acueducto (N) esté conectada y abierta en todo momento.

5.11 Carga del serpentín de un puffer en el circuito secundario

Si el circuito secundario requiere un intercambiador de serpentín sumergido en un puffer, se podrá usar un tubo de caucho con dos abrazaderas para conectar el grifo de carga/descarga del circuito secundario (L) al acueducto.



Asegúrese de que el circuito secundario cuente con un depósito de expansión cerrado de dimensiones adecuadas.

Llegados a este punto, el grifo de carga del circuito secundario y el correspondiente respiradero (F) se abrirán.

Por el respiradero (F) empezará a salir el aire; esto indicará que la operación de llenado se ha efectuado de manera correcta y regular. Tan pronto como empiece a salir agua por el respiradero, ciérrelo.

Cierre el grifo y desconecte el tubo de caucho.

5.12 Advertencias

Si se utiliza un acumulador de inercia, tanto en el intercambiador de serpentín como directamente en el agua tecnológica, habrá que procurarse un termómetro digital para poder tener bajo control la temperatura del acumulador. Esto permite al usuario poder usar la termochimenea con tranquilidad reduciendo la carga de la chimenea si la temperatura del acumulador es alta, evitando que los sistemas de seguridad tengan que intervenir.



Asegúrese de que durante el uso de la termochimenea se cumplan todas las condiciones que permiten a la instalación absorber el calor producido en total seguridad.

6 PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA

Se entiende por “agua caliente sanitaria (ACS)” el agua producida en los edificios y las viviendas para la limpieza y la higiene personal, que se diferencia de aquella utilizada para alimentar el sistema de calefacción.

Se recomienda evaluar la posibilidad de producir agua caliente integrando otros sistemas de producción de agua caliente sanitaria.

6.1 Regulación de la temperatura del agua sanitaria

La regulación de la temperatura de uso del agua sanitaria puede regularse mediante la ruedecilla ubicada en la válvula (**Fig. 6.1 y Fig. 6.4**).

La válvula termostática ofrece un alto caudal y una buena funcionalidad, y presente al mismo tiempo una función antiquemaduras para aplicaciones generales del agua caliente doméstica. La función antiquemaduras consiste en mezclar el agua caliente que produce el intercambiador con el agua fría para garantizar una temperatura constante de descarga.

6.2 Dureza del agua caliente sanitaria

Para evitar la formación de incrustaciones calcáreas que con el tiempo pueden impedir el correcto intercambio de calor en las placas del intercambiador, y garantizar una alta eficiencia y durabilidad del producto, se recomienda usar un sistema ablandador.

6.3 Aislamiento para tubos de agua caliente sanitaria

El aislamiento de los tubos en el sistema de calefacción es de suma importancia para limitar la dispersión térmica del subsistema de distribución.

6.4 Mezclador termostático

El mezclador termostático presenta una regulación de la temperatura de 9 posiciones de incremento a partir de 35 °C y hasta un máximo de 65 °C (**Fig. 6.4**).

- Retire el tapón.
- Regule la temperatura (**Fig. 6.4**).
- Cierre el tapón.



Fig. 6.1



Fig. 6.4

Datos técnicos	
Clase de presión	PN10
Máx. temperatura del fluido	95 °C
Temperatura de funcionamiento	5 °C - 95 °C
Conexión	Rosca macho (G): 3/4"
Conformidad	PED 2014/68/UE, artículo 4.3
Presión de trabajo	1,0 MPa (10 bar)
Estabilidad de temperatura	± 3 °C
Rango de temperatura	35-65 °C
División de la escala de regulación	9 posiciones - incrementos de ± 3.7 °C
Material	Alojamiento de la válvula y otras partes metálicas en contacto con el fluido: Latón EN 12165 CW617N

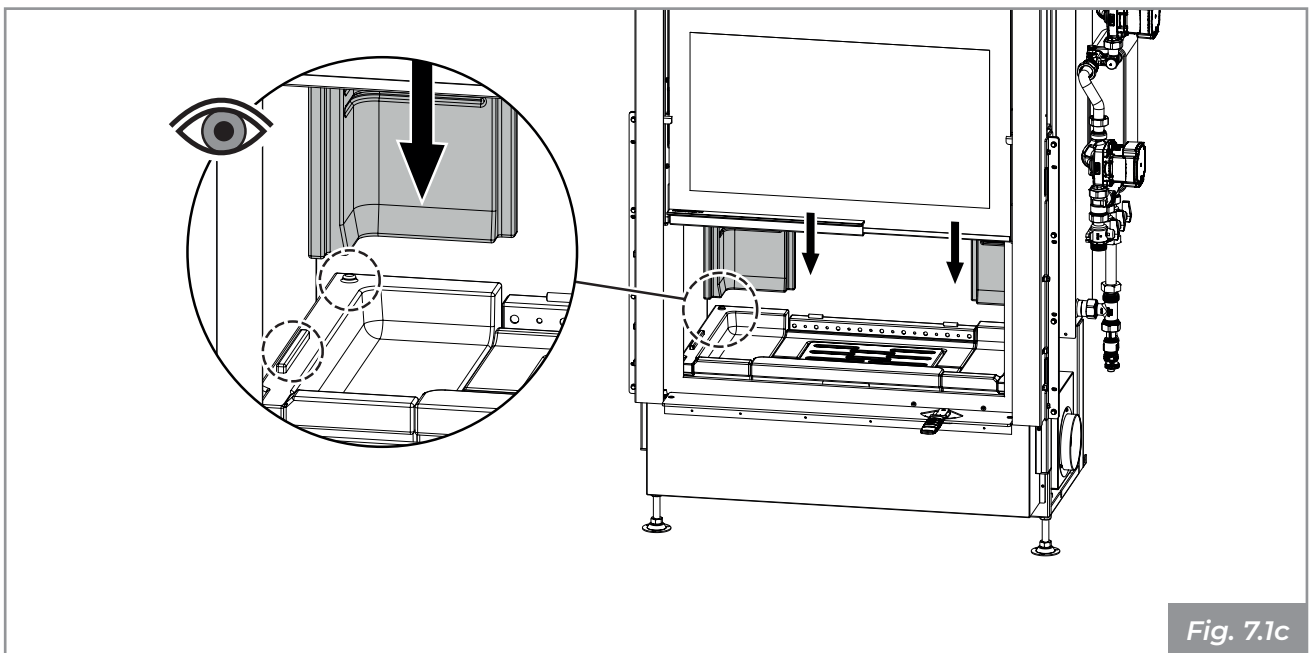
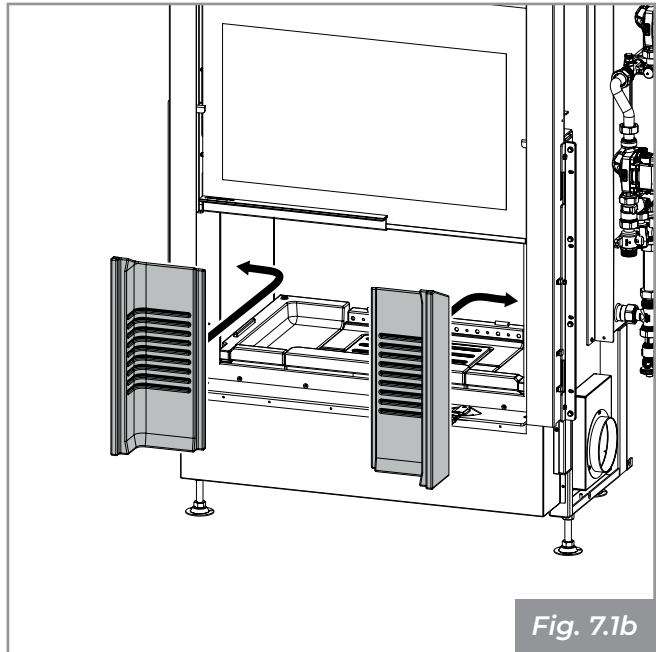
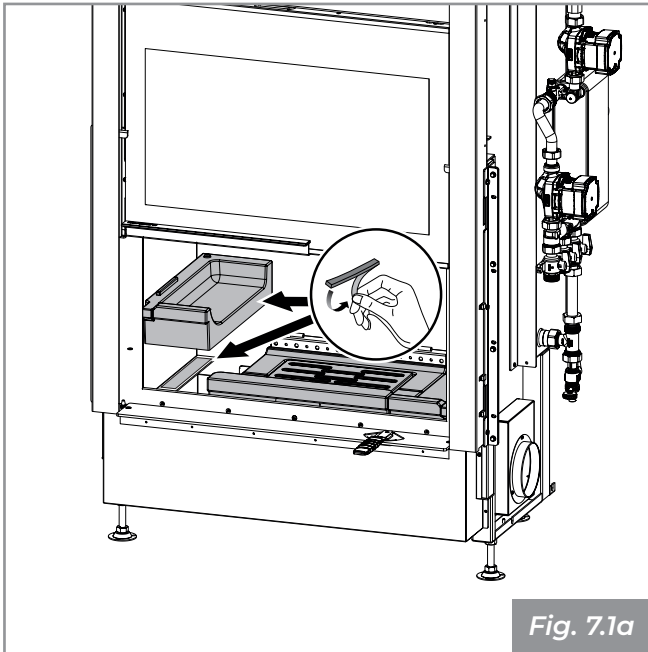
7 PUESTA EN SERVICIO

Después de haber efectuado el posicionamiento del aparato, se deben llevar a cabo las siguientes operaciones:

7.1 Montaje de los bloques refractarios

La base refractaria se suministra ya montada, y debe revisarse para verificar si durante el transporte sus componentes se han desplazado dando lugar a una nivelación incorrecta que impida el correcto montaje de los demás bloques refractarios. Para restablecer la nivelación de las bases, si es necesario, aumente el espesor de las bases laterales y central con la fibra de vidrio adhesiva que se le ha suministrado (**Fig. 7.1a**).

Introduzca en la cámara de combustión los dos bloques refractarios laterales, que se le han entregado separados del aparato, colocándolos en las correspondientes guías (**Fig. 7.1b y Fig. 7.1c**).



Monte la pared del fondo asegurándose de que quede bien puesta en las correspondientes guías (**Fig. 7.1d**).

Monte la brida de bloqueo superior que alinea la pared del fondo con los dos ángulos (**Fig. 7.1e**).

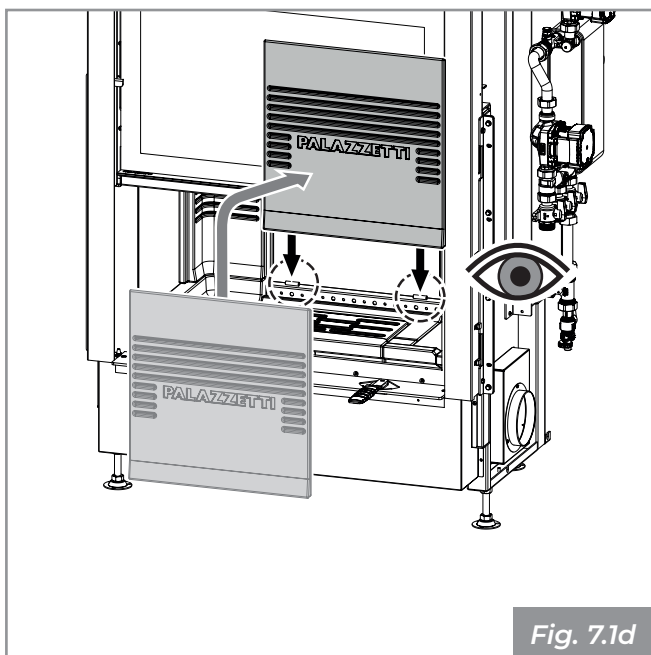


Fig. 7.1d

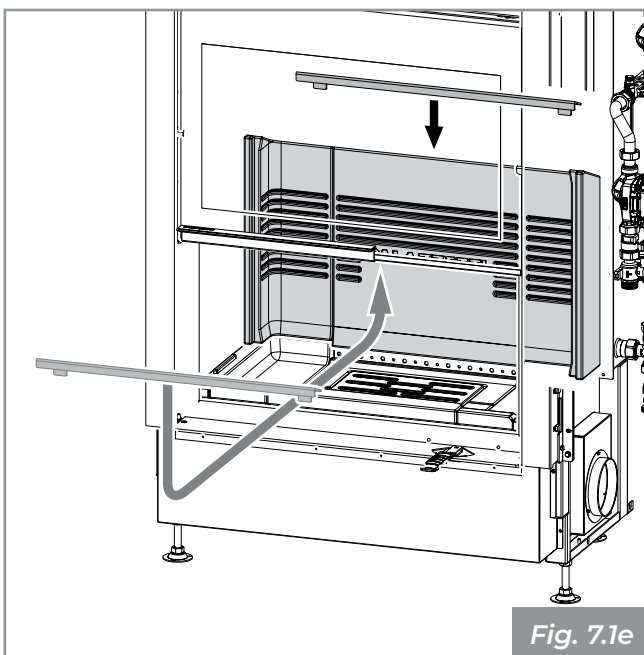


Fig. 7.1e

Monte las dos paredes laterales asegurándose de introducirlas en las correspondientes guías (**Fig. 7.1f**).

Monte las bridas de bloqueo superiores que alinean las paredes laterales con la pared del fondo (**Fig. 7.1g**).

El material refractario sufre deformaciones por dilatación durante el funcionamiento del aparato, debido a las altas temperaturas que se alcanzan. Por este motivo las rendijas presentes entre una pieza refractaria y otra se deben considerar normales. Durante la combustión, estas rendijas se llenan con la ceniza que absorbe la dilatación del material refractario.

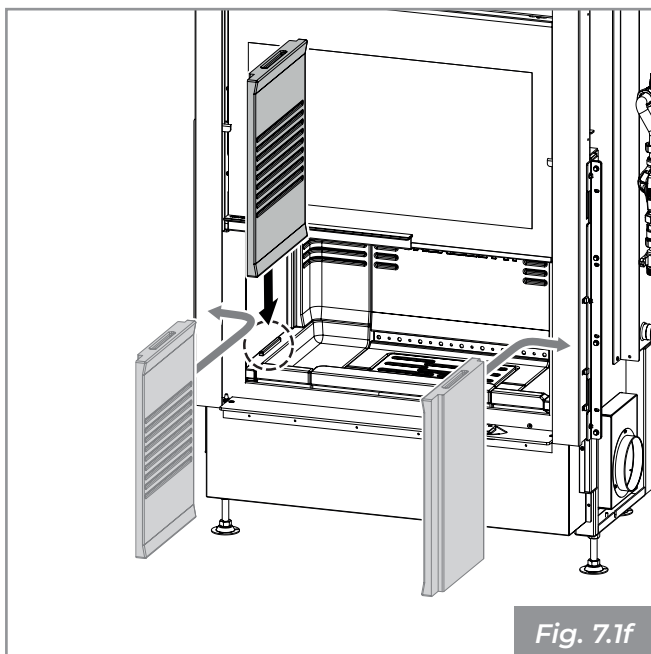


Fig. 7.1f

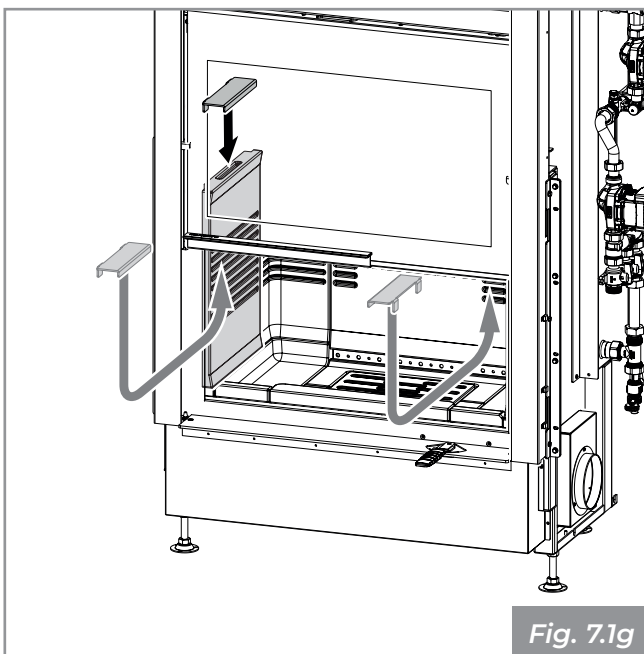


Fig. 7.1g

8 Demolición y eliminación

La demolición y la eliminación de la chimenea son responsabilidad exclusiva del propietario, quien deberá cumplir con las leyes vigentes en el país de instalación en materia de seguridad, respeto y tutela del medio ambiente.

El desguace y la eliminación de los materiales pueden encargarse a terceros, siempre y cuando se recurra a empresas autorizadas para la recuperación y la eliminación del material en cuestión.



Respete siempre las normativas vigentes en el país de la instalación para la eliminación de los materiales y de ser posible para el aviso de eliminación.



Todas las operaciones de desmontaje para la demolición deben llevarse a cabo con el aparato apagado y desconectado de la energía eléctrica.

- Extraiga completamente el aparato eléctrico.
- Separe los acumuladores presentes en las tarjetas electrónicas.
- Desguace la estructura de la chimenea recurriendo a empresas autorizadas.

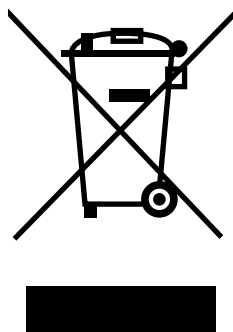


Abandonar la chimenea en áreas accesibles constituye un grave peligro para personas y animales.

La responsabilidad de posibles daños a personas y animales recae exclusivamente en el propietario. Al efectuar la demolición, la marca CE, este manual y los demás documentos de esta estufa deberán destruirse.

El símbolo del contenedor de basuras tachado presente en la etiqueta del equipo indica que el producto, al final de su vida útil, se debe recoger por separado de los demás residuos.

En virtud del art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 de julio de 2005, en transposición de la Directiva 2002/96/CE del 23 de febrero de 2003 en materia de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, en relación con las medidas y procedimientos que apuntan a prevenir la producción de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, denominados RAEE, promoviendo la reutilización, el reciclaje y otras formas de recuperación que reduzcan la cantidad de material destinado a la eliminación, y mejorando la intervención de los sujetos que participan en el ciclo de vida de dichos productos.



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.